

Il Punto

Rosaria Ravasio

Donne coi desideri celati dietro ad un «velo nero»!

Desideri e sogni che si infrangono sotto il peso di una "mitologica" figura, quella della guerra, che presenta il suo vero volto, quando guarda a donne e bambini, vittime predestinate. Vittime troppo forti e troppo pure per reggerne lo sguardo, meglio piegarle sotto il giogo dell'annullamento dei diritti, per vincere la rabbia che nasce dalla paura, sfogando i più "sotterranei" istinti dell'uomo guerriero.

«Vieni, donna. Vieni...». Tre parole appena. Poi la violenza. Spietata. Brutale. Ripetuta.

Talebani a Kabul 2021?

No: soldati sovietici a Berlino 1945. E prima ancora Prussia orientale, Pomerania, Slesia. Numeri con sei zeri, tanto per dare la dimensione del fenomeno della vendetta dei vincitori sui vinti, della giustizia sommaria, del diritto del più forte.

«A nessuno importa di noi, moriremo lentamente nella storia»: è la frase di una giovane donna in lacrime che mi risuona nella testa e mi chiedo perché non riesco a smettere di pensarci. Perché sento così vicina una tragedia così lontana? Cerco la risposta nella condizione che accomuna le donne del mondo, per cui ogni conquista è un passo avanti mai definitivo, dove ogni spazio di libertà è sempre aleatorio e rischia ogni momento di sparire nel silenzio generale. Ed io non riesco, proprio non riesco più a rimanere indifferente, mentre rimbombano nella mente le parole della giovane donna.

AGRICOLTURA

Raccolta nocciole: qualità eccellente



SERVIZIO A PAG. 23

ECONOMIA

Torna il vuoto a rendere. Perché?



SERVIZIO A PAG. 22

FAUNA SELVATICA

Gestione cinghiali: a breve le linee guida



SERVIZIO A PAG. 23

FINANZA

Isp e Sace: nasce S-Loan Climate Change



SERVIZIO A PAG. 21

ALLARME ROSSO A CUNEO PER EVENTI ESTREMI E DRASTICO CALO DELLE PRECIPITAZIONI

Siccità e natura in affanno: crisi idrica in Granda

L'estate 2021 nel cuneese è stata caratterizzata da fenomeni meteorologici contraddittori ed estremi, se il mese di luglio, infatti, si è rivelato particolarmente fresco per la stagione, il mese di agosto invece ha registrato picchi di caldo e umidità, gli stessi che hanno caratterizzato tutta la penisola italiana, e una grave crisi idrica.

La mancanza di acqua piovana è stata portata da un drastico calo delle precipitazioni estive, che quest'anno hanno registrato un decremento di 70 millimetri rispetto alla media stagionale, decremento da sommare a una primavera particolarmente asciutta, durante la quale sono venuti meno circa 140 millimetri di pioggia rispetto alla media primaverile del nostro territorio.

La mancanza di precipitazioni ha mostrato il suo volto peggiore a metà agosto, nei giorni di maggior calura estiva, e ha costretto le amministrazioni locali a emanare ordinanze urgenti con le quali imporre il razionamento dell'uso dell'acqua corrente nelle abitazioni private.

Sandrone a pagina 3

TORNA NEL WEEKEND L'ATTESA CIÙSA DUVARTA



SERVIZI DA PAGINA 8 A PAGINA 13 (foto di repertorio)

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO AI REPARTI OSPEDALIERI

L'ASL CN1 riapre le porte ai parenti dei ricoverati

L'ASL Cn1 ha elaborato in questi giorni la procedura che consentirà l'incontro tra i pazienti ricoverati in ospedale e i loro cari, così che si possa superare la situazione di estremo isolamento intraospedaliero che ha afflitto i pazienti durante la pandemia di Covid. Vengono quindi superate le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria ma, al contempo, vengono garantite condizioni di massima sicurezza e il rispetto di tutte le cautele necessarie per evitare la diffusione del contagio.

Servizio a pagina 25



VIABILITA' IN CITTA'

Partito il cantiere per il consolidamento del Ponte Gesso a Cuneo

Servizio a pag. 24

DAL 30 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Rientro a scuola: a Chiusa di Pesio si inaugura lo sportello aiuto compiti

Stai lottando contro il tempo per finire i compiti delle vacanze? Il rientro a scuola ti preoccupa perché non ti senti preparato/o? Abbiamo la soluzione che fa per te!

Nell'ambito del bando Extragram, promosso dalla fondazione Compagnia di San Paolo e organizzato da Itur s.c., in collaborazione con l'istituto comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno, dal 30 agosto al 10 settembre, sarà attivo uno sportello di aiuto compiti nella biblioteca civica Ezio Alberione di Chiusa di Pesio. Lo spazio, coordinato dagli educatori

della cooperativa Emmanuele, sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30. Le attività, rivolte agli studenti della primaria e della secondaria, saranno gratuite con prenotazione obbligatoria. I bambini e i ragazzi dovranno portare con sé tutto il materiale e saranno divisi in gruppi. Oltre ai compiti e allo studio guidato, saranno previsti momenti di svago e di socializzazione, nel rispetto delle regole anti Covid 19.

Per informazioni e prenotazioni contattare la Biblioteca Civica Ezio Alberione allo 0171735514.



Danilo Paparelli per La Bisalta

Claudio Bo

Come è noto la cosiddetta legge Zan, è stata “rimandata a settembre”, quindi in queste settimane dovrebbe riaprirsi il dibattito parlamentare anche se al momento l’approvazione del Ddl non sembra essere tornato alla ribalta.

Da vecchio radicale che si è sempre battuto per la libertà sessuale e per il rispetto dei cosiddetti «diversi», non posso che sostenere un Ddl che ha come obiettivo primario garantire le libertà degli omosessuali e difenderli da qualsiasi tipo di aggressione. Un segnale forte, specialmente di fronte a quanto sta avvenendo in Afghanistan contro gay e lesbiche..

Eppure questa normativa, ineccepibile sul fronte delle tutele, ha il difetto di trasudare un po’ troppo di ideologia, finendo per punire convinzioni e opinioni caricandole di un «retropensiero» che magari non hanno.

Infatti il problema principale della Legge Zan è il timore, concreto, che si traduca in una serie di censure o autocensure imposte per evitare di violare norme non del tutto chiare. Ad esempio l’articolo 4 apparentemente garantisce la libertà di opinione, ma continua a mantenere la dicitura “atti discriminatori” senza spiegarne la natura e distinguendoli da quelli violenti. Insomma questi atti non sono l’istigazione alla violenza, la violenza stessa, l’insulto o la minaccia, che giustamente devono essere proibiti e puniti, ma qualcosa d’altro.

Che cosa si intende per discriminazione?

A proposito di atti discriminatori, alcune confessioni religiose cristiane escludono gli omosessuali dalla comunità.

Per non parlare dell’attacco che le chiese fondamentaliste (e settori fondamentalisti cattolici) fanno ai sodomiti generatori di scandalo. Non mancano pastori che giudicano gli omosessuali peccatori che devono ravvedersi oppure abbandonare la comunità. Questo atteggiamento verrebbe sanzionato dalla legge Zan?

Non parliamo dell’Islam per cui l’omosessualità non solo è peccato, ma pure crimine. Ovviamente quest’ultima cosa va comunque sradicata, indipendentemente dal Ddl. Gli stessi cattolici e i protestanti storici, pur nella recente apertura fraterna, mantengono alcuni distinguo. Insomma siamo di fronte a discriminazioni palesi.

Ma il vero problema lo si ha nella prassi. Molti riportano l’esempio del pasticciere che si è rifiutato di preparare una torta nuziale per una coppia gay. In Italia il fatto non sarebbe certo condannabile perché un’unione civile Gay non è un matrimonio quindi una torta nuziale sarebbe inappropriata e il pasticciere potrebbe benissimo proporre un altro dolce. Sarebbe invece perseguibile col DDL Zan?

Poniamo il caso di un imprenditore che fa un colloquio ad una persona dichiaratamente gay e non la assume semplicemente perché inadeguata al posto. Potrebbe venire denunciato dal respinto sulla base di una presunta discriminazione? Allo stesso modo un insegnante potrebbe essere frenato da questi timori nel sanzionare un allievo gay. E ancora un proprietario di casa che non affitta ad una coppia gay. Un vigile dal multare un autista gay e così via.

È chiaro che queste cose vanno provate, ma intanto ti bec-

UNA RIFLESSIONE SULLA LEGGE «RIMANDATA A SETTEMBRE»



Legge Zan: diritti, ma senza ideologie

Presto si riaprirà un dibattito che deve essere improntato al buon senso nel rispetto di tutte le sensibilità in campo

chi la denuncia, il Pm che ti fa a fette, la stampa che ti distrugge prima del proscioglimento. Il fatto è che l’applicazione di una qualsiasi legge in questioni così controverse e talvolta irrilevanti renderebbe i gay insopportabili e petulanti portando gli altri ad evitarli.

Precedente

Del resto la Legge Zan entra in conflitto con la norma per la quale in Italia non vengono affidati bambini in adozione alle coppie omosessuali. È del tutto evidente la discriminazione insita nel non accettare questa pratica. Quindi la Zan finirà per scardinare nei fatti e in giurisprudenza proprio questa norma che trova invece molti sostenitori nell’opinione pubblica preoccupata dei diritti dei bambini? Lo stesso vale per il matrimonio gay che di fatto in Italia non esiste.

E, auguriamoci di no, ma una legge come questa potrebbe essere il cavallo di Troia per consentire anche in Italia l’aberrante pratica dell’utero in affitto già oggi utilizzata da talune coppie che usano le donne, specialmente nei Paesi del Terzo mondo, come incubatrici umane.

Disabili

La Legge Zan cita nel titolo i disabili, ma questa parola viene ripetuta nel testo solo alla fine delle diverse modifiche come un’evidente aggiunta. Per i disabili, ad esempio non ci sono riferimenti concreti alle eventuali discriminazioni e non si prevede nulla nell’ambito della scuola. Nell’articolo 1 fra le definizioni il termine disabile non compare.

Non è molto chiaro cosa do-



vrebbero fare le scuole nella giornata contro l’omofobia prevista nell’articolo 7. Insegnare ai bambini che non c’è nessuna differenza fra un rapporto omosessuale e un rapporto etero? Oppure spiegar loro che è la stessa cosa avere due padri, due madri o un padre e una madre? Ricordo che sui temi etici e re-

ligiosi la scuola concede ai ragazzi di non avvalersi dell’ora di religione perché potrebbe contrastare con i convincimenti della famiglia. Su questa festa nazionale gay non viene previsto esonero? E a proposito della giornata nazionale contro l’omofobia da celebrarsi nella scuola, nulla si prevede per i disabili, neppure

il 2 aprile che è la Giornata per l’autismo celebrata nelle scuole solo grazie alla buona volontà di alcuni presidi.

Nell’articolo 8 si parla di una sorta di comitato di associazioni pro omosex come consulenti per le pubbliche amministrazioni e le scuole contro le criticità per i gay nel lavoro e nella scuola. Non si prevede una si-

mile commissione per i disabili (ve ne sono come gruppi di studio promossi dal Ministero, ma dovrebbero essere armonizzati alle finalità di questo Ddl) e neppure un comitato di consulenza nelle scuole che sarebbe oltremodo utile, con competenze diverse da quelli per l’attribuzione dei sostegni. Questo specialmente in vista di strategie anti bullismo che, però, hanno poco senso se rivolte solo ad alcuni aspetti.

Per questo ho la spiacevole sensazione che la disabilità sia stata semplicemente aggiunta a questo DDL perché non si entra mai nello specifico dei problemi di questa categoria.

Questione etica e religiosa

Che la sodomia sia un gravissimo peccato per il Dio dell’Antico Testamento è indubitabile. E lo è anche nel Corano, come purtroppo è evidente proprio in questi giorni a Kabul. Molti Paesi islamici, come è noto, condannano a morte i sodomiti. Del resto il termine deriva dalla città di Sodoma, distrutta da Dio insieme a Gomorra, proprio per lo smodato disordine sessuale che vi imperava. E che questo disordine fosse principalmente quello omosessuale è dimostrato dall’episodio degli angeli ospiti di Lot con cui i sodomiti volevano sollazzarsi per nulla disponibili a sostituirli con le figlie vergini offerte da Lot stesso che era davvero una persona di specchiata moralità. Non a caso, avendo Dio incenerito i sodomiti e impietrito la curiosa moglie, Lot ha rapporti incestuosi con le figlie dopo essersi preso una bella sbornia.

Come leggere oggi i passi che nella Bibbia condannano atti e desideri sessuali tra persone dello stesso sesso? La Torah proibisce il rapporto di sesso anale tra uomini e minaccia coloro che vi sono coinvolti con la pena di morte (come, del resto, il Corano) anche l’epistolario paolino considera la sodomia una delle molte caratteristiche dei malvagi. Inoltre il famoso discorso di Gesù sui bambini (Matteo 18,1-20) viene da molti collegato alla pederastia. “Ma chi avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono in me, meglio per lui sarebbe che gli fosse appesa al collo una macina da mulino e fosse gettato in fondo al mare”. La Giudea era occupata dai romani che, come è noto, avevano l’uso di tenere amanti fanciulli nelle case.

Ora noi crediamo che, comunque, la Bibbia vada letta in chiave metaforica e alla luce dei tempi. L’amore fra due persone che si affidano a Dio è sempre un amore benedetto da Cristo, quindi anche quello di due omosessuali. Resta un amore sterile, ma non per questo da sminuire. Direi che sotto il profilo religioso (Islam a parte) questo ragionamento disinnesci buona parte delle obiezioni adeguando il pensiero di molti cristiani a quello della maggior parte dei cittadini: insomma, io credo che molti cristiani siano pronti ad un abbraccio fraterno verso gli omosessuali rispettandoli come credenti e convertiti in Cristo. Accettando, quindi, anche la loro unione civile, per quanto diversa dal matrimonio. Ovviamente la Bibbia propone come fondamento la famiglia formata da uomo e donna, Adamo ed Eva, e come missione dell’uomo quella di popolarla la terra, ovviamente attraverso la procreazione. Per cui l’amore omosessuale non ha nulla a che vedere con l’unione fra uomo e donna che diventeranno una sola carne.



EVENTI ESTREMI E DRASTICO CALO DELLE PRECIPITAZIONI: COSÌ I CAMBIAMENTI CLIMATICI AFFLIGGONO LA GRANDA

Siccità e natura in affanno: così la crisi idrica colpisce la provincia di Cuneo

Valentina Sandrone

L'estate 2021 nel cuneese è stata caratterizzata da fenomeni meteorologici contraddittori ed estremi, se il mese di luglio, infatti, si è rivelato particolarmente fresco per la stagione, il mese di agosto invece ha registrato picchi di caldo e umidità, gli stessi che hanno caratterizzato tutta la penisola italiana, e una grave crisi idrica.

La mancanza di acqua piovana è stata portata da un drastico calo delle precipitazioni estive, che quest'anno hanno registrato un decremento di 70 millimetri rispetto alla media stagionale, decremento da sommare a una primavera particolarmente asciutta, durante la quale sono venuti meno circa 140 millimetri di pioggia rispetto alla media primaverile del nostro territorio.

La mancanza di precipitazioni ha mostrato il suo volto peggiore a metà agosto, nei giorni di maggior calura estiva, e ha costretto le amministrazioni locali a emanare ordinanze urgenti con le quali imporre il razionamento dell'uso dell'acqua corrente nelle abitazioni private, limitando in particolare l'innaffiamento dei giardini e il lavaggio di auto o cortili, in quanto la conseguenza immediata di un uso smodato di acqua è l'impossibilità per le vasche di carico delle reti di acquedotti di riempirsi a sufficienza per far fronte a tutte le necessità della popolazione.

Il senatore Giorgio Maria Bergesio, presidente di Acque Irrighe Cuneesi, ente che riunisce 18 consorzi irrigui e si rivol-



In alto: fiume Tanaro agosto 2021.
A destra: fiume Stura agosto 2021

ge complessivamente e 53.000 utenti, ha parlato di un Ferragosto particolarmente infelice per la nostra provincia: "Questa siccità è peggiore persino di quella che devastò i campi nel 2017 e, come già accaduto negli scorsi anni, durante il giorno la portata di fiumi e torrenti si riduce, quest'anno però questo accade in misura impressionante, arrivando fino all'80% di acqua in meno. Gli appelli degli amministratori sono ormai incalcolabili e la stessa ACDA, Azienda Cuneese dell'Acqua, ha chiesto ai 108 Comuni che ne fanno parte di emanare un'ordinanza per vietare l'uso di acqua potabile nel caso in cui questo non siano per scopi strettamente alimentari o igienici."

Bergesio, inoltre, ricorda come l'ente che lui presiede abbia già più volte inoltrato richieste, sempre cadute nel vuoto, per allestire un tavolo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un piano per arginare la siccità. L'ACDA, impegnata in prima linea per evitare la dispersione di acqua e per arginare gli effetti di un periodo siccitoso particolarmente lungo, ravvisa tra le cause della crisi non solo la temperatura elevata ma anche

l'aumento dei consumi idropotabili dettato dall'afflusso, presso le località di villeggiatura, di turisti e avventori delle seconde case, fenomeno, questo, che per quanto favorevole da un punto di vista socio-economico ha portato, in particolare quest'anno, a uno svuotamento delle risorse idriche anche nelle vallate, solitamente contraddistinte da una ricchezza di risorse naturali, e che ha fatto registrare un aumento di richieste all'ACDA proprio in alcuni comuni montani. Livio Quaranta, presidente dell'Azienda, sottolinea come la situazione del 2021 sia particolarmente drammatica rispetto alle crisi idriche delle estati precedenti soprattutto perché quest'anno è diffusa in maniera uniforme su tutto il territorio provinciale e ha portato a

un rapido svuotamento dei pozzi e alla riduzione delle sorgenti di montagna. L'obiettivo primario è quindi il superamento della situazione di scarsità di risorse idriche e il ripristino, il prima possibile, di un livello di acque adeguato alla media del periodo e alle necessità del territorio, ma il futuro non è roseo. L'autunno e l'inverno porteranno un abbassamento delle temperature e, si spera, un aumento delle precipitazioni, ma non è più sufficiente accontentarsi delle soluzioni a breve termine. Le ondate di calore estremo e l'aumento dell'umidità anche in zone tradizionalmente caratterizzate dal caldo secco e da un'estate mite sono solo i due esempi più lampanti di un processo di surriscaldamento globale ormai innesca-

to e difficilmente reversibile. I cambiamenti climatici stanno portando all'estinzione, o nel migliore dei casi alla migrazione, di intere specie di insetti, al surriscaldamento dei mari, in particolare dei mari chiusi quali il Mediterraneo e, per quanto ci concerne più da vicino, stanno portando allo scioglimento delle riserve idriche (ghiacciai o glacionevati) presenti sulle catene montuose. Le Alpi, un tempo emblema dell'ecosistema montano e patria degli amanti delle escursioni sulla neve, stanno rapidamente perdendo quasi tutti i loro ghiacciai e nevai, cambiamento questo che porta non solo a una perdita di risorse sfruttabili, ma anche di un patrimonio naturale e paesaggistico dal valore inestimabile. La siccità di questi mesi è stata impattante non solo sulla quotidianità dei cittadini, ma anche per interi comparti produttivi, quali l'agricoltura, che a causa degli eventi atmosferici e climatici (incluse le grandinate di luglio) ha rischiato di perdere il 70% dell'intero raccolto stagionale, con relativo innesco di una reazione a catena verso l'aumento di prezzo delle risorse alimentari, e ci sta dimostrando che le conseguenze del surriscaldamento non sono solo disagi passeggeri. La siccità ad accendere a risorse idriche potabili è un campanello d'allarme al quale dobbiamo tutti rispondere con senso di responsabilità e di etica civile affinché l'emergenza di queste settimane non diventi uno status quo immutabile per noi e per le generazioni future.



CONFAGRICOLTURA COMMENTA LA CRISI IDRICA PIEMONTESE

Investimenti e innovazione: la via del futuro per salvare l'acqua



La penuria di fonti idriche ha colpito in primo luogo l'agricoltura e, proprio per questo, Confagricoltura Piemonte segnala che, a causa dell'andamento stagionale particolarmente caldo e siccitoso in alcune aree del Piemonte e della provincia di Cuneo, sono significativamente aumentate le irrigazioni di soccorso alle coltivazioni. "Le colture maggiormente sottoposte a stress idrico - spiegano i tecnici di Confagricoltura - sono mais, pomodoro, soia, sorgo, orticole, barbabietola, prati stabili e avvicendati, trifogli, medica e erbai, sorgo, fagioli e ortaggi in pieno campo, fruttiferi, fragole rifiorenti e piccoli frutti." "L'acqua - sottolinea il presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo, Enrico Allasia - è un bene prezioso che va utilizzato in modo responsabile. L'agricoltura negli ultimi decenni ha ridotto di quasi il 30% il consumo idrico, impegnandosi ad adottare modelli sostenibili di gestione. Oggi dobbiamo ristrutturare con urgenza le reti idriche e creare nuovi invasi: nel nostro Paese, infatti,

solo l'11% dell'acqua piovana viene trattata". Per Confagricoltura è necessario ripristinare e rinnovare una rete infrastrutturale vecchia, con un tasso di dispersione elevato, senza dimenticare l'importanza di migliorare l'utilizzo delle acque reflue, che è una delle sfide più importanti dell'economia circolare. "Dobbiamo sfruttare nel migliore dei modi l'occasione del Recovery Plan - chiarisce il direttore di Confagricoltura Piemonte Ercole Zuccaro - per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, realizzando le infrastrutture necessarie a gestire la risorsa acqua, tenendo presente che nei prossimi anni l'aumento delle temperature aggraverà ulteriormente la carenza idrica". Confagricoltura precisa che il settore primario è quello che più risentirà della siccità e per questo diventa sempre più importante riuscire ad accumulare l'acqua piovana, per poterla utilizzare nei momenti di carenza. L'accesso alle risorse idriche diventa di primaria importanza in quanto influisce su tutta la filiera alimentare e, da ultimo, sull'intera qualità della vita dei cittadini.

LA FANFARE ASTIGIANA LAVEZZERI OSPITE ALLA CASERMA IGNAZIO VIAN

La musica delle fanfare è arrivata a Cuneo, i musicisti della fanfara "Lavezzeri" di Asti, infatti, si esercitano a Cuneo in vista del raduno dei bersaglieri.

I più giovani componenti della fanfara "Roberto Lavezzeri", che sarà fanfara d'onore al 69° raduno nazionale dei Bersaglieri di Cuneo 2022, saranno ospiti per qualche giorno della caserma Ignazio Vian, sede del II° Reggimento Alpini, per sperimentare la vita militare ed esercitarsi in vista della grande manifestazione che li vedrà protagonisti a maggio 2022, quando i fanti piumati arriveranno nel nostro capoluogo da tutta Italia e dal mondo per sfilare insieme.

Il raduno di Cuneo 2022 si avvicina sempre di più e il Comitato Organizzatore sta mettendo a punto un calendario di iniziative che costituiranno le tappe di avvicinamento ed avvicineranno la popolazione al Corpo dei Bersaglieri e alla sua storia. Accanto alle iniziative pubbliche si affiancheranno tanti altri momenti che vedranno i Bersaglieri esercitarsi a Cuneo. Per questo motivo, dal 30 agosto al 3 settembre, una decina di ragazzi che fanno parte della fanfara "Roberto Lavezzeri", avente sede nel capoluogo astigiano, guidati dal capo fanfa-



Dieci giovani ragazzi della fanfara Roberto Lavezzeri avranno l'occasione di vivere ed esercitarsi per qualche giorno secondo i ritmi della caserma cuneese

ra Giancarlo Maccario e ospitati dagli alpini del II° Reggimento, avranno l'occasione di vivere per qualche giorno secondo i ritmi

della caserma e potranno addestrarsi per poi suonare nelle occasioni ufficiali prima e durante il raduno. "Le iniziative collate-

rali al raduno stanno finalmente riprendendo e speriamo non debbano più subire ulteriori interruzioni perché i Bersaglieri non



vedono l'ora di celebrare e vivere questo raduno insieme a tutti i cuneesi" - dichiara il presidente del comitato organizzatore Guido Galavotti - "Questa iniziativa, anche se non aperta al pubblico, può essere una piccola anticipazione di quello che accadrà nei giorni che precedono il raduno, con i Bersaglieri che vivono la città e si preparano al grande appuntamento. Per qualche

giorno quindi i giovani musicisti della fanfara di Asti saranno ospiti del II° Reggimento Alpini per avere un assaggio di quella che è la vita di caserma e per questo ci tengo a ringraziare il colonnello Giuseppe Sgueglia, comandante del Reggimento, che ha reso possibile questa iniziativa".

L'ospitalità messa a punto dalla caserma Ignazio Vian segna un gemellaggio simbolico tra le due province, già storicamente vicine per ragioni geografiche, economiche e sociali, in vista del raduno del prossimo anno.

Nel 2022 questi giovani musicisti avranno quindi l'occasione di esibirsi davanti al grande pubblico negli stessi giorni durante i quali la città di Cuneo verrà travolta dalla vivacità e dall'entusiasmo del Corpo dei Bersaglieri.

CORSI DI DANZA SPORTIVA



Tempo di progetti estivi del Comune di Cuneo con attività di danza sportiva con la maestra e tecnico Fids Ornella Morano della scuola di ballo A.S.D. Cuneo Danze di San Benigno, in collaborazione con CUNEOSKI 2000 Summer Camp, struttura abilitata a realizzare il progetto nazionale Coni Educamp: 5 settimane all'insegna del divertimento, socializzazione e potenziamento delle proprie competenze. Essendo una scuola di ballo sia amatoriale che agonistica, Aurelio e Vittorina si sono classificati al 1° posto nel liscio tradizionale al 3° Trofeo di Vercelli.

ADEMPIMENTI FISCALI

CAF ACLI: un supporto concreto per il Modello 730

Il Modello 730 non è "una", ma è "la" dichiarazione dei redditi. È la più diffusa, la principale, e viene fatta tutti gli anni dalla maggior parte dei contribuenti, prevalentemente da lavoratori dipendenti e pensionati.

Inoltre, il Modello 730 può essere presentato da altri soggetti, come ad esempio da chi ha percepito anche redditi da lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita Iva.

Dal 2020 (in riferimento al 2019), la presentazione del modello 730 è ammessa anche per gli eredi di persone decedute. Fino al 2019 questa possibilità non è mai esistita, perché la dichiarazione per conto delle persone decedute era ammessa solo con il modello Redditi.

Il Modello 730 deve essere presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 30 settembre. Il contribuente può compilare e spedire autonomamente il Modello 730, assumendosi la piena responsabilità di quanto dichiarato, oppure può rivolgersi a CAF ACLI per farsi assistere nella compilazione, delegando così la responsabilità all'intermediario fiscale.

Cerca la sede CAF ACLI più vicina, fissa un appuntamento direttamente dalla sezione "Prenota appuntamento" di questo sito oppure rivolgiti alla nostra piattaforma di assistenza telematica Il730Online.

CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.

Per info e appuntamenti visita www.cafaccli.it
oppure chiama il Contact Center al numero **02.800.22.800**

Guarda lo spot con **Angela Finocchiaro** su www.cafaccli.it

Sedi Caf Acli provincia di Cuneo

CUNEO Piazza Virginio 13 - Tel. 0171/452611 - info@aclicuneo.it

CUNEO - MOVI ACLI Piazzale della Libertà
(Piazza della Stazione Ferroviaria) - movi@aclicuneo.it

ALBA P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it

BRA P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it

FOSSANO Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it

MONDOVI' P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it

SALUZZO Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it

SAVIGLIANO C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it

E' necessaria la prenotazione telefonica al numero unico 0171 452611



FIERE E COVID-19: ANNULLATA LA MANIFESTAZIONE AUTUNNALE A SAN ROCCO CASTAGNERETTA

La pandemia ferma la Sagra di San Sereno

La pandemia sottrae ai cuneesi un'altra tradizionale occasione di festa e incontro. Ancora una volta, come già successo nelle due guerre mondiali, la 93esima edizione della Sagra di San Sereno e la Mostra ortofrutticola "Città di Cuneo" a San Rocco Castagneretta viene rinviata al 2022, a causa della incerta situazione epidemiologica causata dal Covid19. All'interno del contesto pandemico, tristemente simile a una guerra contro un mostro invisibile, la necessità di ridurre al minimo i contagi e i possibili rischi è assolutamente prioritaria, e pertanto gli organizzatori hanno optato per l'annullamento anche dell'edizione 2021. Questa decisione è stata presa congiuntamente dal Comitato di San Sereno, comune di Cuneo, Cia Cuneo, Confagricoltura Cuneo e Coldiretti Cuneo. Una decisione sofferta ma responsabile, a tutela della salute di tutti, non essendoci le condizioni per portare avanti in piena sicurezza l'organizzazione dell'evento. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi nel week end del 12 settembre. "È tutto rinviato al prossimo anno - spiegano il direttivo del comitato organizzatore, l'assessore alle attività produttive Luca Serrale, i consiglieri comunali Vincenzo Pellegrino e Carlo Garavagno - anche perché sarebbe stato problematico organizzare in sicurezza gli eventi gastronomici e i concerti, che richiamano molto pubblico. Non perdiamo comunque la fiducia nel futuro, con un

buon numero di giovani che si sta rendendo disponibile a collaborare nell'organizzazione. In quest'ultimo anno la frazione ha anche dato l'ultimo saluto a tre grandi persone che per molti decenni sono stati l'anima ed il cuore della Sagra e della Mostra ortofrutticola, Lorenzo Berge, Luigi Bruno ed Elso Miretti, cui vanno i ringraziamenti da parte di tutta la frazione, del comitato organizzatore, del comune e dei rappresentanti di categoria. Anche nel ricordo del loro impegno lavorativo uniti per future edizioni che sappiano tenere insieme memoria - la Sagra e la Mostra regionale sono tra le più storiche del Piemonte - e rinnovamento. "L'annata agraria di quest'anno - sottolinea Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - è stata caratterizzata finora da numerosi eventi meteorologici avversi. Il gelo di aprile e le numerose grandinate estive hanno colpito duramente il settore agricolo in diverse aree della Provincia. La Sagra di San Sereno è da sempre punto di incontro tra chi produce e chi consuma. Quest'anno avrebbe potuto essere un momento per porre l'attenzione dei consumatori sulle difficoltà che i produttori devono superare per portare sulle nostre tavole prodotti genuini di qualità. Purtroppo la situazione pandemica anche per il 2021 consiglia massima prudenza, quindi concordiamo con la decisione di sospendere la mostra. Confidiamo nella comprensione di produttori e



consumatori in attesa che le condizioni sanitarie permettano di tornare a svolgere la Sagra nella sua tradizionale bellezza." Numerose le testimonianze di dispiacere, nelle quali però si riconosce la necessità di tutelare i potenziali avventori. «Ci rincresce rinunciare anche per il 2021 alla manifestazione, tradizionale appuntamento di fine estate molto atteso dai cuneesi, perché vetrina delle eccellenze agricole del territorio e occasione di incontro tra i produttori locali e i cittadini - commenta Adriano Rosso, Segretario Confagricoltura per la zona di Cuneo - Riteniamo

mo, però, che la tutela della salute pubblica venga prima di tutto e, pertanto, appoggiamo la decisione presa dal Comune di Cuneo e Comitato San Sereno e ci auguriamo di poter tornare ad organizzare l'evento in sicurezza il prossimo anno." "Nonostante sia stata una decisione dolorosa, vista la situazione epidemiologica, siamo pienamente d'accordo con l'organizzazione al rinvio della manifestazione - conclude Igor Varrone, Direttore Cia Cuneo - certi che questa pausa sarà l'occasione per prepararci ancora meglio alle prossime edizioni"

FINO AL 26 SETTEMBRE 2021

A SCUOLA DI
SCONTI

50%

su tanti prodotti

+
30%

su tutto l'assortimento
del reparto cancelleria e scuola
in BUONI SPESA*

*scopri tutti i dettagli ipermercato Mercato Big

GIANCARLO BOSELLI SULLA CRISI IDRICA

Il candidato sindaco per il comune di Cuneo Giancarlo Boselli commenta il dispendio di acqua potabile da parte dell'amministrazione per irrigare le aree verdi, anomalia, questa, già evidenziata da molti cittadini stante la situazione di estrema penuria e la conseguente richiesta di ridurre al minimo gli sprechi.

"Solo dopo video e foto dei cittadini il comune si ricorda di chiudere l'acqua."

Di fronte alle lamentele per il ritardo nella chiusura dei sistemi d'irrigazione, l'assessore competente Davide Dalmasso dice che l'amministrazione ha già avviato la progressiva chiusura degli stessi, anche se non esiste un tasto on-off per spegnere tutto e subito.

Non sarebbe necessaria alcuna programmazione perché l'emergenza perdura da settimane, diciamo che sembrerebbe che il comune e l'assessore Dalmasso si siano

accorti del problema solo dopo aver ricevuto segnalazioni da parte dei cittadini e delle cittadine." La scarsità di precipitazioni, gli eventi atmosferici estremi e le ondate di calore hanno visto il progressivo svuotarsi delle vasche degli acquedotti della provincia, gettando l'intero territorio in una difficoltà senza precedenti e richiedendo uno sforzo congiunto mirato proprio a evitare un uso non razionato quale, per esempio, quello destinato all'innaffiamenti di giardini e cortili.

Le segnalazioni da parte dei cittadini e degli utenti hanno iniziato ad arrivare nei giorni scorsi e sui social network si sono intensificate nella mattinata di martedì 24 agosto, costringendo l'amministrazione comunale a porre rimedio.

seguici su



facebook.com/myMercato

mymercato.it

MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

FAI CUNEO, FAI GIOVANI E COMUNE DI ROCCASPARVERA UNITI PER LA RISCOPERTA DEL BORGO

Organizzate visite guidate per conoscere la porta della valle Stura

La delegazione FAI di Cuneo e il gruppo Fai Giovani di Cuneo, in collaborazione con il comune di Roccasparvera, propongono, all'interno del programma delle attività culturali promosse dal comune medesimo, una giornata di visite per scoprire il suggestivo borgo medievale che domina l'imbocco della valle Stura.

Il nucleo di Roccasparvera è un insediamento di lunghissima data, che risale addirittura alla tribù preistorica dei Veneni, di origine ligure. Tracce dell'impero romano, delle invasioni saracene e dell'evoluzione del comune a partire sin dal Medioevo si sono stratificate andando a formare un intreccio di storia e di storie che merita di essere scoperto e approfondito, per arrivare alla prima metà del Novecento quando, proprio sui monti intorno alla cittadina, nacquero i primi nuclei di formazioni partigiane.

Per offrire al pubblico la possibilità di conoscere questo piccolo borgo a due passi da casa, la cui storia rispecchia la storia del nostro territorio, i volontari del FAI condurranno i visitatori in due diversi percorsi, organizzati nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid.

I due percorsi, i cui itinerari sono descritti nei box a lato, sono raggiungibili con mezzi propri e sono distanti fra di loro 5 minuti in auto o 30 minuti a piedi (su strada asfaltata). Il contributo per parteci-



Percorso "A": Il "Castlet"

Durata: 30 minuti - percorso urbano, agevole, per tutti.

Partenze gruppi, max 15 persone: ore 10:00, 10:30, 11:00, 11:30, 12:00 e 14:00, 14:30, 15:00, 15:30, 16:00, 16:30, 17:00.
Banco di accoglienza FAI: Parcheggio bar "Ines".

Parcheggio: si consigliano i parcheggi indicati nella frazione.

Itinerario: Chiesa S. Maurizio (risale al 1766, ricostruita nel 1889), Cappella S. Rocco (costruita nel 1638 come voto per sconfiggere la peste), Shell (scultura del 2012 di Pascal Bernier, inserita nel percorso ViaPac, Una via per l'arte contemporanea).

Percorso "B": la "rocca" e il paese

Durata: 1h30' - percorso escursionistico, con dislivello di 200 m. su sentiero di montagna e strade asfaltate (si consigliano scarpe da trekking e abbigliamento sportivo).

Partenze gruppi, max 15 persone: ore 9:30, 10:15, 11:00 e ore 14:00, 14:45, 15:30, 16:15.
Banco di accoglienza FAI: Municipio.

Parcheggio: si consiglia l'area del cimitero a 10 minuti dal Municipio.

Itinerario: Confraternita di S. Sebastiano (1751), Chiesa Parrocchiale S. Antonio (XV sec.), fontane storiche nel borgo medievale, Palazzo Comunale, Porta Bolteris (XI sec.), Cappella Maria Vergine delle Grazie (1707, con porticato del XIX sec.), sentiero panoramico nei boschi con soste panoramiche (30'), ruderi del castello Bolteris (XI sec.), sotterranei del castello (ambienti visitabili).

pare alle escursioni è di euro 5,00 per i non soci e di euro 3,00 per i soci FAI. Prenotazione obbligatoria ai seguenti recapiti: www.faiprenotazioni.fondoambiente.it - info: 351 5556443.

Si ricorda ai gentili visitatori che, in ottemperanza alle misure di contenimento del Covid-19 (DL 23.07.21 su G.U. 175 del 23.07.21) e per la sicurezza di tutti, la partecipazione sarà consentita solo ed esclusivamente alle persone munite di GREEN PASS, in gruppi di 15 persone, con rilevamento della temperatura alla partenza; durante la visita sarà richiesto di mantenere le distanze di sicurezza inter-personali e sarà necessario essere muniti di mascherine.

TEATRO E TEMPO LIBERO

Doppio appuntamento con Il Melarancio

Prosegue la programmazione estiva della compagnia Il Melarancio, da sempre garanzia di talento e intrattenimento intelligente, che con un duplice appuntamento ci accompagna nell'ultima domenica di agosto. Il pomeriggio del 29 agosto, infatti, Il Melarancio si sdoppia e ci offre due imperdibili appuntamenti per famiglie presso il parco La Pinetina, nel quartiere Donatello.

Dalle ore 15.30 alle 17.15 si terrà un laboratorio avente ad oggetto la realizzazione di una lettera da far metaforicamente recapitare ad Amal, la marionetta gigante del progetto "The

UNA GIORNATA DI FORMAZIONE SU DISABILITÀ E PEI

Orizzonte Vela per l'inclusività scolastica

Valentina Sandrone

La Fondazione CRC propone, per la giornata del 3 settembre, un webinar sulla disabilità e l'inclusività nel mondo scolastico e, nello specifico, sul modello nazionale del PEI, Piano Educativo Individualizzato, destinato ad alunni diversamente abili. Alle ore 9.30 proprio su questo tema avrà luogo l'incontro Orizzonte Vela: costruire una scuola inclusiva si può. Scuola e disabilità. Verso una nuova prospettiva di corresponsabilità educativa.

Orizzonte Vela prende le mosse dalla precedente sperimentazione, da parte della Fondazione medesima, del progetto VeLa - Verso l'Autonomia, conclusosi a dicembre 2016 e ideato per dare una risposta diffusa su tutto il territorio della provincia di Cuneo alle esigenze di persone con disabilità intellettiva e alle loro famiglie. Al giorno d'oggi Orizzonte Vela include enti gestori di servizi socio-assistenziali, asl, associazioni di genitori, associazioni di volontariato, le cooperative sociali e la scuola, tutti rappresentati nell'appuntamento del 3 settembre, i quali vanno a creare un polo per la disabilità in ambito provinciale.

La giornata formativa è rivolta a docenti, famiglie e operatori e si pone come fine ultimo una co-progettazione consapevole e la costruzione di un'alleanza tra



scuola e famiglia efficace e duratura, alleanza che potrà portare quale via d'elezione alla creazione di percorsi scolastici davvero inclusivi.

La giornata è strutturata in due momenti distinti, suddivisi tra mattinata e pomeriggio, e vede coinvolti tutti i principali professionisti dell'insegnamento e della pediatria, così da offrire un punto di vista a tutto tondo e sufficientemente esaustivo della problematica sottesa al tema affrontato. Gli interventi saranno moderati da Marco Espa, presidente di ABC Italia (Associazione Bambini Cerebrolesi) e membro della giunta esecutiva di FISH, e vedranno il susseguirsi di ospiti il-

lustrati.

Dopo i saluti introduttivi, a cura della Fondazione CRC, interverranno il dottor Franco Fioretto, direttore del dipartimento di neuropsichiatri infantile presso l'ospedale Santa Croce e Carlo di Cuneo e coordinatore Ambito Scuola Orizzonte Vela, Maria Teresa Furci, dirigente dell'ufficio IV Ambito Territoriale Cuneo e la dottoressa Francesca Palmas, pedagoga e responsabile Scuola ABC Italia, con la partecipazione di Raffaele Ciambrone della direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione del ministero dell'Istruzione.

Il pomeriggio, invece, dalle 14.00 alle 17.30, si terranno due workshop di approfondimento sui nuovi modelli PEI introdotti dal decreto interministeriale 182/2020, specificatamente suddivisi tra workshop per le scuole dell'infanzia e primaria oppure workshop per le scuole secondarie di I° e II° grado. Una giornata di apprendimento e confronto utile non solo per chi lavora in ambito scolastico, sia esso di docenza o burocratico-amministrativo, ma anche per le famiglie che vivono la loro quotidianità con un ragazzo affetto da disabilità e che possono trovare in una scuola aggiornata un prezioso alleato per lo sviluppo e la crescita del minore.

La conoscenza è di primaria importanza affinché uno strumento normativo possa diventare concretamente un vantaggio per i cittadini coinvolti e venga utilizzato con competenza e dovizia; la Fondazione CRC offre, con questo appuntamento, una preziosa occasione per conoscere uno specifico strumento scolastico a disposizione degli alunni, degli insegnanti e delle famiglie.

Si ricorda che ai partecipanti verrà rilasciato attestato di partecipazione e che è obbligatoria l'iscrizione al seguente link con indicazione del workshop al quale si intende partecipare: <https://form.jot-form.com/210894951306358>



walk", personaggio in viaggio dalla Turchia all'Inghilterra e rappresentante una bambina siriana di 9 anni che parte alla ricerca della sua mamma.

Alle 17.30, invece, la compagnia teatrale bolognese Baracca - Testoni Ragazzi presenta lo spettacolo "Biancaneve", penultimo appuntamento della rassegna estiva di teatro "Incanti in città", rassegna dedicata proprio a bambini e ragazzi e realizzata dalla Compagnia il Melarancio in partenariato con il Comune di Cuneo e la Biblioteca 0-18, con il sostegno della Fondazione CRC e in collaborazione con Piemonte dal Vivo. La programmazione de Il Melarancio, destinata a grandi e piccini, riempie con attività ludico-ricreative stimolanti e coinvolgenti i lunghi pomeriggi estivi e permette a bambini e ragazzi di avvicinarsi al mondo della cultura e delle arti performative.

Si ricorda che in caso di maltempo il laboratorio e lo spettacolo verranno annullati. Per maggiori informazioni scrivere a biglietteria@melarancio.com o telefonare allo 0171/699971 o al 347/9844570 o consultare il sito www.melarancio.com.

L'ATL CUNEESE E LE AMMINISTRAZIONI LOCALI RICORDANO L'ESODO DI SAINT MARTIN-VÉSUBIE

Musica ed emozioni per la XXIII edizione di Attraverso la memoria

Valentina Sandrone

Domenica 22 agosto, in un assolato pomeriggio di fine estate, si è tenuta a Cuneo, presso il Parco della Resistenza, la presentazione della XXIII edizione di Attraverso la memoria, manifestazione culturale diffusa che racchiude in sé più eventi in memoria dell'esodo degli ebrei dalla residenza forzata di Saint-Martin Vésubie verso Cuneo all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Il programma del 2021 di Attraverso la memoria è stato illustrato in apertura dei lavori e, durante i saluti, è stato ricordato l'ideatore della marcia della memoria, Gigi Ferraro. Il vero focus del pomeriggio è stato però il concerto della Grande Orchestra Occitana, la quale si è esibita in un repertorio eclettico e coinvolgente, sotto l'attenta guida e direzione di Sergio Berardo, cantante e polistrumentista del gruppo di musica folk Lou Dalfin. Attraverso la memoria si estrinsecherà in più incontri, quali



In alto: concerto della Grande Orchestra Occitana



presentazioni di libri e spettacoli teatrali, che iniziano il 28 agosto e si concludono il 10 settembre, ma troverà il suo culmine nella marcia al Colle Ciriegia domenica 29. L'intero progetto è promosso dai comuni di Cuneo, Valdieri, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Entracque e Valloiate in collaborazione con l'ATL del cuneese e l'Istituto storico della resistenza di Cuneo. I comuni e gli enti coinvolti si impegnano a mantenere vivo un pezzo di una storia più grande che ha coinvolto l'Europa e il mondo intero, una storia contrassegnata da odio, respingimento e morte ma in cui, anche nelle nostre vallate, la generosità, il coraggio e la condivisione fecero da contrappeso all'orrore. Il tessuto territoriale, in un insieme di occasioni aperte al pubblico, ricorda in maniera coreutica una delle più gravi tragedie della storia recente riportandoci sui sentieri della memoria.

ARTE

La fondazione Peano promuove un workshop con Cécile Alma Filliet

La lunga coda dell'estate cuneese porta nuove occasioni di incontro e approfondimento culturale grazie agli enti del territorio. In particolare, la fondazione Peano, da sempre attiva nell'ambiente culturale cittadino, organizza un workshop con l'artista francese Cécile Alma Filliet. Cécile Alma Filliet è una pittrice e disegnatrice molto nota in patria, diplomata all'école supérieure d'arts appliqués, titolare del blog Atelier Metaforme, dove racconta la sua arte e i suoi corsi di pittura, e specializzata nella realizzazione di carnets de voyage, ai quali ha dedica-

to 45 anni di carriera, 22 stage e, infine, anche un libro. Il workshop promosso dalla fondazione Peano verrà realizzato a Cuneo, sia nel giardino della fondazione sia in centro città dal 17 al 21 settembre dalle 9.00 alle 12.30 del mattino e dalle 14.00 alle 17.30 del pomeriggio. Le lezioni saranno bilingui, sia in inglese sia in francese, così da incontrare le esigenze di un pubblico il più ampio possibile, e prevederà una duplice possibilità di iscrizione: iscrizione onnicomprensiva per tutte i cinque giorni per un costo

totale di euro 300 oppure iscrizione per le giornate singole per un costo pari a euro 60 al giorno, con richiesta di versare un acconto del 50% rispetto all'importo della propria iscrizione. Gli incontri, incentrati proprio sul carnet de voyage, seguono una mostra che già nel 2020 la fondazione Peano aveva dedicato all'illustratrice d'oltralpe. Un'occasione unica per dare sfogo all'arte e alla creatività, ma anche per imparare a raccontare il mondo attraverso le immagini, filtrato dallo sguardo delle esperienze di ognuno di noi.



CUPOLELIDO

acquaparc

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



**ESTATE
DUEMILA21**



cupolelido.it



Cupolelido Acquaparc



@cupolelido

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN)
InfoLine: 0172.713333 - 0172.381280



Via Mondovì, 6,
12013 Chiusa di Pesio CN
Telefono: 0171 734984

Speciale Ciüsa Duvarta

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI PATRONALI DELLA CITTÀ

Torna l'attesa «XXI edizione di Ciüsa Duvarta» il 28 ed il 29 agosto

Da sabato 28 a domenica 29 agosto, il centro storico di Chiusa di Pesio, in provincia di Cuneo, torna a trasformarsi in una grande isola pedonale in occasione di Ciüsa Duvarta, lo storico appuntamento per celebrare il patrono Sant'Antonino. L'appuntamento, giunto alla ventunesima edizione, dopo lo "stop" causa emergenza Covid19 nel 2020, si configura come l'evento più atteso dell'estate in Valle Pesio, anche se si svolgerà con alcune limitazioni rispetto agli anni scorsi.

PROGRAMMA SABATO 28 AGOSTO

Si comincia sabato 28 agosto, dalle 19:30, con l'originale "Raviolata sotto le stelle" in via Roma. Con un piatto abbondante di ravioli, al ragù o al burro e salvia da consumarsi all'aperto, sarà un modo semplice per stare in compagnia degli amici nel bel contesto del centro storico. Seguirà spettacolo di musica ed intrattenimento del Gruppo Calidè, arte di strada senza stazionamento fisso per gli spettatori. Il gruppo Calidè viene fondato nel 2017 ed è formato da musicisti, ballerine e giocolieri. Mette in scena lo spettacolo "il giardino di fuoco", un viaggio emozionante alla scoperta dell'energia del fuoco, elemento sacro, simbolo della vita e della morte, del calore e della paura, il tutto accompagnato da musiche evocative e coinvolgenti, sia eseguite dal vivo che registrate, per una resa veramente emozionante. In caso di maltempo l'evento sarà annullato.

PROGRAMMA DOMENICA 29 AGOSTO

Domenica 29 agosto torna l'attissima Fiera di Ciüsa



Foto di repertorio

Duvarta. Le vie del paese si animeranno, già dalle prime ore della mattina, di bancarelle e stand, dall'artigianato locale all'antiquariato, passando per l'enogastronomia, i prodotti agricoli a Km 0, la tradizione e l'hobbistica, eventi di animazione per grandi e piccini, esposizioni di mezzi e veicoli. Il Complesso Museale Cav. Giuseppe Avena, articolato in quattro sezioni di pregio (collezioni della Regia Fabbrica dei Vetri e Cristalli, ceramiche, sezione archeologica e sulla Resistenza) sarà aperto tutto il giorno. Non mancheranno, poi, musica e attrazioni pensate per accontentare tutti i gusti. La giornata si apre alle 10:30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino con la Santa Messa in onore del Santo Patrono. Per chi cerca il divertimento nel divertimento, anche quest'anno, torna la vasta area giostre ed attrazioni per i bambini in piazza Carlo Mauro, l'esposizione di auto e moto di oggi e di ieri con il contributo degli

amici di Cuges-Les-Pins, Comune francese collocato nel dipartimento delle Bocche del Rodano e gemellato con Chiusa di Pesio, le dimostrazioni con produzioni di macchine movimento terra "MMT" in scala 1/14 ricreando un piccolo cantiere a cura dell' "Associazione Club Off Road e Pista Cuneo" unitamente a "Massiminos Garage", e lo stand dell'Associazione Astrofili Bisalta con possibilità di osservazioni astronomiche. La Condotta Slow Food Monregalese organizzerà, in piazza Cavour alle ore 11:00, l'evento "L'importanza dell'educazione al gusto del formaggio... aspettando Cheese 2021". La degustazione sarà svolta da Fabrizio Pellegrino, Maestro Assaggiatore Onaf e sarà possibile degustare 6 diverse tipologie di formaggi (freschi, media e lunga stagionatura) di diversi produttori di Chiusa di Pesio e zone limitrofe. L'evento sarà a numero chiuso con prenotazione obbligatoria al 3407804702.

Lo stand del Parco Alpi Marittime, posizionato nella piazza Cesare Battisti, darà la possibilità ai bambini di cimentarsi nel laboratorio didattico "indovina la natura". I visitatori potranno inoltre trovare uno stand dedicato al cicloturismo in Valle Pesio a cura di Conitours con il suo Club di Prodotto Cuneo Bike Experience, Cicli Bertolotto e Bike Camp Pianbosco, con la possibilità di effettuare tour guidati da accompagnatori cicloturistici e la presentazione di E-Bike, sempre più in voga.

Come tutti gli anni un'attenzione particolare sarà riservata all'agricoltura, da sempre vanto e di notevole importanza all'interno della Fiera di Ciüsa Duvarta: lungo viale IV Novembre, i visitatori verranno accolti da macchine ed attrezzature agricole di oggi e di ieri ed aziende del territorio. Alle ore 15:30 circa si potrà assistere alla rievocazione della battitura del mais con macchine storiche. Alle ore 14:30 dalla zona Casermette, a fianco del campo da calcio comunale, i bambini categoria Promozionali daranno dimostrazione del gioco della Pallapugno con una partita amichevole ASPE Pevevragno contro San Rocco di Bernezzo. Nel cortile della Biblioteca comunale "Ezio Alberione", in piazza Carlo Mauro, l'Associazione Famiglie a Colori curerà il consueto e interessante mercatino del libero scambio organizzato

dai bambini di Chiusa di Pesio.

Nel pomeriggio, alle ore 16:00 davanti alla Chiesa di S. Antonino, la Banda Musicale "G. Vallauri" di Chiusa di Pesio, in occasione dell'anniversario del centesimo anno di rifondazione, intratterrà i passanti con alcuni brani musicali. La Fiera sarà animata anche dallo stand della "Radio Power Web", la musica che si vede! William Allione, baritono, nella piazzetta della Chiesa di San Rocco si esibirà nel pomeriggio come artista di strada interpretando i brani degli artisti più famosi a livello internazionali nel repertorio pop e pop/lirico.

Info e prenotazioni Ufficio Turistico Valle Pesio, tel. 0171734990, e-mail valle.pesio@gmail.com

I SALUTI ISTITUZIONALI

"Sono molto felice, insieme a tutti i Volontari della Pro Loco e delle altre Associazioni, di riprendere ad organizzare, nonostante tutte le complessità legate al momento, la nostra tradizionale Fiera di Ciüsa Duvarta dopo l'inevitabile annullamento del 2020. Sarà una fiera più contenuta ma comunque ricca di attrazioni. Vi aspettiamo alla scoperta di Chiusa di Pesio e della sua magnifica Valle"

Diego Bottasso
Presidente della Pro Loco di Chiusa di Pesio

"Seppur con un programma più snello e prudente, accogliamo con vero piacere il ritorno di Ciüsa Duvarta, un importante momento di ritrovo per la nostra comunità e per le attività commerciali presenti in paese. In un clima di forte incertezza come quello che stiamo attraversando, è ancora più forte il ringraziamento di tutta l'amministrazione comunale nei confronti delle associazioni e dei volontari che scelgono di guardare avanti, organizzando con impegno e dedizione, eventi in sicurezza"

Claudio Baudino
Sindaco di Chiusa di Pesio



► SABATO 28 AGOSTO

Dalle 19:00 originale RAVIOLATA SOTTO LE STELLE in via Roma.

A seguire spettacolo musicale e di intrattenimento del gruppo CALIDÈ



► DOMENICA 29 AGOSTO

Tradizionale fiera di "CIUSA DUVARTA" lungo le vie del paese.

Numerose attrazioni, stand ed esposizioni.



GREEN PASS
OBBLIGATORIO

TRADIZIONALE FIERA XXI' EDIZIONE

Vi Aspettiamo a Chiusa di Pesio



Seguici su Facebook:
Pro Loco Turismo in Valle Pesio
Seguici su Instagram: protocovallepesio



INFO e PRENOTAZIONI:
valle.pesio@gmail.com - 0171734990

design
caffè

Via Provinciale, 68 - 12013 Chiusa di Pesio (CN)
Cell. 348.9233515 - P.IVA: 03709480044



In largo IV novembre, sullo spartitraffico è apparsa la tradizionale scultura in paglia

Come tutti gli anni un'attenzione particolare all'interno della fiera è dedicato sarà riservata all'agricoltura: lungo viale IV Novembre, i visitatori verranno accolti da macchine ed attrezzature agricole di oggi e di ieri ed aziende del territorio. Il vero ingresso della fiera agricola è però sullo spartitraffico della provinciale dove nei giorni scorsi è apparsa la scultura in paglia realizzata dal gruppo Amici allevatori e coltivatori di Chiusa di Pesio che come oramai da tradizione realizzano quelli che sono dei veri e propri quadri di vita contadina. La realizzazione di quest'anno prevede una barocchia, il classico carretto trainato dai buoi, carico di balle di paglia e a fianco, per non far mancare un sorriso, un maialino ribattezzato «crenpass» per far verso alla norma in vigore. La fiera, animata dai contadini chiusani, prevede esposizione di macchine agricole sia moderne che del passato, in uso ancora oggi nelle aziende agricole locali. A partire dalle ore 15:30 circa si potrà assistere alla rievocazione della battitura del mais con macchine storiche. La dimostrazione avverrà nel prato tra i campi sportivi, raggiungibile grazie alla scalinata realizzata anni fa proprio dai contadini stessi.



GREENPASS

Durante la manifestazione «Ciusa Duvarta», in particolare la domenica della fiera sarà necessario portare con sé il «Greenpass» come previsto dalle norme attuali di contenimento anti-covid 19. Per l'evento del sabato sera 28 agosto, per come sarà strutturato ed organizzato il tutto, non sarà necessario possedere il green pass. Per accedere alla fiera di domenica 29 agosto i soggetti dovranno essere muniti di una certificazione verde COVID-19 in base all'articolo 9-bis del decreto-legge n. 52 del 2021. Considerando che la fiera si svolgerà all'aperto in spazi privi di specifici e univoci varchi di accesso, gli organizzatori si limiteranno ad informare il pubblico, con apposita segnaletica, dell'esistenza dell'obbligo della certificazione verde COVID-19.

TABACCHERIA R.I.U. N°1

Tabacchi di Cerrato Tiziana
Piazza Cavour, 3 - 12013 Chiusa di Pesio (CN)
0171 34842

miELE
carrozzeria

- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com
www.carrozzeriamiele.it

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO

Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153

ALBERGO DEI PESCATORI
HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA

L'Albergo dei Pescatori offre
piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto
Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopescatori.it / www.facebook.com/albergopescatori / info@albergopescatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

CONCERTO DOMENICA 29 DI FRONTE ALLA CHIESA PARROCCHIALE

I Primi 100 anni della banda musicale

Importante traguardo per la Banda Musicale Guido Vallauri che festeggerà i primi 100 anni con un concerto di fronte alla chiesa di Sant'Antonino. Dal sito della Banda Vallauri riportiamo la storia.

La banda, come emerge dalle ricerche svolte dal Professor Rino Canavese sulla storia della Banda Musicale di Chiusa Pesio, il complesso iniziò a svolgere la sua attività con il nome di «filarmonica chiusasca» sin dalla fine del 1850.

L'anno di svolta fu il 1921, anno della sua rifondazione. Ciò avvenne grazie all'aiuto del

prevosto don Veglia, che diede la disponibilità di alcuni locali come sede provvisoria, e dell'avvo-

cato Guido Vallauri che acquistò i nuovi strumenti musicali e al quale la banda fu seduta stante dedicata.

Con una nuova sede e nuovi strumenti musicali la formazione bandistica poté rimettersi all'opera e proseguì felicemente la sua attività negli anni seguenti interrompendola solo durante quelli della seconda guerra mondiale. Gli anni sessanta, anni del cambiamento e della trasformazione, furono un periodo di grandi difficoltà per la banda, superato all'inizio degli anni '70 grazie alla ristrutturazione interna operata da Andrea Giorgis, che donò alla banda le capacità per affrontare con successo le sfide future.

Determinante fu il 1979, anno in cui la banda decise di promuovere attivamente la conoscenza della musica organizzando veri e propri concerti e dando inizio ai corsi musicali per l'insegnamento della musica. Nacquero così l'ormai tradizionale concerto di Santa Cecilia e la scu-



la di musica, che continua tutt'ora e che garantisce al complesso quell'alta presenza di giovani musicisti di cui va fiera. Oggi la Banda Musicale conta al completo un organico di 30 elementi, svolge la sua attività principalmente nel Comune, la cui Amministrazione le fornisce i lo-

cali come sede stabile. Partecipa nei comuni limitrofi a raduni bandistici e di Gruppi Alpini, a manifestazioni civili e religiose e a numerose feste patronali. Negli anni è stata invitata più volte a Nizza e numerose volte in Liguria: da ricordare nel 2013 la partecipazione al carnevale estivo di Savona.

Grande successo della banda a Torino 2006 in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali, in cui la nostra fu l'unica Banda Musicale della Provincia di Cuneo e del Sud Piemonte a partecipare alla «Notte Bianca». Presidente attuale dell'Associazione è Mauro Fulcheri e Maestro Alessio Mollo.

Sans Souci
ristorante
pizzeria

www.ristorantepizzeriasanssouci.com
info@ristorantepizzeriasanssouci.com

Piazza Cesare Battisti, 16
12012 Chiusa di Pesio
tel. 0171 73 49 32

LB IDRAULICA
di LUCIANO PAOLO e FIGLI

*Consulenza, Progettazione
Installazione e Manutenzione*

PREVENDITA E VENDITA PELLETT

Scopri con noi il nuovo **conto termico 2.0** per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



POSSIBILITÀ DI CONOSCERE COME AVVICINARSI AL MONDO DELL’ASTRONOMIA

Alla fiera anche gli Astrofili Bisalta

Domenica 29 saranno presenti in piazza anche i componenti dell’associazione Astrofili Bisalta con le loro attrezzature e con la possibilità di conoscere le loro tante e interessanti attività. L’Associazione Astrofili Bisalta APS (A.A.B.) è un circolo A.C.L.I. senza fini di lucro, del quale adotta lo statuto comune, la politica dell’A.A.B. è quella di incentivare la pratica e la divulgazione dell’astronomia amatoriale per mezzo di serate in cui il pubblico trova a sua disposizione telescopi per eseguire osservazioni sotto la guida di esperti Astrofili e di conferenze in cui sono illustrati i principi dell’arte e le meraviglie del cielo. Questi momenti sono occasioni in cui la libertà del pubblico può avvicinare gli eventuali scopi benefici degli organizzatori. Tante sono le attività del gruppo con particolari attenzioni soprattutto ai principianti. In particolare a partire dal 2016 è nata la sezione Astrofili Junior dall’incontro tra



l’Associazione Astrofili Bisalta APS e tre ragazzi frequentanti le scuole superiori. I primi progetti si occupano di presentazioni e brevi video preparati per le serate pubbliche: la prima, svolta il 25 giugno 2016, riassume le caratteristiche più importanti ed alcuni aneddoti su Saturno. Nel corso della stessa estate, sfruttando l’entrata in vigore dell’al-

ternanza scuola lavoro, inizia una collaborazione con il “Museo del tempo e delle meridiane” di Bellino, coniugando il passato con il presente, ovvero aggiungendo alla visita l’Osservatorio Astronomico presente in Borgata Celle. Successivamente il gruppo si allarga e la partecipazione alle serate aumenta. Dall’inizio del 2017, vie-

ne portata avanti una fruttuosa collaborazione con l’Associazione “Make in Granda”, realizzando modelli in stampa 3D e incisioni laser. Allo “Star Party” presentano un percorso sensoriale che espone le differenze delle superfici dei vari pianeti non solo visivamente, ma soprattutto al tatto, permettendo l’avvicinamento all’astronomia anche a persone

con disfunzioni visive. Durante l’estate, il museo rimane aperto per più di un mese e il percorso ulteriormente ampliato. Il gruppo ora conta sei membri, ma è aperto a qualsiasi ragazzo voglia avvicinarsi ad una passione accessibile a tutti. Il gruppo inoltre gestisce la specola del Liceo Scientifico di Cuneo e l’osservatorio di Bellino.

Gioco per i più piccoli

Il parco propone «Indovina la natura»

Lo stand del Parco Alpi Marittime, posizionato nella piazza Cesare Battisti, darà la possibilità ai bambini di cimentarsi nel laboratorio didattico “indovina la natura”. Ripreso dal famoso gioco da tavolo riadattato alla flora locale per imparare, giocando, le piante tipiche delle Alpi Marittime. Un giocatore sceglierà da un mazzo una delle specie che dovrà essere individuata.



Lo scopo del gioco sarà proprio quello di identificare per primi la specie in questione attraverso semplici domande, andando per esclusione. Come nella versione classica i partecipanti avranno tutte le «concorrenti» a vista; le domande possono essere fatte sulla base di aspetti morfologici oppure sulla base delle schede botaniche a loro disposizione. Una volta identificata, però, non sarà finita la partita: bisognerà essere così bravi da andarle a cercare nel giardino botanico, con un’apposita mappa di riferimento! Attenzione ai dettagli e capacità di orientamento saranno l’arma vincente!



Differenti PER FORZA



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



APERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE «CAV. G. AVENA» DURANTE TUTTA LA FIERA

Visitabile la mostra «Una vita per la ceramica» dedicata a Renaudi

Durante la fiera «Ciüsa Duvarta» domenica 29 agosto sarà aperto il complesso museale «Cav. Avena» che presenta quattro sezioni, Regia Fabbrica dei vetri e cristalli, La ceramica Chiusana, l'archeologia e la Resistenza. Sarà visitabile inoltre la mostra temporanea "Domenico Renaudi: una vita per la ceramica", interamente dedicata all'artista, verrà inaugurata

domenica 18 luglio alle ore 11.00 in Piazza C. A. Ferrero, di fronte alla Confraternita della SS. Annunziata. Renaudi, scomparso lo scorso marzo all'età di 90 anni, era pittore e ceramista molto conosciuto in provincia, a lungo decoratore e poi responsabile artistico della fabbrica "Ceramica Piemontese" di Chiusa di Pesio, appassionato di musica e suonatore di

mandolino, aveva collaborato nella realizzazione del Complesso Museale "Avena" donando anche alcuni pregevoli manufatti. Oltre all'esposizione artistica dei pezzi, nelle sale dedicate alla mostra sarà possibile visionare una video-intervista realizzata qualche anno fa dal regista chiusano Giancarlo Baudena nella quale Renaudi racconta le tecniche utiliz-



ca di questo nostro paese".

Una mostra che è anche un momento di ripartenza, dopo un duro periodo di chiusura per i musei, come dichiara l'Assessora alla Cultura Daniela Giordanengo: "La cultura rappresenta uno dei filoni strategici, in chiave di rilancio turistico e come proposta di tempo libero di qualità per i residenti, all'indomani del difficile periodo pandemico. Oltre alle ricchezze ambientali e paesaggistiche, Chiusa di Pesio possiede uno straordinario patrimonio archeologico e culturale che merita di essere raccontato e conosciuto, anche attraverso il racconto di figure chiave, come quella di Renaudi. Ringrazio la famiglia e tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione della mostra che invito a venire a visitare".

zate per la decorazione ed il cambiamento subito con il passare del tempo e l'avanzare della tecnologia. La mostra è organizzata anche grazie al contribu-

to della famiglia Renaudi e del figlio Gianpiero: "Ringrazio il Museo "Avena", il Comune di Chiusa di Pesio e l'Associazione "Chiusa Antica" per aver permesso di ri-

cordare il compianto papà Domenico e l'attività lavorativa svolta con passione durante la sua vita con l'auspicio di far conoscere ancora meglio la tradizione cerami-

I CALIDÈ ANIMERANNO LA SERA DELLA FIERA

Spettacolo di fuoco e animazione di strada

Sabato 28 agosto dalle ore 21,00 dopo la cena a base di ravioli sarà possibile assistere allo spettacolo di luci e fuoco del gruppo vernantino dei Calidè.

Il gruppo Calidè viene fondato nel 2017 ed è formato da musiciste, ballerine e giocolieri. Disponibili per performance di giocoleria con luci led oppure con lo spettacolo «Il giardino del fuoco» con giocoleria, danza, musica dal vivo, effetti speciali.

Lo spettacolo racconta di un viaggio alla scoperta dell'energia del fuoco, elemento sacro, simbolo della vita e della morte, del calore e della paura. Lo spettacolo mette in scena una moltitudine di fiamme, performance tecniche e disegni con il fuoco attraverso composizioni coreografiche circensi e di danza; il tutto accompagnato da musi-



che evocative e coinvolgenti, sia eseguite dal vivo che registrate, per una resa veramente emozionante. Si addice per eventi a tema, rievocazioni storiche, notti bianche, feste, cene e eventi paesani. Fanno parte

del gruppo Paolo Brizio, Sara Cesano, Marianna Dalmasso, Daniele Demarchi, Margherita Luchese, Gaia Martini, Rossella Roggia. Lo spettacolo sarà a ingresso libero e senza sedute.

CERAMICA design

Vendita e posa in opera di rivestimenti e pavimenti in ceramica, legno e pietra naturale sia da esterno che da interno.
PROGETTAZIONE E CONSULENZA.



CHIUSA DI PESIO

Via Provinciale Beinette, 68 - Tel. 0171 734013
info@ceramicadesign.it - www.ceramicadesign.it

Il vostro partner
professionale

TERMOIDRAULICA

ELUST

MANUTENZIONI

STUFE

PELLETS

SHOWROOM - BEINETTE

Via Giovanni Agnelli 1, zona Artigianale (Sotto la sede del Polografico)

0171 1988081 / 388 5828293 / www.celestepellet.it

BIOENERGIE
Pellets

ORSO BIANCO

Heizinos
PELLET DI LEGNO



UFFICIALE
FIRESTIX
Premium Pellets

CONITOURS PRESENTA IL CLUB DI PRODOTTO CUNEO BIKE EXPERIENCE

La possibilità di conoscere percorsi e personale qualificato per tutti gli amanti delle biciclette



I visitatori potranno inoltre trovare uno stand dedicato al cicloturismo in Valle Pesio a cura di Conitours con il suo Club di Prodotto Cuneo Bike Experience, Cicli Bertolotto e Bike Camp Pianbosco, con la possibilità di effettuare tour guidati da accompagnatori cicloturistici e la presentazione di E-Bike, sempre più in voga. Comitours presenta il club di Prodotto Cuneo Bike Experience, club di prodotto che nasce dalla volontà di proporre una vacanza su misura all'ospite appassionato di bicicletta, cicloamatore, o ciclista professionista che sceglie la provincia di Cuneo per "sfogare" questa passione sportiva. Comodità, servizi personalizzati e accoglienza sono le parole chiave per un soggiorno all'insegna dello sport e del benessere. Bike Experience ha selezionato e verificato un ventaglio di servizi specifici per il ciclista, presenti in ogni struttura, che vi garantiranno la massima assistenza e tranquillità. Il Club di prodotto CUNEO BIKE EXPERIENCE, nasce grazie al PROGET-



TO REVAL (Alcotra 2014-2020), che ha permesso la realizzazione di una rete di servizi sul territorio della provincia di Cuneo e di una Bike Room, uno spazio esclusivo al servizio del cicloturista. Per venire incontro alle esigenze del cicloturista il club di prodotto di Conitours offre E-Bike, City Bike e MTB a pedalata assistita. Comodità, servizi personalizzati e accoglienza sono le parole chiave per un soggiorno all'insegna dello sport e del benessere. Inoltre una RETE DI SERVIZI con la sede all'interno

della casa del turismo di piazza foro boario a Cuneo dove sarà possibile trovare una offerta unica e innovativa. BIKE ROOM operativa nell'area dell'ATL di Cuneo che coinvolge le strutture del comparto ricettivo (alberghi, residence, agriturismi, B&B, campeggi e rifugi) le imprese del commercio, dei servizi, guide cicloturistiche e gli uffici turistici del sistema ATL. Il club è dotato di un minibus attrezzato per il trasporto persone e dei mezzi con apposito carrello portabici

APPUNTAMENTO

Davide Longo ospite in biblioteca a Chiusa di Pesio

Lunedì 30 agosto alle ore 21,00 presso il giardino della biblioteca Ezio Alberione di Chiusa di Pesio sarà ospite Davide Longo con il libro "Una rabbia semplice" edito da Einaudi. L'incontro è ad ingresso gratuito ed è possibile prenotare un posto chiamando il numero 0171/734990.

L'incontro rientra nell'ambito del progetto "Chiusa da vivere" realizzato dall'Associazione Monregaltour grazie al contributo della Fondazione CRC. L'evento è organizzato dall'Ufficio Turistico, dal Complesso Museale "Cav. G. Avena" e dalla Biblioteca Civica "Ezio Alberione" di Chiusa di Pesio. Davide Longo è nato a Carmagnola ma vive a Torino, è scrittore prolifico e vincitore di numerosi premi, insegnante alla scuola Holden di Baricco e tiene corsi di formazione per gli insegnanti su come utilizzare le tecniche narrative nelle scuole di ogni grado. Ha creato in Valle Varaita il progetto di ospitalità e



scrittura AlfaBaita. Il libro, che fa parte della trilogia dedicata ai personaggi Arcadipane e Bramard. Arcadipane ha cinquantacinque anni, un

matrimonio fallito alle spalle e un futuro che non promette granché. In più, negli ultimi tempi, si è convinto di avere smarrito l'istinto che lo guidava nelle indagini. Ma quando una donna viene picchiata fuori da una stazione della metropolitana di Torino e il colpevole rintracciato in poche ore, è proprio l'istinto a suggerirgli che qualcosa non torna in quel caso dalla soluzione elementare. Decide quindi di approfondire, con l'aiuto di Corso Bramard, vecchio capo e mentore, e dell'irrequieta agente Isa Mancini: una squadra collaudata cui si aggrega uno strano ex poliziotto dai tratti ossessivi. Insieme si troveranno a scoprire le regole di un gioco folle e letale, una discesa nel mondo sotterraneo della Rete che, girone dopo girone, li porterà là dove «si sbrigliano le faccende che non hanno bisogno di occhi». Durante la serata sarà presente la libreria Confabula di Mondovì con i libri dell'autore.

SALUMI ARTIGIANALI
Ghibauda
semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

Paola
Acconciature
DI SERRAGLIA Paola
Donna,
uomo
e bambino

Piazza Trento e Trieste, 19
12013 CHIUSA PESIO (CN)
Email - paolaserraglia@virgilio.it
Tel. 0171 734577
Cell. 339 6542072

OSTERIA della CNOCCIOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

IMPRESA EDILE
Ristrutturazioni e
lavori di ogni genere

Alberto Emanuele
impresaedilealberto@gmail.com

Fraz. San Bartolomeo, 1
Chiusa di Pesio (CN)
373.7057992

Gioielleria Mondino

Via Mazzini, 5 - Chiusa di Pesio

Gioielleria Mondino

351 764 1726

gioielleriamondino@gmail.com

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Carissimi lettori,
da più di vent'anni firmo la pagina di Borgo. Passione e curiosità, serietà e precisione, impegno e soddisfazioni mi hanno accompagnato in questi anni e spero di essere riuscita nell'intento di avervi dato notizie vere ed il più possibile imparziali. Ora motivi di salute mi costringono ad una pausa. Mi piacerebbe trovare un'altra persona, spinta da altrettanta passione, che possa incominciare quel percorso che ora io lascio, seppur con dispiacere.
Grazie a tutti voi che sin qui mi avete letta e spero che questo saluto non sia un addio, ma un arrivederci.

Teresita Soracco

DOPO IL DEVASTANTE TERREMOTO DI MAGNITUDO 7.2 GARA DI AIUTI PER HAITI

SOS di Padre Massimo Miraglio

Sabato 14 agosto un terremoto di magnitudo 7.2, molto più forte di quello del 2010, ha colpito Haiti provocando migliaia fra morti e feriti. L'epicentro è stato registrato a Jérémie, nella parte sud-occidentale dell'isola, dove da 16 anni vive ed opera nella sua Missione il padre camilliano Massimo Miraglio, originario di Borgo San Dalmazzo. La buona notizia è che padre Massimo è sopravvissuto al sisma ed ha potuto assicurare la mamma Silvia che sta bene. Terribili sono invece le notizie e le immagini della devastazione in cui versano le parti colpite dell'isola e la situazione della popolazione che manca di tutto, dall'acqua all'elettricità, dal cibo al vestiario. «Le strade - afferma padre Massimo - sono bloccate dagli smottamenti ed è quasi impossibile raggiungere questi villaggi. Abbiamo già esaurito tutte le scorte di alimenti, medicine e vestiti che avevamo nella Missione. In questo momento difficile abbiamo bisogno urgente di: Antibiotici (amoxicillina), antinfiammatori, antidolorifici, materiale sanitario per medicazioni, alimenti a lunga scadenza, latte per bambini e teloni per ri-



parare la povera gente dalla pioggia e dal vento. Passata l'emergenza ci impegneremo nella ricostruzione di case per le famiglie terremotate. Cerchiamo fondi per pagare le cure dei feriti soprattutto bambini che devono essere portati all'ospedale di Port-au-Prince, la capitale». I borghini stanno rispondendo attivamente all'appello del concitta-

dino, tenuto conto che a settembre partiranno per Haiti due container organizzati dall'associazione dei padri camilliani Madian Orizzonti onlus di Torino. Per donazioni: c/c postale 70170733 - c/c bancario IBAN: IT 22 S 02008 01046 0001 010 96394 UNICREDIT - Causale: padre Massimo - terremoto Jeremie. Servono teloni per fare

da tetto a ciò che resta delle case. Chi ne avesse o conoscesse una ditta che li può fornire a basso costo, contatti l'Associazione Madian, tel. 011/539045 o scriva a info@madianorizzonti.it. Per acquistare medicinali da inviare rivolgersi alla farmacia Sant'Andrea di Borgo San Dalmazzo o alla farmacia Armando di

Roccavione che sono in contatto con padre Massimo e sanno che cosa può servire. Per quanto riguarda il cibo è meglio fare un versamento e poi i Camilliani acquisteranno loro in base alle necessità. La Parrocchia di San Dalmazzo, raccoglie offerte da inviare a padre Massimo in orario di ufficio (dal lunedì al venerdì 9/11.30 e 15/18 o sabato 9/11.30)

SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA NELLE VIE DON GHIBAUDO, MONS. RIBERI E VITTORIO VENETO

Lavori dell'ACDA nel centro storico

Il 24 agosto sono iniziati i lavori di sostituzione e potenziamento della rete idrica in via Don Ghibaud, via Monsignor Riberi e via Vittorio Veneto, a cura dell'A.C.D.A. di Cuneo che si è fatta carico di tutti gli oneri e le spese relative al finanziamento delle opere, alla progettazione, affidamento, realizzazione e collaudo dei lavori. Il cantiere, che interesserà inizialmente via Don Ghibaud (fino all'arco di San Rocco) per poi procedere su via Monsignor Riberi e concludersi in via Vittorio Veneto, avrà una durata presunta di 60 giorni e



comporterà la chiusura dei tratti di strada interessati dai lavori, sui quali sarà comunque garantito il passaggio pedonale. I lavori comporteranno la sostituzione dell'attuale tubazione, con la posa di una nuova condotta in polietilene ad alta densità, l'esecuzione dei ricollegamenti delle utenze sulla nuova rete idrica adeguando la tipologia degli allacciamenti al regolamento A.C.D.A. S.p.A., l'installazione dei contatori volumetrici in pozzetti posti direttamente all'esterno delle abitazioni, i ripristini della bitumatura e le opere di finitura.

NOTIZIE IN BREVE

Un posto da Istruttore Direttivo Contabile

Il Comune di Borgo San Dalmazzo rende noto ai Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni l'avvio di un procedimento di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di «ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE» (Categoria giuridica D) - da assegnare al Servizio Ragioneria presso l'Area Finanziaria. Scadenza presentazione delle domande: Ore 12,30 del 31 AGOSTO 2021. L'avviso integrale di mobilità, con allegato il modulo di istanza sono pubblicati sul sito internet del Comune, Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - Bandi di concorso <https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/ita/concorsi.asp>

Digitalizzazione delle cedole librarie

Dal prossimo anno scolastico (2021/2022) il Comune di Borgo San Dalmazzo adotterà una nuova soluzione per le cedole librarie della scuola primaria. La soluzione prevede l'abolizione della cedola cartacea che non dovrà più essere stampata da parte dei genitori degli alunni. Chi vorrà ritirare i libri si recherà direttamente da un libraio e ne farà richiesta presentando il Codice Fiscale dell'alunno. Il libraio, che si sarà precedentemente iscritto alla piattaforma, potrà gestire direttamente la cedola in formato digitale consultando i dati dell'alunno e consegnando i libri al richiedente. Info: Ufficio economato Comune di Borgo San Dalmazzo 0171/754151; 150; 173.

IL 5 SETTEMBRE S'INAUGURA "MEMO4345"



In occasione delle manifestazioni per la 23ª edizione della camminata "Attraverso la memoria" domenica 5 settembre, alle ore 10, a Borgo San Dalmazzo sarà inaugurato il Museo della Memoria "2021 MEMO4345". Percorso didattico museale nell'ex chiesa di Sant'Anna, progetto che va a collegare il Quartiere al Memoriale della Deportazione e alla stazione in ricordo di quella storia nostrana dei 340 ebrei internati nel campo di Borgo e deportati ad Aushwitz nel novembre 1943. Una storia che non si può dimenticare, ma che deve essere ricordata sempre.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

Partecipata premiazione, esposizione ancora aperta, a Mellana di Boves, domenica 25 e, poi, su appuntamento per tutto agosto, si torna ad «itinerare»

«Parole ed Immagini»: trenta anni in salute



Ottima è stata la partecipazione, nel pomeriggio di domenica 18 luglio, pur nell'attento rispetto delle «norme sanitarie» (prenotazione, registrazione di ogni presente, mascherine, igienizzante, distanziamento), «all'aperto», a Mellana di Boves, alla premiazione della trentesima edizione del «Concorso Parole ed Immagini»... Son arrivati, oltre che dalla zona (il cuneese Vittore Giraud, il bovesano Lelio Giraud, il fossanese Silvio Marengo, il cuneese Giuseppe Aprile, il carnaginese Attilio Rossi, Luigi Lorenzo Vaira di Sommariva del Bosco...), da Toscana, Umbria, Lombardia, Emilia Romagna (da Perla de Angelis di Perugia, a Sandra Ceccarelli di Firenze, da Paolo Ferretti di Fornacette di Pisa, a Elisa Marchinetti, di Noceto, Parma, da Giulio Irnari, Giuseppe Raineri, di Bergamo a Francesco Masini di Genova, a Francesca Maria Giovelli di Caorso, Piacenza...). Vi era una sessantina di persone circa in tutto, in uno spazio esterno che prima di pandemia ne ospitava duecento, il bellissimo «anfiteatro», nel verde, dietro l'oratorio, in una bella giornata di sole, senza una... Son state oltre due ore con tante letture dei bravissimi Elisa Dani (deliziosa, attenta anche nei sottofondi «musicali», applauditissima) e Giorgio Casiraghi, da anni una delle «anime» della iniziativa, anche giurati (il secondo vero «regista» del momento, che ha concesso il bellissimo «cammeo» della lettura di «Cherso», del savonese segnalato Pietro Baccino)... Dei controlli all'ingresso, come l'anno scorso, si son occupati due volontari della Associazione peveragnese «Gli Amici», preparatissimi e qualificatissimi, reduci dell'impegnativo film festival internazionale «AmiCorti»...

L'organizzatore ha fatto notare che si trattava non di «evento», termine abusato, usato per tutto, di questi tempi, ma di «iniziativa culturale», nata in quella festa patronale, distaccata da essa negli anni scorsi, trovata a ritornare in quella data solo per «coprire un vuoto», ben comprendendo come, viste le attuali tendenze all'enogastronomia ed alla evasione, contrariamente a quan-

do pensato a fine anni Ottanta, non vi sia lo spazio sufficiente per una espressione culturale «tradizionale» (che vuol essere con esposizione da visitare e premiazione «in presenza», momento di «incontro»). «Resta la nostra "finestra sul mondo", apertura verso gli altri, occasione per conoscere persone, e ne son arrivate di stupende, modo per evadere da un mondo provinciale, ospitare...». Ha sottolineato come tutta la manifestazione sia basata sul volontariato, senza chiedere finanziamenti a Comuni, Enti, banche o Fondazioni bancarie. Ha ringraziato il lavoro di collaboratori come Ettore Ramero,

sieme a Lucia Renaudo. Nella sezione «Poesia giovane», più partecipata del recente passato, tutta «al femminile», ha trionfato, con «Fuori stagione», Luce Santato, di Lendinara (Rovigo), già segnalata l'anno scorso, che ha preceduto Ginevra Puccetti, di Porcari (Lucca), con «Ho varcato il confine».

Per la poesia Sabrina Spinella, di Viano (Reggio Emilia), (con l'intensa «Se voglio tutto si fa poesia», anche segnalata con «Nei sogni») ha preceduto (con la musicalissima «Nel canto delle cicale») Maria Francesca Giovelli, di Caorso (Piacenza) e (con «Abruzzo», evocazione delle tragedie tellu-

POESIA VINCITRICE 2021

Se voglio tutto si fa poesia

Questa cannella liquida
che mi brucia rabbia e gola
le tenerezze rotonde
del mio corpo di sposa
quello che stasera
mi sono assegnato
senza chiocciole
il permesso ad entrare
in ogni vita
la melma di vecchie
stupide canzoni
persino i distributori di computer

a me,
che sono nata troppo tardi

Sabrina Spinella,
di Viano (Reggio Emilia)



Giampaolo Angius (anche pronto a «dar supporto» alla premiazione), Mario Ambrosoli, il giovane presidente del Circolo Ettore Brignone, il suo vice Giancarlo Olivero... I libri, oggetto dei premi (insieme a «prodotti locali», nei cesti), sono arrivati (regalati o ceduti scontati), da case editrici, come Araba Fenice o Primalpe, da Banca di Boves e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, librerie cuneesi come Stella Maris, Ippogri fo, Centro Libri, Senza Polvere, Gulliver, Dell'Acugna...

Nella giuria degli «scritti» Valentina Biarese (presente tra il pubblico) ha affiancato Elisa Dani e Giorgio Casiraghi. Per le «immagini», le fotografie, è stato confermato il terzo formato da Grazia Bertano, Cristiano Ceram e Massimo Macagno. Nella sezione dei «dialetti e lingue naturali» Candida Rabbia ha scelto in-

riche di quella regione) Massimiliano (Oliva) Bartolozzi, di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Segnalazione ha avuto ancora Pietro Baccino (plurivincitore in passato) con «Cherso, mia patria» (sulla tragedia istriana).

La difficile scelta tra le prose ha portato a far vincere «Mio nonno portava il tabarro», di Elisa Marchinetti, di Noceto (Parma), che evoca una figura emilinesima. Ha preceduto ancora Sabrina Spinella (con «Il gioco») e Perla de Angelis, di Perugia – San Marco, con «Una speciale normalità», sul figlio down.

Presente era anche Giulio Irnari (Giuseppe Raineri), di Bergamo, a leggere «Ritratto 'e femmine a' finestra», ritratto di «veggente» partenopea. Segnalato ancora, è stato Luigino Vador, di San Quirino (Pordenone) con «Lectio magistrali», riflessione sul mondo contadi-

e con «L'arciam (Il richiamo)», entrambe opere dal taglio «gastronomico».

Per il «Dialetto e le Lingue Naturali» ha vinto «Vapor (Vapore)» di Umberto Maria Gillio, di Cascinette di Ivrea (Torino), precedendo «Rivis dal Tili mento» (Rive del Tagliamento) di Nicolina Ros, di San Quirino, Pordenone, e «Ssi mèani (Queste mani)», di Angelo Canino, consentino di Aciri (anche segnalato per «A seggia (La sedia)». Segnalazioni sono andate a Luigi Lorenzo Vaira, cuneese di Sommariva del Bosco, per «Cesa 'd campagna (Chiesa di campagna)» e «Litanie d'un sindaco (Litanie di un sindaco)



no. Per la «Satira e goliardia» son stati premiati ex aequo Francesco Masini, genovesissimo, ed Attilio Rossi, torinese di Carmagnola, rispettivamente con «Un palato semplice»

co), a Maria Teresa Cantamessa Andrina, di Ivrea, per «Matutin (Matutino)», e al savonese Pietro Baccino, per «Tempi grévi (Tempi duri)». Tra le «Prose dialettali ed in lingua naturale («Le

conte»)» vero trionfo è stato di Luigi Lorenzo Vaira, con «La festa dij virus (La festa dei virus)», «Farinel» e «La malavia del let numer quatorde (La malata del letto numero quattordici)». Nel complesso molta soddisfazione arriva, per gli «scritti», da una partecipazione cresciuta e rinnovata, nelle «reclusioni pandemiche»... Come negli anni scorsi alcune delle opere vincitrici e segnalate potranno essere pubblicate dalla rivista cuneese «Primalpe».

Tra le «immagini», le «fotografie» (minore partecipazione, specie locale, ma ottima qualità, per temi «difficili», in momento «non facile»), la vera trionfatrice è stata la fiorentina Sandra Ceccarelli, vincitrice in tre sezioni su cinque, con scelta che molto ha premiato originalità e creatività. In «Cavalli, che passione!» ha vinto il complesso delle sue quattro foto, precedendo il cuneese Adalberto Torelli («Cavalli sin in cielo», fotografia di murali emiliano, segnalato), in «Mascherine, le protagoniste di questi mesi...» è stata scelta la sua «Inquietudine» (ancora davanti ad Adalberto Torelli, con il suo «Omaggio ad Umberto Eco», mascherina che diventa cappellino di statua), in «Il nostro futuro», immaginiamo e sogniamo», la sua «Fascino tecnologico» ha preceduto Paolo

co, per «Silhouette», precedendo le, curate, architetture di Nicola Daddi di Genova («L'edificio ventaglio» ed «Il ballo»). Premio speciale per un «racconto in immagini» è andato a Paolo Ferretti di Fornacette di Pisa (serie «Figuranti», introdotta da «Atelier»).

Per «Le più belle fotografie del mio cellulare», premio è andato a «La Maddalena dopo la mareggiata» (in bianco e nero) del bovesano Lelio Giraud, che ha preceduto Mario Aliprandi di Olginata, Lecco (colorato dettaglio della langarola «Cappella del Barolo»).

A tutti i vincitori delle sezioni fotografiche è andato un «buono stampa» del laboratorio fontanellese «Imprimere», il cui titolare è il giurato Cristiano Cerato.

Nella sezione «simbolo» del Concorso, quella di «Abbinamento Parole ed Immagini», ha ancora vinto Sandra Ceccarelli, con «Romèna» (immagine di abbandono dall'Alt Casentino), precedendo l'elegante «Tra luci e ombre di facciata» del cuneese Giuseppe Aprile, la «Meravigliosa empatia» di Lelio Giraud, vincitore l'anno scorso, ancora dedicata ai fiori. Segnalati (hanno letto i testi) sono stati Vittore Giraud, di Cuneo, storico trionfatore nella «satira», con «Assedio al gatto» e Silvio Marengo, di Fossano, per «I vitelli di fassone», visti con occhi da poeta e lucidità da veterinario.

La esposizione è continuata domenica, 25 luglio, ma è ancora visitabile, come l'anno scorso, su appuntamento (al 340.3761714) anche per tutto agosto (sempre nel rispetto delle vigenti normative sanitarie).

I testi e le opere inviate dai partecipanti possono (e potranno) essere viste sul blog <http://festeggiamentiimellana.blogspot.it/>.

Per l'anno prossimo l'organizzatore ha dato un appuntamento probabilmente a fine giugno, nei primi giorni d'estate... Già ad agosto son partite le «premiazioni itineranti», come l'anno scorso, l'idea di «andare a portare» i premi ai vincitori, un modo per «ripartire», per gettare basi per il futuro, per non fermarsi...

Fotografie di Beppe Andreis e C.S.

Elisa Dani ripropone, nella sua Rosbella, l'installazione, creata nella «chiusura totale» della primavera 2020, presentata a Boves un anno fa

«Nel vivo che c'è: restare e restituire», dal 26 al 29

Dal 26 al 29 agosto a Rosbella di Boves (che in estate ha ospitato la nuova edizione della ritornata «A passi di fiaba», ne parleremo, ndr), sarà visitabile nuovamente l'installazione artistica «Nel vivo che c'è», presentata la prima volta nel settembre 2020 a Boves in Piazza Italia. E' un progetto iniziato nel lockdown, nella «chiusura totale»...

Durante i mesi di marzo/aprile/maggio 2020 nel periodo di sospensione di tutte le attività culturali ed artistiche dal vivo, con gli allievi delle «Palestre di Teatro di Boves», era nata l'idea di proseguire il lavoro a distanza anche attraverso una pagina Facebook e di coinvolgere la comunità, per mantenere vivo il rapporto con il pubblico. Si era deciso di utilizzare la scrittura come palestra di ricerca circa il tema del «Restare a Casa». Gli allievi avevano declinato il verbo Restare in cinquanta modi diversi, un divertissement esistenziale, coniugando le possibilità offerte dallo scrivere, con i propri mondi emotivi personali ed unici. Ne erano scaturiti così ventiquattro elenchi, come fossero stati quasi dei Comandamenti, correati, ognuno, da foto in bianco e nero ritraenti ogni corpo (non i volti) in uno spazio consentito



dal lockdown. Questo piccolo progetto era stato esteso al pubblico, consentendo la raccolta di circa

cinquanta elenchi complessivi, per un totale di duemilacinquecento. Restare. Restare nei solievi, Restare a contemplare, Restare col libro aperto, Restare nel pallore, Restare nel forse, Restarci senza affanno, Restare a nominare la paura, eccetera. Il desiderio era stato quello di restituire alla comunità tutto quel materiale. L'Associazione Sentieri di Pace, ha deciso di farsi promotrice ed organizzatrice dell'evento già nel 2020 con l'intento di promuovere, anche in quel difficile periodo storico, modi nuovi di approccio con la comunità sui temi della convivenza civile.

Ora, dal 26 al 29 agosto, appunto, l'Associazione Sentieri di Pace, in collaborazione con le Palestre di Teatro, con il Patrocinio del Comune di Boves, Assessorato alla Cultura, il finanziamento del Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo, il contributo della Banca di Boves, e in collaborazione con la parrocchia di Boves, presenteranno la stessa video installazione a Rosbella di Boves all'interno della Chiesetta di Santa Pazenza. Da un lato per riproporre alla comunità quel progetto che aveva visto il passaggio di circa cinquecento persone in tre giorni e che



aveva riscosso l'attenzione e l'interesse di tutto il territorio cuneese, sia per dare visibilità al progetto di raccolta fondi per la chiesetta in cui verrà presentato. La Chiesa di Rosbella, punto nevralgico di una piccola comunità montana in ripresa, che sta diventando sempre più vitale grazie all'operosità di tutti i suoi abitanti, da giugno 2019 era chiusa al pubblico per inagibilità. Ora grazie al contributo della CRC, della parrocchia di Boves, della Banca di Boves, grazie anche alla campagna di raccolta fondi dell'Associazione Sentieri di Pace, ai contributi volontari di molte persone sensibili

all'argomento, sta prendendo vita un progetto di recupero del bene. I lavori sono iniziati in primavera 2021 ed hanno già portato al rifacimento e risanamento del pavimento interno. Ora il pavimento all'interno sarà nuovamente utilizzabile da fine agosto (verrà ultimato con verniciatura nel mese di settembre), garantendo la possibilità di ospitare l'installazione per alcuni giorni. La chiesetta poi chiuderà nuovamente per la prosecuzione di ulteriori lavori anche sull'esterno dell'edificio. L'installazione è di Elisa Dani, grafica ed allesti-

mento di Francesca Reineiro. Nella presentazione a Rosbella, l'iniziativa accoglierà anche una novità: un progetto fotografico di Clara Daniele. Chi volesse partecipare all'evento dovrà prenotare telefonando al numero 334.7334805. Si potrà accedere alla video installazione in due persone a volta, secondo le disposizioni del nuovo dpcm (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 23 luglio scorso. Gli orari di ingresso sono: dal giovedì alla domenica dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.

C.S.

Banda Musicale protagonista, Fabio Concato la «Star», l'esposizione in Santa Croce dura sin al 31 agosto (come il «Luna Park»)

«San Bartolomeo bovesano musicale», nel segno delle «Vie di Jazz» (XVII edizione): hanno «aperto» i «Controvento

In uno scenario ancora «pandemico», in questa estate 2021, la «musica», con centrale la nuova edizione (XVII) di «Vie di Jazz» (sempre diretta da Roberto Chiriaco), diventa protagonista della «festa patronale bovesano», la «surroga», «sostituisce», la «anticipa» di una settimana, rispetto alla tradizionale cadenza religiosa. Entusiasti sono i «Controvento», band di tributo ufficiale, in zona, a «I Nomadi», che hanno avuto l'onore, mercoledì 18 agosto, alle 21,15, di «inaugurare» la manifestazione, in Piazza Italia, di mostrare, ancora una volta, la sintonia e «presenza scenica», sul palco, raggiunte. Con rispetto alle attuali normative «anticovid», ma davvero ottima è stata la partecipazione di pubblico, sin dalla prima serata, a mostrare la grande «voglia di ripartire», sembravano le «Piazze» di prima della «pandemia»... Si è continuato, la sera dopo, giovedì 19, sempre «in Piazza (Italia)», con il Festival canoro «Canta Banda», con dieci concorrenti selezionati (il meglio che si può trovare a livello locale), finalisti, che si sono cimentati in una gara di canto accompagnati dalla Banda Musicale cittadina bovesana («Silvio Pellico», «La Rumorosa» (Maestro Guglielmina Rossi), davanti a pubblico degno dei tempi «pre pandemici». Il vincitore si è aggiudicato il premio di ben 1.000 euro.

Venerdì sera 20 agosto sono stati in scena Sabrina Mogentale, voce, Luigi Tesserollo, chitarra, Ares Tavolazzi, contrabbasso, Stefano Calcagno, trombone, Andrea Beninati, batteria, il «Brazi-



lian Jazz Night». Loro spazio hanno avuto i «giovani (in jazz)», sabato pomeriggio 21 agosto, all'Auditorium Borelli, ai suoi primi appuntamenti, terminati anni di ristrutturazione. Protagonista quest'anno è stato il «Trio - Jazz Standards & more...» (che potremmo tradurre in «non solo jazz»). Si tratta di tre giovani musicisti cuneesi che si stanno distinguendo nel panorama jazzistico italiano e che si sono incontrati tra i corridoi del «Conservatorio Ghedini» di Cuneo (da anni la scuola non trascura questo tipo di musica): Tommaso

Sorba, organo hammond, Sebastiano Dotta, chitarra - sax, ed Edoardo Pellegrino, batteria. Subito dopo, sempre in Auditorium, hanno risuonato le note di Fabio Giachino, «Piano solo & elettronica «Limitless»» (www.fabiogiachino.com). La sera, in Piazza Italia, vi è stato il momento «di punta», con Fabio Concato, cantante di fama nazionale, dolce e delicato, elegante, sensibile (famosa la sua «Fiore di maggio», degli anni Ottanta), ed il «Paolo Di Sabatino Trio» (Paolo Di Sabatino, pianoforte, Glaudo Di Saba-

tino, batteria, Marco Sinscalco, basso, con cui collabora da anni), con posti a sedere a 10 euro (ed ha funzionato!). Domenica 22 agosto momento culturale apprezzato, nel pomeriggio, è stata la conferenza sulle «Origini del blues», ancora all'Auditorium Borelli, a cura del musicologo Luca Bragalini, a spiegare «L'incredibile origine del blues tra Cefalù e New Orleans». «Sappiamo che siculo americano Dominic La Rocca abbia inciso (in compagnia del conterraneo Tony Sbarbaro) il primo disco di jazz, è cosa nota. Co-



si come è certo che in direzione Salaparuta, Palermo, Cefalù, Contessa Entellina puntano le biografie di alcuni protagonisti del primo jazz di New Orleans. Tuttavia già prima della nascita del jazz i musicisti di Little Palermo avevano detto la loro». Si farà «Una passeggiata tra gli isolati italoamericani del Quartiere Francese di New Orleans, tra fine ottocento e primo Novecento; con fotografie d'epoca, ascolti e parole, per scoprire ciò che le storie delle jazz non ci hanno mai raccontato, ossia la rocambolesca genesi del primo blues mai pubblicato».

La manifestazione è terminata la sera di domenica 22, di nuovo in Piazza Italia, con la «Erios Junior Jazz Orchestra (la più giovane Big Band Italiana)». È un complesso di diciannove musicisti con direttore, «grande spettacolo jazz nel cuore di Boves» (www.progettoerios.com). Sfilata di moda era in programma, lunedì 23 agosto, con «Eliana Abbigliamento», in Piazza Italia, con nuova «clamorosa» risposta del pubblico. Nella stessa serata, in contemporanea, al Parco Marquet di Madonna dei Boschi, era lo spettacolo ««Alto livello, trasformismo su trampoli»» Emozioni da

brivido con i trampoli e i personaggi fantastici», della Compagnia Terzostudio di Pisa (ingresso con piccolo biglietto, che non ha scoraggiato gli interessati). Dal 18 agosto al 31 agosto è allestita, nella ex Confraternita di Santa Croce, anche la esposizione di pittura «Ritratti e luoghi nella storia di Boves», dell'artista bovesano Angelo Ponti, dallo stile molto «fotografico», famoso per ritratto fatto alla famiglia dell'ucciso ambasciatore italiano in Congo (esposto). Con precisione riproduttiva che solo ottima «mano» concede, amplia è la serie di soggetti, da personaggi locali, noti e meno noti, a paesaggi, anche «marini», a «nature morte», tutti molto apprezzati dal pubblico. Dal 19 agosto al 31 agosto è tornata anche il Luna Park in Piazza Borelli e Piazza Caduti. Tutti gli ingressi, se non diversamente indicato, sono gratuiti, ed è possibile prenotare il posto telefonando al 339.6505277.

ATos

PROSSIMAMENTE: ADDIO GINO BAUDINO

È mancato, nello scorso fine settimana, il bovesano Luigi Baudino, per tutti «Gino», classe 1938. Da anni lottava contro un brutto male, peggiorato nell'ultimo periodo (purtroppo le notizie del suo aggravarsi eran tutt'altro che infondate). Nei momenti in cui le condizioni di salute concedevano, non trascurava, oltre alla famiglia, la sua grande passione, cui la pensione aveva concesso di dedicare adeguato tempo: la pittura. In sintesi estrema lo si può definire, con Nino Daniele, il miglior pittore bovesano del Novecento e di tutta la storia cittadina, personaggio di rilievo della Comunità, attivo, gentile ed orgoglioso, intagliatore ed amante di «cose antiche», brava persona, tanto da meritare adeguato ricordo (come per altri deceduti in questa estate) sul prossimo numero...

Inizia la rassegna per conoscere il territorio e riflettere sulle tematiche ambientali, «camminate» del 28 agosto a Beinette e dell'11 settembre a Peveragno.

Parte il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra»

L'Associazione culturale AttivaMente di Beinette e la biblioteca Civica di Peveragno «Giulia e Stefano Bottasso» sono liete di presentare, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra».

L'iniziativa, che si svilupperà nel periodo compreso tra i mesi di agosto 2021 e giugno 2022, approfondirà le tematiche legate alla sostenibilità ambientale e al rispetto del territorio, con un focus sulla responsabilità collettiva ed individuale nella tutela dell'ambiente.

A dare il via al progetto saranno due passeggiate.

La prima si terrà sabato 28 agosto a Beinette e si andrà alla scoperta dei «Sentieri dell'acqua», guidati dall'Associazione «Antibo Terre dei Bagienni ODV», di cui è volontaria la guida escursionistica ambientale Grazia Dosio. Il ritrovo per la partenza sarà in piazza Umberto I alle 15, da qui si

proseguirà in Via Opifizi per poi raggiungere, tra le altre tappe, il Lago di Beinette e il Lago dei Gorets. La camminata, che seguirà sentieri di facile percorribilità (per una lunghezza stimata di circa cinque chilometri totali), terminerà al parco di Rifreddo dove, grazie all'intervento di Oreste Delfino (referente del Comitato Cuneese Acqua Bene Comune), si



avrà la possibilità di riflettere ulteriormente sulla preziosità della risorsa acqua e sull'importanza della sua tutela come bene pubblico.

La conclusione della giornata è prevista per le 18.30 circa. Per partecipare a questo evento

è necessaria la prenotazione entro venerdì 27 agosto scrivendo alla mail bibliotecabeinette@gmail.com. Nel pomeriggio dell'11 settembre a Peveragno si porrà la seconda iniziativa, camminata, con partenza da San Rocco da Val (affreschi quattrocenteschi restaurati recentemente, ndr) alle 15.30 e arrivo al Santuario della Madonna del Borgato (frazione Madona dei Boschi, che grossi problemi di manutenzione ha., ndr).

Sarà l'occasione per conoscere il territorio, la sua storia e la sua ricchezza culturale e ambientale. Seguiranno maggiori dettagli su questa seconda proposta. Partecipano all'organizzazione della camminata la peveragnese «Compagnia del Birùn», l'Associazione culturale locale «Il Ricetto» e l'Associazione «Gai Saber».

La partecipazione sarà sempre gratuita.

Seguiranno successivi comunicati per presentare le prossime iniziative.

Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com.

**C.S. del presidente di «AttivaMente»
Valentina Zenga**

SPORT

Beach volley e «palla prigioniera»

Il «beach volley» beinettese torna dal 30 agosto al 3 settembre, dalle 20,10 alle 23,30, ancora «con pubblico», sempre nel campetto parrocchiale (iscrizione 10 euro, trentadue partecipanti al massimo, di età superiore ai quindici anni, calendario e sorteggio il 28 agosto, informazione dagli «Animatori», al 388.9088466).

A continuare l'estate, ed il «campeggio» beinettese, proverà il torneo di «palla prigioniera», dal 31 agosto al 2 settembre, sempre nel «campetto», dalle 20,30 alle 22,30, per bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media (iscrizione, sempre entro il 28, al costo simbolico di 3 euro, dalla panetteria «Arte in farina», informazioni al 340.2247474).

FESTA PATRONALE CON SFILATA DI TRATTORI



Anche in tempi di «pandemia» (con nuovi casi di «COVID» segnalati anche ai piedi della Bisalta, ad agosto) alla «festa patronale» beinette di San Magno non possono mancare, quest'anno la mattina di domenica 22, la Messa e la tradizionale sfilata dei trattori, a celebrare le profonde radici agricole del paese. I trattori partecipanti quest'anno erano novantina (la cifra sempre si aggira su tali numeri, intorno al centinaio, una delle maggiori di cui si abbia notizia). Poi, stavolta, vi è stata vera «svolta rosa»: ben sette erano le «trattoriste» (donne ora anche imprenditrici agricole, non certo più solo collaboratrici), che sono state omaggiate di un mazzo di fiori. La vera grande novità è che il prossimo anno i «massari» di San Magno (che si spera possano far festa più simile al passato) vedranno il debutto di Cecilia Bessone (la prima donna), accanto a Dario Bodino ed al «priere» Aldo Roggero.

Per il resto apprezzato, come sempre, è stato il «Luna Park» (anche se il Sindaco ha denunciato alcune «intemperanze», nei «paraggi», «atti incivili», da parte di «ragazzi», come «lanci di bottiglie, imbrattamento di muri, abbandono di rifiuti», nella notte tra sabato e domenica, invitando a segnalare alle Forze dell'Ordine). Attivissimo è tornato ad essere il «Gruppo Animatori» dell'Oratorio beinette che (in collaborazione col Comune) ha organizzato una, partecipata, anche con pubblico, «12 ore di sport» (calcetto, beach volley misto, almeno donna in squadra, e ping pong), sabato 21, nel campetto parrocchiale... Ma le iniziative di tal taglio non si fermano...



Estetica Dentale



Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Appuntamento teatrale su don Giorgis della «Compagnia del Birùn» proposto, con ottima ed attenta partecipazione, a Madonna dei Boschi

8 agosto: «I suoi raggi arriveranno anche qui»

Adriano Toselli

«I suoi raggi arriveranno anche qui» è il titolo della trasposizione teatrale di alcuni tratti della vita e del pensiero di Giovanni Giorgis, peveragnese illustre deceduto novantenne il 6 agosto 2015, prete, appassionato studioso e instancabile divulgatore della Bibbia, rifondatore dello scoutismo monregalese soppresso dal fascismo negli anni Venti del secolo scorso, parroco per oltre vent'anni a Prato Nevoso. Artefice e protagonista del momento, a Madonna dei Boschi di Peveragno, davanti a pubblico numeroso ed attento (posti distanziati e mascherine, prenotazioni), nel pomeriggio di domenica 8 agosto, è stata la «Compagnia del Birùn», con un suo componente ritroso, negli ultimi anni, ad offrirsi al palcoscenico, il bovesano Giorgio Casiraghi, marito della regista Elide Giordanengo. Il «Birùn» si con-



ferma, anche in questa fase di evoluzione della «pandemia COVID», apprezzata e benemerita Associazione Culturale, «che da trent'anni incrementa e promuove, principalmente attraverso il teatro, il patrimonio della cultura, del territorio e delle tradizioni peveragnesi», come suo vanto.

Il «recital» (regia di Elide Giordanengo, testi di Giovanni Giorgis, dramaturgia di Simona Grosso, musiche di Sara Bondi e Elena Giordanengo), già programmato per l'agosto dello scorso anno, ma rimandato a causa dell'emergenza sanitaria, ha visto un Casiraghi (origini e formazione mi-

lanesi che si vedono), come sa fare lui, è rimasto se stesso, con la sua forte personalità, ma «entrando» nel personaggio, «immedesimandosi», senza retorica, pieno di garbo e rispetto. Non è un caso se, a fine «performance», uno degli organizzatori (che ben conosceva lo scomparso prete) lo ha

chiamato «don Giorgio». Lo spazio scelto è stato «anfiteatro» naturale, verso i boschi e la collina su cui ancora sono i ruderi del castello di Forfice (centro da cui ha avuto origine Peveragno), alle spalle della casa dove don Giorgis ha trascorso gli ultimi anni della sua vita, fondato il gruppo di riflessione biblica «La tenda dell'Incontro» (ora a lui dedicata). L'idea dell'iniziativa («per mantenere viva la memoria di una guida spirituale che in vita, «con la Bibbia in mano e nel cuore», a tante persone ha «indicato strade, rischiarato cammini, tolto pesi inutili, regalato amicizia, reso più bella e felice la vita, e che ancora può irradiare luce e forza per molti») è nata da un suggerimento partito da peveragnesi (come Leo Alberti), ringraziati, durante una cena con componenti della «La Tenda» (ha salutato i convenuti, sorridente, Elisa Bonana-

te), che, subito, hanno consigliato «La Compagnia»... Casiraghi ha letto ricordi e riflessioni dello stesso don Giorgis, raccolti in volume («I passi del mio cammino») e messi a disposizione dei partecipanti proprio in questa occasione. Ha spaziato dalla infanzia, dal rapporto con la madre, ricco di amore, ma, come nella tradizione e nella indole locale, specie del mondo contadino, parco di esternazioni di affettività, di un rapporto seminariale con la Chiesa preconciliare nel quale molto si puntava ad istaurare un rapporto di «ubbidienza» molto forte nel Clero, di studi biblici approfonditi in seguito, andando ben oltre il «Nuovo Testamento», di un Concilio accon-

considerino «atei» per non poter accettare un «Dio» rigidamente «definito», adatto solo a «devoti»)... La figure dell'uomo e del prete, mirabilmente descritte, son parse amalgamate da una grande serenità e da una saggezza raggiunta, capace di far guardare indietro, alla vita, con dolcezza... I componenti della «Compagnia», tra cui tanti giovani e giovanissimi, hanno «ruotato» intorno all'attore-lettore, portando nella scenografia di pareti fucsia fotografie della vita del prete e di persone significative del suo percorso, come il teologo luterano tedesco Dietrich Bonhoeffer, oppositore del nazismo e morto in campo di concentramento (sulla esigenza, anche per i cristiani, di ribellione in certe situazioni), o don Primo Mazzolari, parroco e scrittore cremonese novecentesco conciliare ed antifascista...

Organizzano associazioni culturali come «Ricetto», «Birùn», «Gai Saber» e Biblioteca: far «cultura vera», in atmosfera serena

«Le veglie peveragnesi in cortile», partite ad inizio agosto, ripartiranno a fine mese ed il primo martedì di settembre

Come annunciato nella assemblea annuale della Associazione «Il Ricetto», sono partiti gli incontri organizzati in collaborazione con la «Compagnia del Birùn», i «Gai Saber» e la Biblioteca peveragnese, ossia i quattro inviti ad «èndà èn vie» (andare alla veglia), come si faceva una volta, quando alla sera ci si ritrovava - nei cortili d'estate e nelle stalle d'inverno - per fare quattro chiacchiere tra amici e parenti e magari cantarne una, prima di andare a dormire». In tempi ancora «pandemici» l'incontro, tra mascherine e «distanze» risulta molto adatto nella sua versione «estiva», nei «cortili». «Endouma en vie» («Andiamo alla veglia») ha ironico sottotitolo in italiano, frase a «doppio senso»: «Vai a cantare in un altro cortile»... Son «Quattro incontri per

scoprire o riscoprire, per parlare o provare ad imparare il dialetto peveragnese» («Parlare e cantare in peveragnese»). Spiegano gli organizzatori. «Un dialetto che come tutti i dialetti 'non è altro che una lingua non scritta e che si trasmette oralmente. Se non lo si parla più, muore. Se non si fa un travaso generazionale con lui scompare quel patrimonio di abilità, di cultura e di tradizioni che le generazioni passate ci hanno trasmesso e che ci arricchisce e ci fa crescere con dignità, orgoglio e originalità» (la citazione è di Rita Viglietti, dal sul «Alla ricerca di Birùn - La maschera e il volto»). Gli incontri sono aperti a tutti e son realizzati nel pieno rispetto della normativa COVID, pertanto i posti sono limitati e su prenotazione (messaggio



WhatsApp al numero 328.2410906). Sempre sulla soglia del «tutto esaurito» («tetto» di trenta posti a disposizione)

son stati i primi due incontri, le sere di martedì 27 luglio e 3 agosto, nel cortile di «Gasa Giraud» (in circoscrizione «di sopra»,

«Leia», Via Vittorio Veneto 31) e «Da Elena» (Giordanengo), in Via Abate, vicino alla tabaccheria, «Da Val»... L'atmosfera è stata al-

legria ed amichevole, anche scherzosa, ma senza temere di affrontare discorsi «di spessore», come era da attendersi da persone che da decenni son una delle colonne della vita sociale e culturale peveragnese. Il parlar di «Toponimi», nella prima serata, si propone solo come «prologo» ad una grande ed impegnativa ricerca sul territorio, per fissare nomi tradizionali del territorio e capirne, quando possibile, la loro origine (quindi indagando su veri pezzi di storia). Il discorso, della seconda sera, sugli «Estranoemi», i «Soprannomi», ha illustrato un aspetto tipico della socialità ai piedi della Bisalta, che accomuna Boves con Peveragno, con le tante omonimie che obbligano ad individuare un altro modo di indicare le persone, legato a famiglie, prove-

nienze, episodi particolari della vita personale e famigliare rimasti nella memoria collettiva... Passato ferragosto, gli appuntamenti torneranno, martedì 31 agosto, al «B&B RaRità» (non velato omaggio alla scomparsa fondatrice del «Birùn», Rita Viglietti), Via della Chiesa 16, con «La vourp e el lou et l'Eretta (La volpe ed il lupo dell'Eretta)»... e altre storie peveragnesi». Si potranno assaporare alcuni dei numerosi «cavalli di battaglia» dei «Gai Saber» (come la tradizionale storia del lupo bastonato che porta in spalle la volpe sana). Il 7 settembre si terminerà nel cortile di «Casa Ambrosino» (il «cortile di tutta la Comunità»), in Via Vittorio Bersezio 22, con «Tomaso Cavallo - Dalònh e belesi (lontano e qui)».

ATos

VOGLIA DI «FAR FESTA», ANCHE NELL'AUTUNNO-ESTATE PEVERAGNESE, NONOSTANTE TUTTO



Festa di San Magno, con «targa», anche senza ancora le «cene»

Domenica mattina 22 agosto a San Magno, in occasione della festa patronale, oltre alla celebrazione della Messa e alla tradizionale benedizione dei trattori (il resto del programma, fatto di serate musicali e gastronomiche, è stato ancora rinviato, come l'anno scorso, per via della perdurante pandemenia COVID), è stata inaugurata la nuova «targa» (cartello stradale) della frazione. Dal Sindaco, frazionista, arriva al locale Comitato un «grazie», per essersi «occupati dell'organizzazione», riconoscendo che il gruppo «in questo ultimo anno, nonostante il difficile momento, ha continuato a lavorare per rendere sempre più bello questo angolo di paese».

Provvidenza: anche con la «Banda»

La «Provvidenza», il fine settimana prossimo, non rinuncerà alla sua intensa religiosità, alle tante preghiere, ma neppure alla tradizionale presenza dalla «Banda Musicale Peveragnese» (concerto la sera di sabato 29, alle 21)... Nel suo calendario il sodalizio ha anche partecipazione alla «Festa della Madonna» del 12...

San Roc «Da Val», religiosità ed arte...

In serata di inizio luglio il Comitato di «San Roc da Val» ha presentato, nel cortile di «Casa Ambrosino», i lavori di restauro degli affreschi quattrocenteschi della «sua» cappella. Ne parleremo. Il 15 e 16 agosto ha celebrato la «festa» il 15 e 16 agosto, con Funzioni religiose, ma anche con «porte aperte» e «visite»...

Fortemente si vuole la «Festa delle leve»

La «Pro Loco», (che già ha offerto deliziosa serata di «musica classica, in «Casa Ambrosino», sabato 21) con il sostegno della Amministrazione comunale, non ha voluto rinunciare al sogno di una «Festa delle leve», rinviata nelle ultime due «Pasquette», addirittura «doppia», per quelli che dovevano festeggiare nel 2020 e 2021 (i nati in anni che terminano, quindi, per 0, 1, 5 e 6), con ogni cautela, il 5 settembre (pranzo allo SMAC, con intrattenimento)... Un grande debutto per un «Settembre peveragnese» che vuol essere nel segno della «ripartenza», come già si è visto nella «Festa della fragola» di giugno (anche se, nonostante i «vaccini», con le «varianti» i contagi non mancano, anche nei Comuni della «Granda», e ricoveri e terapie intensive restano ben più alti di un anno fa...).

San Lorenzo di Peveragno: anche la «polentata»

Pur attenta a tutte le norme imposte da una «emergenza sanitaria» che continua, San Lorenzo ha avuto una festa patronale «grande e particolare» (ancora senza spettacolo pirotecnico). Domenica 8 agosto si dovevano ricordare anche i settantacinque anni dalla creazione della Parrocchia. Lo si è riusciti a fare con una presenza, alla Messa, davvero eccezionale, per la soddisfazione del parroco don Valerio Ferro: quella di monsignor Guido Marini, responsabile e coordinatore delle celebrazioni del Papa (che ha tracciato ritratto del Santo, diacono e martire, sottolineando l'importanza della preghiera, della carità e della speranza). La sera successiva, in spazio adeguato, all'aperto, vicino al Luna Park, si è servita la polentata (dopo «bicicletta» pomeridiana), anche «da asporto», con anche più partecipanti del previsto...



CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Torna a crescere timidamente il prodotto assicurativo di protezione

Dopo lo stop del 2020, con la raccolta premi danni in calo di oltre il 10%, le sottoscrizioni stanno riprendendo a crescere ad un ritmo più elevato; cresce il possesso di almeno un prodotto assicurativo di protezione, un importante segnale da cogliere ma il percorso è ancora lungo. Per l'anno in corso si stima una crescita dei prodotti di protezione stand alone oltre il 10% e più moderata la componente riferibile a mutui e prestiti. Pur persistendo ancora alcuni elementi di incertezza sull'evoluzione della pandemia, il progredire della campagna di vaccinazione, l'abolizione delle restrizioni alla mobilità ed il recupero della produttività dovrebbero essere tutti fattori d'impulso che contribuiranno al ritorno alla crescita del ramo danni. La crescita attesa superiore alla media si riferisce in partico-



lare ai settori malattia, property (incendio) e altri danni ai beni. Aumenta l'interesse al tema della protezione, ma per fronteggiare importanti avvenimenti avversi rimane elevata l'attitudine all'accumulo di liquidità sui conti correnti a scopo cautelativo; oppure al ricorso al risparmio cumulato con potenziali rischi di perdite se ciò avvenisse in condizioni di mercato poco opportune. Nonostante la salute sia motivo di maggiori apprensioni per i 2/3 degli individui solo il 12% ha una polizza salute, il 5% una premorienza ed il 23% una infortunio. L'80% circa delle famiglie possiede un'abitazione ma solo la metà è coperta da una polizza contro l'incendio (il 5% da catastrofi naturali). La pandemia sta comunque mutando l'intuizione dei rischi, accentuando l'attenzione verso la perdita del

posto di lavoro, e il bisogno di assistenza per anziani (tra l'altro, i rischi di inabilità/invalidità conseguente ad infortuni per incidenti domestici cresce al progredire dell'età) e disabili e le spese improvvise riferibili alla propria abitazione. Il comparto malattia è quello che potrebbero registrare il maggiore incremento, visto che la pandemia ha avviato un aumento della domanda di coperture sanitarie private, anche come effetto della difficoltà di accesso alle strutture pubbliche nel corso dell'emergenza sanitaria. Sarà fondamentale per gli Istituti di Credito aumentare l'offerta digitale. Oltre i 2/3 della clientela bancaria sotto i 60 anni accede ai servizi online mentre 9 nuovi rapporti di conto corrente su 10 sono oramai aperti via web; negli ultimi anni invece non si è assistito ad una crescita dell'offerta di prodotti di assicurativi sui canali digitali gestiti dalle banche. Nel ramo danni il canale bancassicurativo rappresenta il 10% del totale delle polizze collocate; un trend positivo che, come si è visto, è destinato a non arrestarsi. Tra l'altro lo sviluppo tecnologico sta rimarcando una nuova tipologia di rischi da proteggere e bisogni da esaudire quali le soluzioni sui rischi emergenti (cyber risk), o specifiche per eventi catastrofali.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

ANALISI DATI DEL I E II TRIMESTRE 2021

Osservatorio del Polo unico di malattia per lavoratori dipendenti

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo domiciliari effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, con particolare riferimento a: • l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un



evento di malattia; • l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti. Nel mese di dicembre 2020, il numero complessivo dei lavoratori dipendenti interessati al controllo d'ufficio dello stato di malattia da parte dell'Inps è stato di circa 14 milioni di lavoratori, di cui 3,3 nel settore pubblico (polo unico) e 10,7 nel settore privato (assicurati). L'Inps inoltre può effettuare controlli, su richiesta del datore di lavoro, anche per lavoratori privati non

assicurati (3,6 milioni) e per lavoratori pubblici non appartenenti al Polo unico (circa 94 mila unità). Per quanto riguarda la certificazione di malattia, nei primi due trimestri dell'anno 2021 sono arrivati complessivamente 12,3 milioni di certificati, di cui il 74,6% dal settore privato. L'incremento complessivo rispetto all'analogo valore del primo semestre 2020 è di entità modesta (+1,1%), ma l'articolazione dei certificati presentati nei due trimestri risulta molto diversa tra i due anni.

INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

A luglio 2021 le entrate contributive a +7,51%, quasi ai livelli del 2019

Al 31 luglio 2021 le riscossioni da entrate contributive dell'Istituto sono pari a € 120.577 mln, con incremento di € 8.423 mln (+7,51%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare:

- le entrate contributive della gestione aziende si attestano a € 67.225 mln, con un incremento di € 6.340 mln (+10,41%);
- il gettito contributivo dei lavoratori autonomi è pari nel complesso a € 5.136 mln, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (- € 49 mln);
- le entrate della gestione separata si attestano a € 4.664 mln, con un incremento di € 669 mln (+16,76%);
- le entrate relative ai lavoratori domestici sono pari a 825 mln, con un incremento di 128 mln (+18,36%).

Focalizzando l'attenzione sull'intero settore privato (aziende, lavoratori autonomi, gestione separata, lavoratori domestici, versamenti volontari), nei primi sette mesi del 2021 le entrate contributive correnti (al netto, quindi, delle riscossioni da recupero crediti) ammontano complessivamente a €



77.940 mln, con un incremento di € 7.078 mln (+9,99%) rispetto allo stesso periodo del 2020.

La crescita delle riscossioni contributive registrate nei primi sette mesi del 2021, riporta le entrate a livelli vicini a quelli precedenti la pandemia da Covid-19: le entrate contributive complessive dei primi sette mesi

del 2021 sono inferiori dell'1,49% (- € 1.830 mln) rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2019.

Sulla base dell'attuale trend di espansione delle attività produttive, si stima che nel corso del 2021 le riscossioni dell'Istituto provenienti da entrate contributive possano tornare agli stessi livelli registrati nel 2019.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Bonus idrico

Ho letto che l'ultima Legge di bilancio ha previsto un credito d'imposta per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio dell'acqua potabile. A chi spetta e come posso richiederlo?

«Al fine di ridurre il consumo di contenitori di plastica e razionalizzare l'uso dell'acqua, la legge di Bilancio 2021 ha previsto un credito d'imposta per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare finalizzati al miglioramento qualitativo delle acque per il consumo umano erogate da acquedotti. Il credito è pari al 50% delle spese sostenute a tal proposito fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. L'agevolazione è ricon-



sciuta alle persone fisiche e agli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, che sostengono le spese su immobili posseduti o detenuti in base a un titolo idoneo. Per le persone fisiche, l'importo massimo della spesa su cui calcolare l'agevolazione è pari a mille euro per ciascun immobile; il limite è di 5mila euro per ogni immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale, per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e per gli enti non commerciali. Le spese vanno documentate tramite fattura elettronica o documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del richiedente il credito. Per avvalersi dello sconto fiscale bisogna inviare all'Agenzia delle entrate (esclusivamente con modalità telematiche, direttamente dal contribuente o da un intermediario) il modello di "Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile": la comunicazione va presentata nel periodo dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese».

IL PUNTO IN DIRITTO

Avv Piero Bertone

Se non si paga la mensa scolastica

Mio figlio usufruisce della mensa scolastica. Ho notato che ultimamente il costo a pasto è aumentato e la qualità del cibo è peggiorata. Sono andato in comune a lamentarmi ma mi è stato detto che ciò è dovuto all'alto tasso di morosi. Inoltre mi è stato detto che non possono rifiutarsi di dare il pasto anche a chi non paga. Ma è possibile? Non mi sembra giusto.

«Con una delibera che aveva fatto alquanto discutere, con notevole rilevanza mediatica, l'amministrazione comunale di Corsico aveva deciso di estromettere dal servizio mensa i bambini «appartenenti a nuclei familiari che presentino morosità», ad eccezione dei casi «di comprovata e documentata condizione di gravità socio-economica della famiglia». Ciò si era reso necessario, a detta dell'amministrazione, a seguito del mancato incasso di 1 milione e 227mila euro per tale servizio. Taluni genitori hanno quindi presentato ricorso al Tar contro il comune di Corsico illecitamente responsabile, a loro avviso, della non ammissione al servizio mensa delle scuole comunali di figli dei genitori morosi, che non avevano versato il contributo per quel servizio. Ebbene il ricorso è stato considerato dai giudici del

Tar lombardo «inammissibile», con sentenza n. 556/2018, perché depositato da soggetti, in questo caso cittadini del Comune, un'associazione e alcuni genitori (ma non quelli morosi), non titolari a farlo in quanto i ricorrenti non versano «in situazione di morosità nei confronti dell'Amministrazione» e manca loro la legittimazione per ricorrere nonostante la lamentata violazione del «diritto all'istruzione anche dei loro figli nella misura in cui non consumerebbero il pasto con i figli dei morosi». Peraltro i giudici amministrativi, non limitandosi ad un rigetto formale, hanno poi puntualizzato che l'ente locale in questione non ha alcun obbligo di istituire ed organizzare il servizio di mensa scolastica; nel caso in cui decida di farlo può decidere «la misura percentuale finanziabile con risorse comunali e quella da coprire mediante contribuzione degli utenti» evidenziando la sentenza. Per il Tar, in conclusione, il servizio di refezione scolastica non rientra nel «diritto all'istruzione», ma risulta solo «strumentale all'attività scolastica», a domanda individuale e che ben potrebbe non essere istituito».



Per contatti scrivere a: bertonepiero@libero.it

Anticipo del pagamento delle pensioni per il mese di settembre 2021

Il pagamento presso gli sportelli postali dei trattamenti pensionistici, degli assegni, delle pensioni e delle indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili relativamente dal mese di settembre 2021 sarà anticipato rispetto alle normali scadenze e sarà distribuito su più giorni. L'anticipo del pagamento delle pensioni è

stato stabilito allo scopo di consentire a tutti i titolari delle prestazioni di recarsi presso gli uffici postali in piena sicurezza, nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19. Il pagamento avverrà secondo il calendario qui a fianco, in base alla lettera iniziale del cognome dei titolari delle prestazioni.

DATA PAGAMENTO	DA	A
Giovedì 26 agosto	A	B
Venerdì 27 agosto	C	D
Sabato 28 agosto	E	K
Lunedì 30 agosto	L	O
Martedì 31 agosto	P	R
Mercoledì 1° settembre	S	Z

INTESA SANPAOLO E SACE INSIEME A SUPPORTO DELLE IMPRESE NEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE GREEN E SOSTENIBILI

Nasce in Italia il primo S-Loan Climate Change

Intesa Sanpaolo rafforza la partnership con SACE per consentire alle imprese italiane di accedere ai finanziamenti green e lancia S-Loan Climate Change, il primo finanziamento pensato per le PMI e le MID - Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti per una trasformazione sostenibile.

S-Loan Climate Change, iniziativa unica nel panorama bancario, si inquadra nell'ambito del programma strategico Motore Italia che, lanciato quest'anno, include investimenti per la transizione sostenibile, in coerenza anche con le linee guida del PNRR.

Dopo aver ideato e proposto S-Loan ESG e S-Loan Diversity, finalizzati rispettivamente a investimenti di sostenibilità su tutte le tematiche ambientali, sociali e di governance e a quelli per favorire la parità di



Con gli S-Loan Climate Change assistiti da garanzie green SACE all'80% si amplia la gamma di finanziamenti volti a migliorare il profilo ESG d'impresa

genere, con S-Loan Climate Change nasce un nuovo strumento destinato a indirizzare le scelte di investimento delle PMI e delle MID-Cap

verso la riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico.

Grazie alla rinnovata partnership con SACE, il nuovo finan-

ziamento S-Loan Climate Change prevede in abbinamento una garanzia SACE all'80% per finanziare progetti di investimento green fi-

Finanza d'impatto: già raccolti 60mila euro per riqualificare 28 parchi per bambini, grazie al meccanismo di donazione congiunta legato a ogni S-Loan

no ad un importo di 15 milioni di euro e per una durata massima di 20 anni. La garanzia SACE è rilasciata attraverso un processo semplificato e digitalizzato a beneficio di progetti domestici decisivi per il futuro e in linea con i criteri di valutazione e la tassonomia definiti dall'Unione Europea, nell'ambito del Technical Expert Group sulla finanza sostenibile, quali: mitigazione e prevenzione dei cambiamenti climatici, riduzione delle attività inquinanti, protezione delle risorse idriche e marine, protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi e circular economy. **La garanzia è destinata ad imprese con fatturato, a livello di singola azienda, fino a 500 mi-**

lioni di euro.

Nell'ambito di un percorso più ampio di standardizzazione dell'operatività green, infatti, **SACE ha semplificato e digitalizzato i processi per le operazioni che richiedono garanzie di importo fino a 15 milioni di euro** di finanziamento, la cui attivazione avviene tramite un portale dedicato. Questo accordo aggiunge un ulteriore tassello alla proficua collaborazione tra SACE e Intesa Sanpaolo, attivata per fronteggiare l'emergenza generata dalla pandemia nel corso del 2020, che ha consentito di erogare alle aziende clienti della Banca dei Territori finanziamenti per oltre 1,5 miliardi di euro attraverso lo strumento Garanzia Italia.

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Pubblicata la XIX edizione del prezzario opere edili ed impiantistiche della provincia

da Cuneo

La Camera di commercio di Cuneo, grazie all'impegno profuso dagli esperti di un Comitato tecnico nominato da Ordini e Collegi professionali, Enti pubblici e Associazioni di categoria provinciali, ha pubblicato la 19ma edizione del Prezzario opere edili ed impiantistiche in provincia di Cuneo 2021.

Particolare attenzione dedicata all'aggiornamento di alcune sezioni, quali gli Oneri per la sicurezza, con l'adeguamento alle nuove disposizioni introdotte nel 2020

In sinergia con la Regione Piemonte è proseguito l'ampliamento della sezione dedicata all'edilizia sostenibile, a cura del gruppo di esperti del Comitato tecnico camerale e nel rispetto dei nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM). Questa collaborazione, avviata alcuni anni fa grazie al progetto Alcotra EcoBati, ha reso possibile la condivisione di tali aggiornamenti con il Comitato regionale e il loro inserimento nel Prezzario

regionale 2021 e nel Catalogo regionale dei prodotti edilizi con certificazione ambientale. Oltre ai prezzi CAM, in questa edizione è stata dedicata particolare attenzione all'aggiornamento di alcune sezioni, quali gli Oneri per la sicurezza, con l'adeguamento alle nuove disposizioni introdotte nel 2020 e le parti relative ai prezzi degli isolanti CAM,

sionisti e dei privati - ha sottolineato il Presidente **Mauro Gola** - La Camera di commercio nella rilevazione delle oltre 13.600 voci da alcuni anni ha chiesto l'inserimento dei prezzi dei materiali per l'edilizia sostenibile per accompagnare la transizione ecologica di un settore di grande importanza nella nostra provincia, che nel secondo trimestre 2021 contava oltre 8.700 im-

piani infrastrutturali e il traino dei processi di riqualificazione e conversione edilizia in chiave sostenibile.

Eleonora Garino, presidente del Comitato camerale, aggiunge "Esprimo il mio personale ringraziamento ai coordinatori del Comitato, in particolare a **Ivo Pellegrino**, che da anni rappresenta la vera anima dei lavori, assicurandone il costante monitoraggio e avanzamento, a **Laura Menardi**, per l'impegnativo lavoro di coordinamento della nuova sezione sull'edilizia sostenibile e a ciascuno dei professionisti e imprenditori, espressione dei competenti Ordini, Collegi e Associazioni, che hanno dedicato tempo e passione ai lavori, consegnandoci il risultato che oggi la Camera di commercio ufficializza e rende disponibile ai tanti utilizzatori interessati ad approfondire i prezzi in assoluta tras

Il Prezzario 2021 è disponibile in versione digitale scaricabile gratuitamente alla pagina internet <https://www.cn.camcom.it/prezzario>



IL 29 AGOSTO DALLE 7,30 ALLE 12,00

Al Miac si svolgerà l'esposizione dei piccoli animali

E anche quest'ultima domenica del mese ci si potrà recare presso l'area mercatale di via Bra in frazione Ronchi a visitare l'esposizione dei piccoli animali. Un evento adatto a grandi e piccini amanti degli animali, in cui ci sarà la possibilità di ammirare ed eventualmente acquistare conigli, piccoli roditori, pesci d'acquario, canarini, pappagalli e uccellini ornamentali comprese le specie avicole come colombi, pollame, anatre, faraone, pulcini, tacchini e pavoni. Non mancheranno inoltre, mangimi, attrezzature varie e oggettistica.

Anche i buongustai e i cultori della tavola saranno accontentati perché potranno trovare banchi e banchetti di produttori locali, specializzati nella vendita di alcune eccellenze enogastronomiche della provincia di Cuneo quali formaggi, miele, vino, frutta e verdura di stagione. Insomma, un'offerta ricca in cui ci sono tutti gli ingredienti per passare una domenica all'insegna della spensieratezza e del gusto insieme alla propria famiglia. Si attendono numerose presenze e adesioni.

BRA, DAL 17 AL 20 SETTEMBRE 2021

Formaggi naturali d'Europa uniti a Cheese



Archivio Slow Food, ph Paolo Properzi

Il Mercato dei formaggi è sempre stato il protagonista di Cheese, con centinaia di bancarelle pullulanti di caci di ogni tipologia e forma - dai caciocavalli delle tradizioni meridionali, alle tome alpine, dagli irresistibili erborinati ai caprini -, con gli aromi lattei e i sentori di prato che inebriano i visitatori nelle vie e per le piazze di Bra. E anche quest'anno, per la tredicesima edizione di Cheese, gli espositori italiani e internazionali non hanno voluto mancare l'appuntamento con la manifestazione più importante al mondo sui formaggi naturali. Le incertezze legate alla pandemia sono state superate dalla voglia di incontrarsi, di scambiarsi sentimenti ed esperienze, di confrontarsi nuovamente con il caloroso pubblico di Cheese, ma soprattutto dall'esigenza di far parte ancora una volta del progetto che Slow Food e la Città di Bra portano avanti da oltre 20 anni

CAMBIANO LE ABITUDINE DI ACQUISTO

Boom dell'e-commerce e dei negozi di vicinato, resiste la Gdo

Nel settore alimentare stanno radicalmente cambiando le abitudini d'acquisto dei consumatori, con mutamenti duraturi e irreversibili e ciò ha un forte impatto sulla produzione e la distribuzione alimentare, costringendo le aziende del settore a studiare in profondità i trend di cambiamento. La grande distribuzione tiene an-

cora (anche se negli Usa comincia a dare chiari segni di sofferenza), ma crescono moltissimo da un lato un sistema di vendita relativamente nuovo come l'e-commerce che garantisce comodità, precisione e velocità, dall'altro l'antico sistema del negozio di vicinato che garantisce al consumatore di "non perdersi fra

gli scaffali" e di vivere un'esperienza d'acquisto di qualità guidata dal venditore specializzato, che conosce i gusti e le abitudini del cliente. Lo hanno affermato gli esperti intervenuti al primo incontro dell'undicesima edizione della rassegna "Economia sotto l'ombrello" a Lignano Sabbiadoro.

PROGETTO FILIERA GRANOPIEMONTE

Dati ai panifici cuneesi 10 tonnellate di farina piemontese per testarne la qualità

da Cuneo

È entrata nella sua fase operativa la nuova iniziativa lanciata da Confartigianato Imprese Cuneo che consiste nella consegna gratuita ad ognuno dei suoi panifici cuneesi associati (circa un centinaio) di 100 chilogrammi di farina marchiata “GranoPiemonte” per l'avvio della sperimentazione di questa nuova miscela nel confezionamento del pane fresco. Il GranoPiemonte è una particolare farina di grano 100% piemontese, già miscelata in campo con l'impiego di grani di quattro varietà differenti (Ovalo, Orloge, Graindor e Giorgione), a lungo studiata da un pool di tecnici di Coldiretti Cuneo e del CAP della Provincia del Nord Ovest per testarne l'adattabilità in agricoltura e la produttività nei laboratori artigianali. Ora si attendono i primi ri-

sultati nella produzione del pane fresco e il conseguente indice di gradimento dei consumatori, dati che, da una prova preliminare effettuata da Vincenzo Pallonetto rappresentante territoriale dei Panificatori di Confartigianato Imprese Cuneo, sono già apparsi decisamente lusinghieri.

«Siamo convinti - commenta **Luca Crosetto**, presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo - che questo progetto, nato grazie alla sinergia di Associazioni di Categoria, Camera di Commercio e aziende private, contribuisca non solo a valorizzare il nostro territorio, ma assuma anche una valenza culturale, permettendo ai consumatori di essere sempre più consapevoli e informati. Va in questo senso il coinvolgimento dei panificatori artigiani, che hanno aderito al nostro di-



Luca Crosetto: «E' un progetto, nato grazie alla sinergia di Associazioni di Categoria, Camera di Commercio e aziende private, contribuisca non solo a valorizzare il nostro territorio»

sciplinare del “pane fresco”, e che ora si accingono a sperimentare nei loro laboratori la farina GranoPiemonte consegnata dalla nostra Associazione per valorizzare al meglio artigianalità e territorio».

«Il progetto di filiera GranoPiemonte - sottolinea **Joseph Meineri**, direttore generale di Confartigianato Imprese Cuneo - è di fondamentale importanza per la nostra provincia, perché mette in rete il sistema imprenditoriale e il territorio: agricoltori e artigiani panificatori, uniti nella ricerca della qualità e salubrità del prodotto a favore dei consumatori. Un impegno corale tra Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo e Consorzio Agrario delle Province del Nord Ovest, per portare sulle nostre tavole un pane a Km zero, che profuma di artigianalità e tradizione».

VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA IN ECONOMIA

Con il decreto semplificazioni torna il «vuoto a rendere», ma senza entusiasmo. Perché?

Allo studio la cauzione per gli imballaggi riutilizzabili, con maggiore attenzione per quelli di plastica, vetro e metallo usati per le bevande. Il decreto Semplificazioni convertito in legge a fine luglio è ancora molto generico e non contiene molti dettagli; dice che «gli operatori economici, in forma individuale o in forma collettiva, adottano sistemi di restituzione con cauzione nonché sistemi per il riutilizzo degli imballaggi». I negozianti che lo adotteranno potranno ottenere premialità e incentivi economici. La cauzione per il riutilizzo delle bottiglie si usa da sempre in alternativa al riciclo là dove ha senso ambientale ed economico, cioè nei circuiti commerciali ristretti e dalla logistica ben identificata come, per esempio, le forniture domestiche o professionali di acqua minerale in bottiglie di vetro.

L'obiettivo della legge è estendere il ricorso al riutilizzo anche in circuiti commerciali più vasti e a materiali diversi dal vetro, come l'alluminio e soprattutto la plastica.

Oggi negli imballaggi si ricorre poco al riuso mentre prevale il riciclo: dopo l'uso si ricicla (dati Conai) il 48,7% della plastica con obiettivo del 50% entro il 2025 e in totale si ricicla il 73% degli imballaggi.

I sistemi di riutilizzo dei contenitori per bevan-



de, in genere quelli di vetro, sono sempre stati usati ma l'arrivo della plastica Pet, leggerissima e facile da riciclare, ha spazzato un gran numero di riutilizzi quando avevano costi eccessivi e impatti ambientali rilevanti. Infatti il sistema del vuoto a rendere ha impatti ambientali per la complessità della logistica e

per il peso notevole degli imballaggi da muovere, che rappresentano un costo anche in termini di consumi di energia.

Inoltre gli imballaggi da riusare vanno conservati nei luoghi del consumo in attesa del ritiro (piazze di supermercati, retrobottega di bar e ristoranti e così via) e possono restare esposti a

Oggi negli imballaggi prevale il riciclo al riuso: dopo l'uso si ricicla (dati Conai) il 48,7% della plastica con obiettivo del 50% entro il 2025 e in totale si ricicla il 73% degli imballaggi

contaminazioni, polvere, animali; per questo motivo le aziende di imbottigliamento sono molto attente agli obblighi di igienizzazione intensiva dei contenitori prima del loro nuovo riempimento, per evitare che contaminanti o scarsa igiene rovinino il prodotto o disgustino la clientela. Così i contenitori vuoti sono sanificati con vapore e sostanze igienizzanti.

Un'altra attenzione viene dedicata al trasporto dei vuoti: i camion di ritorno sono carichi di aria imbottigliata.

Sono tutti impatti e costi che gravavano sull'ambiente e sul prezzo al consumatore.

Il confine tra il beneficio ambientale dato dal riutilizzo delle bottiglie e i sovraccosti economici e ambientali dipende dalla logistica (più semplice è, meno impatto c'è) e dalla distanza fra il luogo di imbottigliamento e di consumo (più vicini sono, minore l'impatto) e per approssimazione si stima che oltre i 100 chilometri di distanza fra imbottigliamento e consumo il sistema di vuoto a rendere cominci a volgere nel segno negativo per i costi economici e per l'impatto ambientale.

Per questo motivo il sistema viene adottato solamente dove dà un vantaggio per l'ambiente o per i costi, oppure da Paesi che lo usano come barriera protezionistica.

POSTEPAY GREEN

A Cuneo la nuova carta prepagata sostenibile per i più giovani

Anche quest'estate è disponibile presso i 266 uffici postali cuneesi la nuova carta di pagamento ricaricabile Postepay Green, realizzata in collaborazione con Visa, dedicata ai ragazzi da 10 a 17 anni e prodotta in materiale biodegradabile (composta per l'82% da acido polilattico di origine biologica) all'insegna della sostenibilità.

Con Postepay Green, Poste Italiane amplia ulteriormente il campo delle proprie applicazioni in chiave ESG (Environmental, Social e Governance) per la tutela ambientale, favorendo lo sviluppo e l'uso di prodotti ecosostenibili, con l'obiettivo di tagliare il traguardo di 20 milioni di carte biodegradabili entro il 2025.

La gestione della nuova carta è ottimizzata dall'App Postepay, che consente di soddisfare sia le esigenze dei figli che quelle dei geni-

Realizzata in materiale biodegradabile, offre nuove funzioni, dal “parental control” alla “paghetta” per le vacanze

tori: i giovani possono fare acquisti e pagamenti quotidiani in autonomia, in modalità fisica e digitale, o scambiare piccole somme di denaro con i propri amici; i genitori, invece, possono utilizzare l'App per personalizzare l'uso della carta Green in base alle necessità di spesa del momento.

Dopo aver scaricato l'App Postepay, i ragazzi possono accedere a servizi innovativi e “smart”, come i pagamenti nei negozi convenzionati con “Codice Postepay” (basta inquadrare con la fotocamera dello smartphone il codice QR esposto), i pagamenti con lo smartphone tramite Google Pay, i trasferi-

menti di denaro “p2p” da una carta Postepay all'altra, o l'acquisto del biglietto dei mezzi di trasporto; con Postepay Green, inoltre, si può partecipare al programma ScontiPoste e fare acquisti e-commerce o nei negozi. E con la funzione contactless il pagamento diventa anche COVID free.

I genitori possono essere accanto ai propri figli in modo rapido e sicuro, anche grazie agli innovativi servizi a loro dedicati. Con Postepay Green è possibile inviare la “paghetta” tramite l'App Postepay o il sito postepay.it in modo semplice e veloce: i genitori possono scegliere di impostare una “pa-



ghetta automatica” per ricaricare la carta del proprio figlio, ad esempio ogni settimana (a tempo) oppure ogni volta che il saldo disponibile scende al di sotto della soglia prescelta (a soglia), per esse-

re sicuri che la Postepay Green sia sempre carica.

Tramite il servizio di “parental control”, i genitori possono anche tenere sotto controllo le spese del proprio figlio, impostare i limiti di

prelievo/spesa, abilitare/disabilitare la carta agli acquisti online per singole categorie merceologiche e l'utilizzo all'estero.

La Postepay Green si può ricaricare attraverso tutti i canali disponibili per altre carte Postepay: presso un ufficio postale, presso gli sportelli automatici ATM Postamat, tramite le tabaccherie e i punti vendita convenzionati della rete PuntoLIS, oppure online sul sito postepay.it o, ancora, dallo smartphone o dal tablet grazie alle App gratuite Postepay e BancoPosta.

La carta Postepay Green ha un costo di emissione di soli 5 euro e può essere richiesta dal genitore o tutore in qualsiasi ufficio postale senza la necessità della presenza dei ragazzi (basta avere con sé i propri documenti di identità e quelli del figlio).

EMERGENZA FAUNA SELVATICA

Gestione dei cinghiali: in definizione le linee guida regionali

Dopo mesi di accurato lavoro e confronti sul tema della gestione degli ungulati che hanno coinvolto anche le Province e le Prefetture dell'intero territorio regionale, l'Assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca della Regione Piemonte, accompagnato dal Presidente della Commissione Agricoltura, Caccia e Pesca del Consiglio regionale e dai funzionari dell'assessorato, nei prossimi giorni si recherà a Roma presso la sede dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al fine di definire le linee guida atte a contrastare l'emergenza ungulati che ha messo particolarmente sotto scacco nell'ultimo anno Covid l'intero Piemonte. L'Assessore evidenzia che il documento sarà una ri-

sposta concreta all'impegno preso in Consiglio Regionale su due ordini del giorno di maggioranza e dell'opposizione e lo sarà nei confronti dei Sindaci e soprattutto degli agricoltori della nostra regione, sperando in una totale condivisione con l'ISPRA e mettendo come priorità lo stato emergenziale in cui ci troviamo. L'Assessore aggiunge che

quanto proposto ed elaborato faciliterà la gestione dei cinghiali ed uniformerà sul territorio regionale il modo di affrontare la calamità che sta colpendo duramente il settore agricolo e la sicurezza stradale. Il testo successivamente sarà trasmesso alle associazioni venatorie e agricole prima della definitiva approvazione della Giunta Regionale



COLDIRETTI CUNEO - BILANCIO DELLA COREICOLTURA

La raccolta delle nocciole Piemonte 2021 si distingue per l'eccellenza della qualità

Ottima qualità. È quello che si prospetta per la produzione di nocciole in Granda con la raccolta ai blocchi di partenza. "La Nocciola Piemonte IGP anche quest'anno risulta eccellente - conferma **Roberto Moncalvo**, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo - e i quantitativi prodotti sono in lieve calo rispetto all'ultima annata. Una coltura che si sta fortemente specializzando e che preserva la biodiversità dei nostri territori. Resta, però, la forte concorrenza turca e, come emerge già dalle prime rilevazioni della borsa merci di riferimento in Turchia, i prezzi delle nocciole turche sono medio-alti per cui bisogna tener conto di questo parametro per definire il giusto prezzo di quelle piemontesi dalle elevate qualità organolettiche. Oltretutto, come abbiamo mostrato con il documentario "Né Tonda né Gentile" del giornalista Stefano Rogliatti, le nocciole turche derivano dallo sfruttamento della manodopera". "La produzione di nocciole in Provincia di Cuneo - ricorda **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo - viene invece svolta secondo i migliori standard e garantisce un importante livello di occupazione stagionale, nel pieno rispetto delle



La produzione è di poco inferiore allo scorso anno, ma la qualità è veramente ottima e merita elevata remunerazione

regole e dei diritti dei lavoratori, una differenza importante e netta da quanto avviene in altri Paesi extraeuropei, come, appunto, in Turchia. Stiamo parlando di un prodotto, ovvero la Nocciola IGP Pie-

monte, che tutto il mondo identifica come una eccellenza e che coinvolge quasi 1.300 aziende cuneesi con 13.000 ettari, per una produzione totale media di 140.000 quintali".

UOVA CUNEESE - IL SEGRETO DEL SUCCESSO

Un mercato perfettamente bilanciato, da cui potrebbero prendere esempio altri settori

"Con gli investimenti del Recovery Plan l'Italia deve puntare a ridurre la dipendenza dall'estero". È quanto afferma Coldiretti Cuneo in occasione della visita in Italia della Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen per annunciare il via libera dell'esecutivo Ue al PNRR tricolore. "Come già avviene per le uova, settore in cui è il Nord a fornirne la maggior parte di quelle presenti sul mercato ed il Piemonte è la quarta Regione per produzione con circa 100 aziende addette che con alta professionalità soddisfano il rapporto interno produzione/consumo, così deve essere per gli altri comparti soprattutto alla luce dello scenario che si è aperto col Covid, in cui sono emersi vari fattori: riduzione degli scambi commerciali, accaparramenti, speculazioni e incertezza che spinge la corsa dei singoli Stati ai beni essenziali per garantire l'alimentazione della popolazione" così afferma Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo. A risentire delle speculazioni relative agli aumenti delle materie prime sono in primis gli allevamenti, tra cui quelli delle galline ovaiole che, in Piemonte, sono 2,8 milioni per una produzione di 900 milioni di uova all'anno con le imprese che sono dotate di centro di imballaggio utile per far sì che possano rivolgersi direttamente alla grande distribuzione per la vendita, senza passaggi intermedi. "Le uova Made in Granda e in Piemonte, oltretutto - aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - godono di un sistema di etichettatura all'avanguardia: tramite la stampigliatura sul guscio, sono state tra i primi alimenti ad avere la tracciabilità grazie al sistema che consente di risalire, ad esempio, al tipo di allevamento (0 per biologico, 1 all'aperto, 2 a terra, 3 nelle gabbie) e allo Stato in cui sono state deposte (ad esempio: IT). Un metodo che dà ulteriore garanzia ai consumatori che cercano sempre di più la tracciabilità di ciò che acquistano e portano in tavola".

CONFAGRICOLTURA PIEMONTE

Rese vendemmiali: necessari accordi coi consorzi per equilibrare il mercato

Confagricoltura Piemonte esprime parere favorevole all'incremento delle rese vendemmiali delle denominazioni Asti, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui e Piemonte Brachetto proposte dalle assemblee dei consorzi di tutela. "Il buon andamento della commercializzazione, soprattutto all'estero, e la conseguente riduzione delle giacenze, oggi leggermente al di sotto del livello fisiologico - dichiara Gianluca Demaria, presidente della sezione vino di Confagricoltura Piemonte - ha suggerito agli enti di tutela un coerente incremento del volume di prodotto disponibile per assecondare le esigenze del mercato. Siamo certi che i consorzi, che concorriamo ad amministrare con rappresentanti espressi dalla parte agricola - aggiunge **Gianluca Demaria** - sapranno agire con prudenza sull'eventuale sblocco della resa vendemmiale per continuare ad assicurare un corretto equilibrio tra produzione e consumi". L'andamento meteorologico finora ha accompagnato in modo favorevole lo sviluppo vegetativo dei vigneti. Le grandinate, seppur infauste per le zone colpite dal maltempo, non



hanno compromesso complessivamente la quantità del raccolto. "L'ultima parte del ciclo produttivo - dichiara **Ercole Zuccaro**, direttore di Confagricoltura Piemonte, organizzazione che con 40 tecnici impegnati sul territorio sta monitorando l'evoluzione della stagione in vigna - come sempre è la più importante per quanto riguarda la qualità del raccolto. Molto dipenderà da come si svilupperanno le prossime settimane: al momento prevediamo una vendemmia non

abbondante, ma con una qualità molto interessante".

Il presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo, **Enrico Allasia**, sottolinea l'importanza del confronto nell'ambito della filiera. "Il Piemonte - spiega Enrico Allasia - ha scelto in modo convinto di puntare sulla qualità, tutelando con le denominazioni d'origine quasi tutta la produzione regionale. Dobbiamo rafforzare la coesione tra produttori, trasformatori industriali: per questo abbiamo chiesto alla Regione di monitorare l'andamento della situazione, promuovendo occasioni di incontro per definire insieme le strategie di sviluppo del comparto".

IN FIERA L'ECCellenza CUNEESE SARÀ AL CENTRO DI UNO SHOW COOKING

Il prosciutto Crudo di Cuneo DOP protagonista alla Sagra del Peperone di Carmagnola

Il prosciutto Crudo di Cuneo DOP sarà uno dei protagonisti della 72ª edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola (Torino), conosciuta anche con il nome di "Peperò" e divenuta ormai un immancabile appuntamento in grado di attrarre turisti da ogni angolo d'Italia. L'eccellenza cuneese sarà protagonista, nelle serate di lunedì 30 e martedì 31 agosto, di uno show cooking dello chef Salvatore Guccione, presentato dal conduttore televisivo e radiofonico Tinto, e di una degustazione guidata da Paolo Massobrio nel "Salotto della Fiera" di piazza Sant'Agostino, cuore della città di Carmagnola. "Ci affacciamo sulla 'grande piazza di Torino' presentando a Carmagnola, per la prima volta, il prosciutto Crudo di Cuneo DOP - afferma **Chiara Astesana**, Presidente del Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo. - Dopo il lungo periodo di blocco delle attività, du-



rato ben dieci mesi (l'ultima Fiera realizzata corrisponde al terzo weekend della Fiera del Tartufo di Alba dello scorso anno), si torna in piazza per far conoscere il nostro prosciutto". A Carmagnola il prosciutto Crudo di Cuneo DOP sarà presente nel Salotto della Fiera con due importanti eventi. Lunedì 30 agosto alle 21 è in programma lo show cooking con lo chef Salvatore Guccione, presentato dal noto conduttore televisivo e radiofonico Tinto (al secolo Nicola Prudente), che cucinerà per i partecipanti due piatti tra i cui ingredienti sarà presente anche il prosciutto Crudo di Cuneo DOP. Martedì 31 agosto alle 19 spazio alla degustazione del prosciutto Crudo di Cuneo DOP, con taglio al coltello, guidata da Paolo Massobrio. "Guardiamo con particolare interesse al settore della ristorazione, colpito duramente dalle restrizioni COVID e vogliamo, con le ricette preparate in piazza, dare un supporto e uno stimolo alla loro ripartenza. L'auspicio è che, nonostante le regole sanitarie per la prevenzione dal contagio del COVID, la partecipazione sia numerosa" conclude la Presidente Astesana. La fiera sarà in presenza, ma nel pieno rispetto delle norme sanitarie in materia di prevenzione della pandemia da Covid-19. L'evento rientra nel progetto di azioni di comunicazione della denominazione Crudo di Cuneo DOP co-finanziato dalla Regione Piemonte. Fondi FEASR - PSR 2014-2020 - l'Europa investe per le zone rurali. Per trovare il negozio o il ristorante dove puoi comprare o consumare il prosciutto apri il sito web del Consorzio e vai alla pagina "dove trovarlo" e digita il comune di residenza: www.prosciuttocrudodicuneo.it/dovetrovarlo.

RITARDI NEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO DA POLVERI SOTTILI

Qualità dell'aria, molti Comuni della Granda mancano ancora all'appello

Dal prossimo 15 settembre entreranno in vigore le misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano che dureranno sino al 15 aprile dell'anno prossimo. Le disposizioni straordinarie, individuate sulla base di specifiche valutazioni tecniche, con il supporto di Arpa Piemonte, si applicano ai settori agricoltura, riscaldamento civile e traffico ed interessano i Comuni appartenenti alle zone di pianura e di collina. Sono previste opportune differenziazioni in caso di Comuni con popolazione superiore o inferiore a 10.000 abitanti. Tali limitazioni devono essere adottate tramite ordinanze sindacali. Purtroppo però, nonostante le note di avviso regionali e provinciali, a metà agosto, soltanto il 30% dei circa 180 Comuni della provincia di Cuneo coinvolti



Soltanto il 30% dei sindaci della provincia di Cuneo ha emesso le ordinanze per contenere l'inquinamento atmosferico

nell'applicazione delle disposizioni regionali, ha emanato tale provvedimento. Il fac simile dell'ordinanza (approvato dalla giunta regionale del 6 agosto 2021) è disponibile sul sito della Provincia di Cuneo alla pagina <https://www.provincia.cuneo.gov.it/tutela-ambiente/inquinamento-atmosferico>.

Le restrizioni sono la conseguenza della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 10 novembre 2020, con cui si è stabilito che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in tema di qualità dell'aria avendo superato, in alcune zone, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di Pm10, evidenziando tra l'altro che il superamento risulta "tuttora in corso".

LAVORI PUBBLICI

Partito mercoledì 25 agosto il cantiere per il consolidamento del ponte Gesso a Cuneo

E' partito mercoledì 25 agosto, con qualche giorno di ritardo sul programma, **il cantiere per il consolidamento del ponte storico in muratura sul torrente Gesso (secondo lotto) lungo la strada provinciale 422 a Cuneo. Sono previsti disagi e rallentamenti all'ingresso della città di Cuneo da Borgo San Giuseppe (Borgo Gesso) a causa del restringimento della carreggiata ad una sola corsia centrale.** L'impresa appaltatrice dei lavori Cores4n di Venegono Superiore (Varese) provvederà, tramite la subappaltatrice Panizza 1914 di Trenzano (Brescia), al montaggio del ponteggio propedeutico alle lavorazioni di consolidamento delle arcate del ponte.

Dopo il primo lotto, conclusosi l'anno scorso con la sistemazione idraulica e le opere di protezione antierosiva delle fondazioni dei due ponti stradali costato 1,4 milioni di euro, questo secondo lotto di lavori interviene direttamente sul ponte storico per il consolidamento della parte in elevazione del manufatto, oltre al miglioramento strutturale del ponte sotto le azioni sismiche. Il costo previsto è di circa 950 mila euro. Della progettazione si è occupato l'ingegnere Lorenzo Jurina di Milano, professore associato al Politecnico di Milano e specializzato in interventi di riabilitazione e consolidamento strutturale di opere murarie sottoposte a vincolo della Soprintendenza. La direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sono stati affidati allo stesso studio Jurina e Radaelli di Monza.

Nel contempo si è aperto un cantiere nel torrente Gesso, a valle dei lavori realizzati dalla Provincia e non visibile dal piano stradale. Si tratta di un intervento di Italgas (impresa Falf) per la messa in subalveo dei tubi di gas metano che ora passano agganciati al vecchio ponte storico e che dovranno essere smantellati sempre su richiesta della Soprintendenza che intende recuperare e tutelare le importanti caratteristiche architettoniche e artistiche del manufatto storico.



I GRANDI FORMAGGI DEL CUNEESE PROTAGONISTI ALLA FIERA DEL PEPERONE

Bra, raschera e toma invadono Carmagnola

Anche quest'anno il Bra, il Raschera e la Toma Piemontese si preparano a salutare la stagione estiva e a dare il benvenuto a quella autunnale con un'esplosione di gusto e creatività. Forti di tradizioni secolari di artigianalità, maestria e cura nella scelta e nella lavorazione della materia prima, hanno da sempre, garantito ai consumatori un consolidato e non scontato connubio tra genuinità e gusto, le Dop daranno riprova delle loro caratteristiche uniche durante un evento che leverà protagonisti, per questa occasione ospiti della limitrofa provincia di Torino: la Fiera del Peperone di Carmagnola. La celebre kermesse, che si svolgerà dal 27 agosto al 5 settembre sarà, infatti, teatro di degustazioni, show cooking e cene a tema durante le quali i presenti

potranno esperire una peculiarità fondamentale di questi formaggi: la versatilità. Le qualità dei nostri prodotti latte-caseari sono molteplici e ben note al pubblico, ma la versatilità rappresenta un tassello imprescindibile nel puzzle che costituisce il successo delle nostre perle lattiero casearie e che consente loro di unirsi a sapori differenti per dar vita a ricette nuove e creative.

"Quella che stiamo vivendo è un'estate di grandi soddisfazioni per il Bra, il Raschera e la Toma Piemontese" - commenta

Franco Biraghi, presidente dei tre Consorzi di tutela - "Per il secondo anno consecutivo abbiamo accettato l'invito a partecipare a questa manifestazione ormai giunta alla rilevanza nazionale, forti del successo ri-

scontrato nel 2020, successo sicuramente dovuto alle qualità intrinseche dei nostri formaggi". Proprio queste ultime, dalla sapidità del Bra duro alla dolcezza del tenero, dalla delicatezza del Raschera alla morbidezza della Toma Piemontese, hanno costituito il perno intorno a cui si sono sviluppate simili eccellenze, contraddistinte da una personalità forte e spiccata che le connota singolarmente e le rende perfette quando abbinate ad altri sapori.

Il connubio con il peperone avrà inizio presso il Ristorante della Fiera la sera dell'inaugurazione: venerdì 27 agosto verrà, infatti, proposto un risottino al Prosecco mantecato con il Bra Tenero, mentre martedì 31 agosto sarà la volta del "caponet" di verza con fonduta di Toma Piemontese. Giove-

di 2 settembre tutti pronti per il trio mare e formaggio: verdure con le cozze gratinate al Bra duro e peperoni; mentre sabato 4 settembre, in occasione della serata Insieme per la Ricerca, toccherà al Raschera, da degustare in purezza con il solo accompagnamento di marmellata e miele.

Si conclude in bellezza domenica 5 settembre sempre alle 20, con un classico della tradizione: tortino di broccoli e patate con fonduta al Raschera. E per chi si stesse interrogando sul tema dello show cooking, giovedì 2 lo chef Paolo Pavarino darà un'ulteriore ultima riprova dell'ecletticità delle Dop con tre ricette d'artista, a ricordare l'importanza che i formaggi rivestono per la cucina piemontese.

L'EDUCAZIONE FINANZIARIA COME STRUMENTO PER CAPIRE IL MONDO

Beppe Ghisolfi: educazione finanziaria, dove è legge fa scuola

In vista della riapertura post pandemica dell'anno didattico, viene in risalto l'esempio della Regione Veneto, che dal 2018 si è dotato di una specifica legge territoriale in materia: esperienza normativa e istituzionale evidenziata in termini meritori dal banchiere scrittore Beppe Ghisolfi in un convegno con l'assessore regionale delegata Elena Donazzan, e che potrebbe essere replicata in realtà come il Piemonte in attesa della ormai prossima legge quadro nazionale sbloccata dalle congiunte iniziative dei Senatori Marino e Damiani e della Sottosegretaria Floridia. Nei momenti di crisi globale l'economia si occupa delle condizioni di famiglie e imprese in misura ancora maggiore e più incisiva. Come ribadito in ogni sede da Beppe Ghisolfi, è proprio

nella contingenza attuale che la risposta generalizzata deve consistere nell'occuparsi di più di economia e di finanza da parte di ciascuno di noi, indipendentemente dalla propria professione e dal proprio ruolo.

Quale migliore momento, a tale fine, se non quello di preparazione all'avvio imminente di un anno scolastico che riparte in sicurezza sotto il profilo sia epidemiologico che delle strategie di insegnamento e apprendimento di principi e nozioni costituenti l'alfabetizzazione economico finanziaria?

Premesso che dopo l'insediamento di Mario Draghi a palazzo Chigi, una congiunta azione parlamentare e governativa - facente capo ai Senatori Mauro Maria Marino e Dario Damiani e alla Sottosegretaria Barbara Floridia - ha rimesso sulla corsia acce-



Il professore Beppe Ghisolfi con l'assessore delegato veneto Elena Donazzan

lerata e preferenziale il disegno di legge per specificare l'educazione finanziaria come voce espressa obbligatoria all'interno di quella civica più generale, alcune iniziati-

ve sono da tempo partite dai territori.

Paradigmatico proprio l'esempio della Regione Veneto che, fra le varie previsioni, istituisce la Settimana re-

gionale dell'economia e del risparmio e i protocolli d'intesa con l'ufficio scolastico del Veneto e indice procedure per il finanziamento di progetti di informazione e formazione e di sportelli di assistenza ai cittadini per orientare nel segno della consapevolezza le scelte in materia economica, finanziaria, creditizia e previdenziale. Un primo bilancio della normativa in oggetto fu al centro dell'interessante convegno di Venezia che vide la partecipazione in veste di relatori di Elena Donazzan, assessore all'istruzione e formazione della Giunta regionale del Governatore Luca Zaia, e dello stesso Beppe Ghisolfi. Ampiamente lusinghiero il bilancio relativo al coinvolgimento di scuole e delegazioni studentesche nel novero delle diverse attività introdotte da tre anni a tutt'oggi:

6700 studenti e 350 docenti hanno aderito ai molteplici capitoli d'iniziativa proposti, oltre 100 alunni hanno preso parte all'evento "Che impresa, ragazzi" realizzato dalla fondazione Feduf, e nel totale complessivo 21.000 persone hanno preso parte a 320 momenti pubblici e tematici. Basandosi su questi dati, è prevedibile il beneficio che se ne trarrebbe se fossero una pluralità i territori regionali orientati a dotarsi di un simile strumento.

In Piemonte nei tempi più recenti molti progetti si sono sviluppati dalla base di singoli istituti, bancari e scolastici, di singole associazioni e amministrazioni locali: una legge regionale avrebbe però una funzione unitaria e proattiva per portare il mondo della finanza nelle scuole e renderlo finalmente conoscibile a tutti.

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO AI REPARTI OSPEDALIERI

L'ASL CN1 riapre le porte ai congiunti dei pazienti ricoverati



Valentina Sandrone

L'ASL Cn1 ha elaborato in questi giorni la procedura che consentirà l'incontro tra i pazienti ricoverati in ospedale e i loro cari, così che si possa superare la situazione di estremo isolamento intraospedaliero che ha afflitto i pazienti durante la pandemia di Covid. Vengono quindi superate le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria ma, al contempo, vengono garantite condizioni di massi-

ma sicurezza e il rispetto di tutte le cautele necessarie per evitare la diffusione del contagio. La procedura prevede che il congiunto (o la persona di fiducia) di un ricoverato possa concordare con il reparto di degenza un appuntamento di visita. Il giorno dell'appuntamento il congiunto potrà accedere al reparto in assenza di sintomatologia da possibile infezione Covid 19 ed esibendo la certificazione verde "Green Pass" o

l'attestazione di essere risultati negativi ad un tampone molecolare o rapido eseguito nelle 48 ore precedenti. L'incontro potrà avere la durata massima di 20 minuti tranne in specifiche situazioni concordate con i sanitari. Per l'accesso alle sale d'attesa dei Pronto Soccorso l'accompagnatore dovrà essere munito, anche in questo caso, di green pass e non presentare alcuna sintomatologia riconducibile al Covid 19. L'accesso sarà

consentito per un massimo di 15 minuti tranne diversa indicazione del personale operante in pronto soccorso. L'accompagnatore non potrà in ogni caso accedere alle sale visita se non su specifica indicazione del personale operante in Pronto Soccorso. L'ASL cuneese, con l'introduzione di questa nuova prassi ospedaliera, fa un passo avanti verso le esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, permettendo, ove possibile, l'incontro tra il de-

gente e i suoi cari. Si ricorda inoltre che è sempre autorizzata la presenza di un accompagnatore nel caso di minorenni, portatori di disabilità, utenti fragili non autosufficienti o persone anziane con ridotta abilità, pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 delle legge 5/02/1992 n.104 e donne gravide che eseguono visite ostetriche e/o ecografie.



Torna il tradizionale mercatino di modernariato e antiquariato «Trovarobe»

CUNEO. Sabato 28 agosto a Cuneo, nella cornice dei portici di corso Nizza e di piazza Europa, tornerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato e del modernariato Il Trovarobe. Dopo uno stop forzato imposto dall'esplosione dell'emergenza sanitaria, nel corso del 2021 Il Trovarobe è tornato ad essere un momento di incontro e scambio per gli appassionati di antichità più o meno vetuste e, più in generale, un momento di svago per tutti gli avventori. I mercati dell'antiquariato e del modernariato sono da sempre un fiore all'occhiello di numerose località della provincia cuneese, tra i quali spicca per fama e storicità quello di Saluzzo, e la città di Cuneo non poteva fare eccezione, portando nel suo centro commerciale naturale le allegre bancarelle. Passeggiando per le vie e tra i banchi si possono riscoprire o, per i più giovani, scoprire ex novo, le radici delle nostre famiglie, radici di lunga tradizione rurale e artigiana, vedendo da vicino gli strumenti di uso quotidiano che pullulavano sugli scaffali delle nonne e che ormai, grazie (o per colpa) al progresso, caduti in disuso, ma che ancora oggi ben rappresentano l'idea di comodità, praticità e resistenza all'usura fondamentali per le difficoltà delle incombenze domestiche di un tempo. Ovviamente la passeggiata sarà anche l'occasione per scoprire le novità dei negozi cuneesi o per rifocillarsi e rilassarsi nei dehor delle eccellenti attività ricettive locali. Un appuntamento imperdibile per trascorrere un pomeriggio all'aria aperta nel cuore pulsante del capoluogo e per curiosare tra gli stand di venditori e collezionisti, facendo un tuffo nel passato delle nostre case e delle nostra storia.

L'ACCORATO RICORDO DI CLAUDIO BO CHE FU SUO DIRETTORE A «PROVINCIA GRANDA»

L'ultimo saluto al giornalista Raffaele Sasso

Era presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

Si sono svolti lunedì 23 agosto, nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria a Mondovì, i funerali dello storico giornalista Raffaele Sasso, morto sabato dopo una lunga malattia. Pubblichiamo qui di seguito il ricordo di Claudio Bo che fu suo direttore a «Provincia Granda»: «Giornalista di lungo corso, col mestiere nel sangue. Basta questo per definire Raffaele Sasso, anche se "questo" sottende un universo professionale: fiuto per la notizia, rigore nel cercare e controllare le fonti, instancabile determinazione, passione e umanità. Per "raccontare" Raffaele (che molti chiamavano "Lello", cosa che a me non riuscì mai) mi basta un episodio che ne esalta la statura professionale. Era il novembre 1994, un sabato sera. Ero appena rientrato a casa sotto un diluvio spaventoso. Accesi la televisione: il disastro era nell'aria e i telegiornali lo confermarono. Ceva e l'Alta Val Tanaro erano fra le zone più colpite. Telefonai subito a Sasso, ero da poco direttore di "Provincia Granda", lui era l'anima della cronaca: non ci furono molte parole: bisognava uscire in anticipo col giornale, mettere più

AL FUNERALE

Moltissimi gli intervenuti per l'ultimo saluto al grande giornalista

C'erano tantissimi colleghi giornalisti, fra cui i vertici dell'Ordine regionale, lunedì mattina per dare l'estremo saluto a Raffaele Sasso, cronista di razza, professionista esemplare che nella sua vita lavorativa è stato d'esempio a parecchie generazioni, specialmente per la sua capacità di cogliere le innovazioni e farle proprie. Raffaele aveva 74 anni ed ha lavorato praticamente sino alla fine. Le esequie si sono tenute nella chiesa di via Cuneo, a Mondovì, proprio di fronte all'abitazione del defunto alla presenza dei tanti amici del giornalista, compresi i volontari della Croce Rossa e i soci del Lions i cui labari erano esposti in chiesa. Il rito funebre è stato concelebrato da Corrado Avagnina, direttore dell'Unione Monregalese, l'ultimo settimanale con cui Sasso aveva collaborato. Avagnina ha voluto, ricordare la figura del collega e amico sottolineandone l'umanità e la professionalità, così come ha fatto Paola Scola a nome di tutti i colleghi. Due rappresentanti della Cri e del Lions ne hanno, invece, ricordato l'impegno solidale e sociale.

foto possibile, tutti i commenti, il bilancio (che purtroppo fu tragico) e tutte le notizie utili per le popolazioni. Ci mobilitammo tutti ma lui, che era un eccellente fotografo dotato di attrezzature all'avanguardia, riuscì a produrre una quantità incredibile di materiale gettandosi

nel fango della tragedia: foto, interviste, bilanci. Per 3 giorni e 2 notti lavorammo senza sosta, allora le foto diventavano fotolito in bianco e nero e si incollavano sulla pellicola del testo, un lavoro certosino fatto col cuore in gola. L'edizione straordinaria uscì in tempo per finire



Raffaele Sasso

nel telegiornale Rai con la prima pagina - su cui campeggiava il titolo cubitale "Inferno di fango" e una significativa foto, scattata proprio da Raffaele - inquadrata in apertura. Ho lavorato con lui per oltre 30 anni, di cui 20 da direttore, per cui posso affermare che giornalisti

come lui (ai tempi in cui le notizie bisognava scavarle e non navigavano sul web) rappresentavano una certezza: professionista vero sapeva benissimo quali sono gli ingredienti di una notizia, di un approfondimento, di un'inchiesta e i suoi pezzi non difettavano mai per incompletezza.

Era approdato a "Provincia Granda" voluto da Nino Manera che voleva creare una redazione professionale con giornalisti di qualità (esempio poi seguito da molti altri settimanali). Purtroppo era da poco mancato Giorgio Tino e la nostra squadra aveva bisogno di sostanza. Raffaele, dopo l'esperienza romana, aveva chiuso anche quella della direzione del "Piccolo della Granda" ed era tornato a Ceva ad aiutare la madre edicolante. In realtà quella dell'edicola era una delle sue passioni, una sorta di "avamposto" dove raffrontare i giornali e intuire i gusti dei lettori. Era giornalista professionista, come Nino Manera, gli unici a Mondovì e fra i pochi della Granda. Da entrambi, quindi, c'era molto da imparare. Personalmente mi furono utilissimi anche per poter partecipare all'esame di Stato di giornalismo. Fui il primo nel Cuneese a diventare professionista facendo praticantato in un settimanale proprio per la presenza in redazione appunto di due professionisti che era la quota minima richiesta. In tanti anni, ovviamente, abbiamo coltivato un'amicizia che

non riusciva mai a prescindere dal lavoro. Del resto la vita di un giornalista è purtroppo tiranneggiata da una professione che non ti lascia mai. Questo non toglie che ci si frequentasse anche come famiglie in amicizia. Del resto, pur lavorando entrambi "sul campo" io stavo spesso in redazione con i pezzi, le foto, i grafici. Più tardi tutto sarebbe avvenuto tramite computer e il lavoro si sarebbe semplificato, ma non diminuì mai. Anzi, più la tecnologia avanzava, più aumentavano le pagine e il notiziario si faceva sempre più ampio, niente di meglio per Raffaele che aveva una capacità di lavoro encomiabile. Questo perché amava le sfide e le novità. Entrambi lasciammo "Provincia Granda", lui passò all'Unione Monregalese" e lo fece con rinnovato entusiasmo: amava insegnare ai giovani e trasmettere la sua esperienza. Non a caso ha lavorato sino alla fine come fanno quasi tutti i giornalisti.»

Claudio Bo

DAL 24 AL 29 AGOSTO A SANTO LUCIO DI COUMBOSCURO IN VALLE GRANA

Torna «Rouminage» in ricordo dell'antica amicizia che lega il Piemonte alla Provenza

Luciano Bona

Dal 24 al 29 agosto Santo Lucio di Coumboscuro in Valle Grana, poco oltre Cuneo verso Caraglio e Pradlevés, si svolgerà il tradizionale Rouminage 2021. L'evento centrale dell'annata provenzale a Coumboscuro si annuncia per l'edizione 2021 assai ricco.

L'intero programma che interesserà il territorio delle Alpi occidentali tra Piemonte e Provenza, si ispira ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Di qui la scelta del percorso della Traversada, che da oltralpe, con le sue otto colonne, porterà centinaia di camminatori verso Coumboscuro: i figli degli emigranti che hanno trovato fortuna oltre le montagne e che tornano sui sentieri tracciati dai loro padri, verso i paesi montani d'origine. Saranno tre giorni di "immersione" nella civiltà e nella vita delle genti tra Piemonte e Provenza, di cui l'evento del Rouminage, è catalizzatore e "momento" di confronto e crescita da oltre 60 anni in ricordo de "Traversada", le marce dell'amicizia che partivano da paesi della Provenza del Nizzardo e dai paesi Baschi, con un carattere prettamente religioso e un "momento" di festa per gli appassionati di cultura e folklore con canti e balli tradizionali nel cortile del Museo etnografico di Coumboscuro.

TRAVERSADO, marce dell'amicizia dalla Provenza al Piemonte ha avuto inizio martedì il 24 agosto. Clou della manifestazione Il convegno, **sabato 28 ore 15.00**, su "Dante il provenzale" che metterà a fuoco il legame tra Dante e l'antica



lingua provenzale che, durante la sua epoca, era la lingua franca della poesia e delle corti europee, grazie al fenomeno dei trovatori, portatori della prima letteratura dell'Europa moderna. **Ore 17.00** Ludovico Sanmartin - cantautore in patois, presenta il CD "Signora culturina" Ancora **Sabato 28 agosto Ore 21.00** - il concerto dei Tazenda + Marlevar La band sarda di "Spunta la luna dal monte" è legata da profonda amicizia a Coumboscuro per aver realizzato diverse collaborazioni discografiche e tour di concerti in Europa. In particolare sarà un importante omaggio alla voce di Andrea Parodi,

che da solista, collaborò con Marlevar, la formazione che porta in spettacolo le liriche di Sergio Arneodo e di cui Andrea fu voce per due anni di tour in Europa e Africa. La Fondazione Andrea Parodi sarà presente con una mostra dedicata al cantante sardo con un sofisticato allestimento multimediale. **Dalle ore 22.30** segue la Nuèch dal Fueiassier - la notte del grande fuoco che brucia l'estate con gruppi di musica e danza popolari. **Alle ore 15.00 del 29** l'evento conclusivo del Rouminage 2021 con Daniele Silvestri in concerto. Lo scrittore e cantautore di notorietà internazionale sarà a Coumboscuro in occasione del

Rouminage 2021 e alle ore 15.00, salirà sul palco che negli anni ha accolto tante personalità dello spettacolo europeo. Così un altro nome importante si aggiunge a coloro che negli ultimi anni hanno calcato il palco del Rouminage, tra cui SIMONE CRISTICCHI attore e cantante. Cristiano De André, Angelo Branduardi, Antonella Ruggiero, Ginevra Di Marco. L'annuale appuntamento con grandi artisti a Sancto Lucio continua a evocare l'amicizia e l'intesa lirica tra il poeta provenzale Sergio Arneodo e Fabrizio De André, che a Coumboscuro fu ospite e amico.

Cultura e relax ai Musei Reali: gli appuntamenti della settimana

Anche nell'ultima settimana di agosto proseguono gli appuntamenti per conoscere i Musei Reali e apprezzarne dal vivo le bellezze artistiche, architettoniche e naturali, grazie ai tanti itinerari proposti tra le sale auliche del complesso museale e i viali alberati dei Giardini Reali.

Venerdì 27 agosto dalle 19.30 alle 23.30 sarà possibile visitare la mostra Cipro. Crocevia delle civiltà e alle ore 21 partecipare al concerto 27 Reeds Quartet a cura della Scuola di Sassofono di Pietro Marchetti, settimo e ultimo appuntamento della serie Torino. Crocevia di sonorità. Realizzato in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino, a cura della prof.ssa Valeria De Bernardi, il ciclo di concerti conduce il pubblico ogni venerdì attraverso un viaggio musicale dalle sonorità del Mediterraneo al jazz americano, sulle tracce di Palma di Cesnola, scopritore delle antichità cipriote e primo direttore del Metropolitan Museum of Art di New York. Il costo della visita guidata serale è di euro 20 con concerto gratuito. In caso di maltempo l'evento si svolgerà nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale. Dalle 20.40 ingresso libero al concerto fino a esaurimento posti. Info e prenotazioni: info.torino@coopculture.it.

Attività nei Giardini

Nella rigenerante atmosfera dei Giardini Reali, sempre venerdì 27 agosto dalle 17 alle 19 si terrà il sesto appuntamento della rassegna Chiamata alle arti. Conversazioni in giardino sui piaceri della cultura. L'iniziativa, promossa dall'Archivio di Stato di Torino e dai Musei Reali, vedrà dialogare in questa occasione l'artista Claudia Virginia Vitari con Elisa Panero, curatrice archeologa, e Barbara Tuzzolino, responsabile comunicazione dei Musei Reali.

Visite speciali

Venerdì 27 agosto alle ore 17, sabato 28 agosto alle 10 e alle 17 e domenica 29 agosto alle 10 e alle 15, CoopCulture propone anche la visita alle Cucine, collocate negli ambienti sotterranei del Palazzo Reale, e all'Appartamento della Regina Elena, situato nell'ala nord costruita dal 1684 e completato alla fine del Seicento. In questo tour d'eccezione si potranno ammirare soffitti affrescati, stucchi, servizi di porcellane ma anche le sale di dispensa, le stanze dell'impiantamento e del lavaggio, il corridoio del pane, la sommelleria (ove si conservavano i vini) e le grandi ghiacciaie in un susseguirsi di ambienti fastosi o di servizio, ciascuno intriso di storia e fascino. Il costo dell'attività è di euro 20, euro 13 ridotto. Biglietti online su www.coopculture.it - mail info.torino@coopculture.it. Sabato 28 agosto alle ore 11 e domenica 29 agosto alle ore 15.30 le guide di CoopCulture accompagneranno il pubblico alla scoperta della mostra Cipro. Crocevia delle civiltà. Un percorso emozionante alla scoperta del fascino millenario dell'isola, raccontato attraverso le collezioni del Museo di Antichità, che costituiscono un nucleo pressoché unico nel panorama dei grandi musei europei, arricchito da prestiti provenienti da illustri istituzioni straniere tra cui il British Museum di Londra e il Metropolitan Museum of Art di New York. Il costo dell'attività è di € 7 oltre al biglietto di ingresso ridotto in mostra. Biglietti online su www.coopculture.it - mail info.torino@coopculture.it.

Sabato 28 agosto alle ore 15.30 e domenica 29 agosto alle 11 le guide e gli storici dell'arte di CoopCulture condurranno inoltre la visita Benvenuto a Palazzo lungo le sale di rappresentanza del primo piano di Palazzo Reale e dell'Armeria, un percorso per scoprire o riscoprire la storia e la magnificenza della prima reggia d'Italia. Il costo della visita è di € 7 oltre al biglietto di ingresso ridotto ai Musei Reali (€ 13 ordinario, € 2 da 18 a 25 anni, gratuito under 18). Biglietti online su www.coopculture.it - mail info.torino@coopculture.it.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La nuova avventura del mercante di libri maledetti» ed «Eleonora di Arborea: la giudicessa»

Torna Marcello Simoni con "La profezia delle pagine perdute" una nuova avventura del mercante di libri maledetti.

Ignazio da Toledo è morto. O almeno questo è ciò che racconta Uberto, suo figlio, quando, nel luglio del 1232, raggiunge la corte di Sicilia nella speranza di riabbracciare la sua famiglia. Palermo, tuttavia, sarà per lui l'inizio di un nuovo incubo. Se di sua madre si sono perse le tracce, sua moglie e sua figlia sono tenute prigioniere in un luogo ben celato.

In questa ricerca il figlio di Ignazio è ostacolato da Michele Scoto, astrologo personale dell'Imperatore Federico II, convinto che il mercante gli abbia sottratto e nascosto un libro misterioso e Pedro González, frate domenicano, Il carceriere della famiglia di Uberto antico avversario di Ignazio. Uberto ignora che le sue disavventure siano intrecciate a quelle di un uomo, senza passato, che sta navigando su una nave di pirati barbareschi lungo le coste dell'Africa settentrionale e del mar Rosso: Al-Qalam che, obbedendo agli ordini di un crudele capitano, è alla disperata ricerca di un tesoro inestimabile



ressante figura che sembra quasi vivere all'ombra del genitore importante e carismatico. Simoni, autore dalla formazione classica, immette nella sua "avventura" un punto di vista scientifico, inserisce dettagli coinvolgenti e gustosi, capitoli brevi e serrati "offrendo" al testo alcune sue splendide illustrazioni in bianco e nero. **Marcello Simoni - "La profezia delle pagine perdute" Newton Compton Editori. Pagine 349 euro 9.90**

le e capace di legare Dio all'uomo. Un tesoro donato in tempi remotissimi da re Salomone alla Regina di Saba una misteriosa reliquia, un'Arca. Mentre Al-Qalam lotta per ritrovare la sua identità e Uberto per salvare la madre, Sibilla tenta con ogni mezzo di ricongiungersi alla famiglia e di sfuggire all'acerrimo nemico di Ignazio da Toledo, lo spietato frate domenicano Pedro González. La profezia delle pagine perdute, ambientato nel Regno di Sicilia in una soffocante estate del 1232, è un libro intenso che coinvolge in prima persona il figlio di Ignazio da Toledo, Uberto, giovane e inte-

Una guerriera, una giurista. Una donna disposta a tutto per liberare il suo popolo.

Il giudicato d'Arborea, si sviluppa nella parte centro occidentale della Sardegna, dal Golfo di Oristano fino ai monti del Gennargentu, occupando tutta la fertile valle del fiume Tirso. Lo stemma il "Desdichado" ossia l'albero sradicato. Oristano 1349. Il palazzo giudicale era avvolto dall'oscurità e da un sonno tormentato e pesante come la morte. Il vento sibillava nella notte senza stelle né luna. Eleonora dormiva, rigirandosi inquieta nel letto a baldacchino troppo grande per una bambina come lei. La piccola stava facendo un brutto sogno, nel quale moriva di peste. Forse era quello il suo destino, non era altro che una bambina, non avrebbe mai fatto niente di importante nella vita. Ma la bambina sapeva di essere la terzogenita del giudice di Arborea, "la donnicella Eleonora". Non si sarebbe lasciata prendere: non voleva morire. Cresciuta per diventare una donna colta e raffinata e per fare un matrimonio di convenienza, Eleonora vede nel padre, stratega e



condottiero ineguagliabile, e nella madre, donna dolce ma determinata e fedele consigliera del marito, i suoi due modelli. Come ora il padre è impegnato nella guerra per l'indipendenza dal regno d'Aragona, così anche lei vuole legare il proprio destino a quello della patria. Sembra impossibile eppure. Eleonora di Arborea, giovanissima, diventerà la prima e unica donna a ricoprire il ruolo di giudicessa. Eleonora, magnifica eroina del suo tempo, il Medioevo, nel quale già era difficile essere donna e ancora di più di potere, la cui vita fu improntata a realizzare per l'Arborea due importanti imprese:

portare avanti il sogno di indipendenza dei suoi antenati ed emanare un codice di leggi, che permettesse ai sudditi di vivere in modo onesto e tranquillo. Eleonora riuscì in entrambe le sfide. La sua "Carta de Logu", il codice giuridico, moderno ed esemplare, rimase in vigore con poche modifiche su quasi tutta la Sardegna fino al 1827.

Rita Coruzzi - "Eleonora di Arborea" Piemme Editore. Pagine 362 Euro 18.50

Valentina Sandrone

Mercoledì 1 settembre, alle ore 21.00, l'arena di piazza Montebello a Saluzzo ospiterà il cantautore genovese naturalizzato torinese Federico Sirianni, già celebre per i suoi album folk e le sue cover di Fabrizio De André, il quale presenterà il suo ultimo lavoro “Maqroll, Gabrielle e altre ballate del mare”.

Lo spettacolo di musica e narrazione, perfettamente inserito ne carattere eclettico e multisensoriale del festival Occit'amo, sarà l'evento conclusivo della manifestazione e sarà realizzato in collaborazione con Piemonte dal Vivo e con il Cinema Teatro Magda Olivero, da anni punto di riferimento della cultura e dell'intrattenimento saluzzese.

Lo spettacolo “Maqroll, Gabrielle e altre ballate del mare” è tratto dalla saga letteraria dello scrittore colombiano Alvaro Mutis ed è una produzione del Teatro Pubblico Ligure per la regia di Sergio Maifredi, spettacolo durante il quale Sirianni sarà accompagnato da Raffaele Rebaudengo alla viola e da Filippo FiloQuaglia per le sequenze.

Maqroll è un gabbaiere, il marinaio che si occupa di tutto il sistema delle vele di una nave: al timone di un vecchio cargo mercantile racconta la condizione esistenziale dell'uomo, vista come un lungo viaggio per mare in cui i grandi personaggi della letteratura marina si incrociano sulle rotte più pericolose, tra tempesta e bonaccia, tra venti avversi e mostri marini.

Nel corso dello spettacolo



lo si incontreranno il capitano Achab di Melville, il pescatore Santiago di Hemingway, gli ammutinati del Bounty, l'albatro ucciso dal vecchio marinaio di Coleridge, in un grande viaggio letterario ed emozionale.

Maqroll è anche il titolo dell'ultimo album di Federico Sirianni, il quale segue, con un intervallo di tre anni, l'album “Il Santo”, album che ha ricevuto la menzione speciale del Premio Tencoper la

manifestazione “Musica contro le mafie”.

Sirianni ci avvolge nelle atmosfere del più autentico cantautorato italiano, affondando le sue ispirazioni ai grandi maestri del settore, quali De André, Tenco, Gucini, Conte, che sembrano risuonare non solo nelle melodie ma anche nelle parole di chi il mare l'ha letto, cantato, vi si è affacciato come prima fonte di ispirazione per la vita e per la poetica.

Federico Sirianni inoltre porta sul palco, proprio alla base delle montagne, le parole del mare, il suo linguaggio, le sue metafore e i nomi dei grandi autori che lo hanno trattato. In un connubio di tempo immemore, la montagna guarda al mare, si piega per specchiarsi e lì si ritrova gemellata in un'unica grande natura.

I grandi scrittori di montagna hanno letto il mare più e meglio di altri, si-

pensi per esempio a Paolo Cognetti o, ancora di più, a Primo Levi, che proprio in Samuel Coleridge trova la cifra stilistica per scrivere le poesie dedicate all'orrore.

Sirianni ci riporta in un mondo di musica e profondità, regalando, per l'ultimo appuntamento di Occit'amo, un'occasione che trascende le arti performative e diventa di intimistica riflessione e poesia purissima.

IL FESTIVAL DI ARTI CIRCENSI TORNA A CUNEO PER LA XV EDIZIONE

Mirabilia porta la vivacità del circo nel cuore di Cuneo

Il Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival torna a Cuneo dal 31 agosto al 5 settembre per la sua XV edizione. Le arti circensi e performative tornano protagoniste con la partecipazione di oltre 40 compagnia da Italia, Francia, Spagna, Cile, Marocco e Repubblica Ceca, per un totale di 110 spettacoli, oltre all'ormai attesa e amatissima area espositiva Manufacto, interamente dedicata all'artigianato.

Il tema dell'edizione 2021 è “The times they are A-changin’”, mutato da una famosa canzone di Bb Dylan e declinato in termini di resistenza e resilienza in un contesto, sia quello pandemico globale sia quello settoriale delle arti performative, che non può e non vuole arrendersi alle difficoltà, un tema che vuole diventare uno stimolo e rappresentare il desiderio di guardare al futuro, verso tempi migliori.

“Quindici anni di Mirabilia. Un'edizione ancora light causa Covid ma si sa, l'adolescenza è un periodo difficile...a parte gli scherzi, davvero sono stati anni di passaggi e cambiamenti importanti: di città, di periodo, e soprattutto il virus che ha imposto una rivisitazione profonda e cambiamenti nella modalità di programmazione e di fruizione del Festival - dichiara il direttore artistico Fabrizio Gavosto - Eppure tutto si affronta, tutto si risolve, tutto può trasformarsi in preziosa



opportunità. “The Times They Are a-Changin’”, prendiamone atto e cerchiamo di rendere questi “times”, quest'epoca, comunque interessanti, utili, formativi e insieme il più possibile sereni, allegri, ricchi, leggeri. Quindici anni si compiono una volta sola, e sono un'età bellissima! E noi vogliamo rendere Mirabilia LIGHT 2021 un'edizione bellissima! Mirabilia 2021 - prosegue Gavosto - si arricchisce quest'anno di tanti stimolanti progetti quali ad esempio “SkillBox” dedicato ai giovani in primo luogo, ma anche ai professionisti dello spettacolo; “#PerformingLands” creazione e Residenze artistiche;

“StandApp” digitalizzazione; “TakeOff 2.0” formazione e internazionalizzazione degli artisti. Mirabilia 2021 è ritorno di momenti importanti che l'anno scorso sono stati sospesi: è vetrina che quest'anno ospita il Trampolino di A.C.C.I., è incontri e diffusione con il ritorno del Brunchmeeting, è meeting, laboratori e masterclass con tante scuole di circo ludico educativo presenti al Festival per la rete Sinapsirk, è prima di tutto, Mirabilia il grande spettacolo dal vivo!

Nel 2021 un'edizione ridotta perché, non sarà ancora possibile programmare i grandi spettacoli di teatro urbano ma

light per modo di dire con 177 spettacoli, oltre 300 artisti e 6 città coinvolte Cuneo cuore del Festival con chapiteaux, giardini, cortili, teatri, parchi, sale, spazi resi accessibili in una città, bellissima, che per cinque giorni sarà trasformata nel mondo delle performing arts!”

L'inaugurazione, che si terrà martedì 31 agosto alle ore 17,45 presso il teatro Toselli, aprirà quindi definitivamente e ufficialmente la tappa cuneese di una manifestazione che vede coinvolta tutta la provincia cuneese e di un pezzo di torinese, portando i colori e l'allegria del circo e del teatro a Chieri, Alba, Castelmagno, Busca e Savigliano per “Mirabilia on the road”.

Circo, prima e principale forma d'arte e di spettacolo promossa da Mirabilia, ma anche danza, concerti, teatro e teatro di strada, tra i quali possiamo ravvisare quattro prime assolute e quattro prime nazionali, oltre a una fitta serie di incontri e masterclass per parlare di spettacolo sia ai neofiti sia con gli addetti ai lavori.

Un programma vasto e variegato, in grado di accogliere e soddisfare ogni aspettativa del pubblico e di portare la magia e l'emozione della performance nel cuore della città il tutto unito alla sensibilità e alla lungimiranza di artisti che non si vogliono arrendere al tempo e ai tempi e vogliono continuare a regalarsi, ma soprattutto a regalarci, l'entusiasmo di cui solo l'arte è capace.

PROGRAMMAZIONE CINEMA

Cinema Monviso

Giovedì 26 agosto ore 21.30:
Falling - storia di un padre

Venerdì 27 agosto ore 21.30:
Falling - storia di un padre

Sabato 28 agosto ore 21.30:
Falling - storia di un padre

Domenica 29 agosto ore 21.30:
Falling - storia di un padre

Lunedì 30 agosto ore 21.30:
Falling - storia di un padre

Martedì 31 agosto ore 21.30:
Falling - storia di un padre

Mercoledì 1 settembre:
chiusura per riposo settimanale

Giovedì 2 settembre ore 21.00:
Marie Curie

Venerdì 3 settembre ore 21.00:
Marie Curie

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
The suicide squad - missione suicida:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica pomeriggio primo spettacolo ora 17.10

Sala 2:
Frammenti dal passato - reminescenze:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 14.50 e ore 17.20

Sala 3:
Me contro te il film - il mistero della scuola incantata:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 15.30 e ore 17.30
Old: dal 26 agosto al 1 settembre ore 22.30

Sala 4:
Falling - storia di un padre:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 14.45 e ore 17.15

Sala 5:
Fast & furious 9:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 15.00 e ore 18.00

Sala 6:
Free guy - eroe per gioco:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 15.00 e ore 17.30

Sala 7:
Candyman:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 30.20 e 22.40, sabato e domenica pomeriggio spettacoli pomeridiani alle ore 15.30 e ore 17.40

Sala 8:
Fast & furious 9 - Atmos: dal 26 al 31 agosto ore 20.20, sabato e domenica pomeriggio primo spettacolo ore 17.00
Shang-Chi e la leggenda dei dieci anelli: mercoledì 1 settembre ore 20.00 e ore 22.45

Sala 9:
Me contro te il film - il mistero della scuola incantata:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 14.45, 16.30 e 18.20
Fast & furious 9:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 22.15

Sala 10:
Come un gatto in tangenziale 2 - ritorno a Coccia di morto:
dal 26 agosto al 1 settembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani alle ore 15.00 e ore 17.30

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Le buone abitudini in cucina nelle estati dei nostri vecchi

Silvano Osella

La cultura del passato, dei nostri avi, ci insegna che quando il caldo imperiosa nelle giornate estive esistevano dei cibi che donano sollievo e soprattutto toglievano quella sensazione di arsura che si ha in questi momenti. Questa era gente comune, gente del popolo, senza titoli di studio o qualifiche che ti gratificano quando ti chiamano, ma che racchiudono anche delle responsabilità che molte volte sono dimenticate per avere di più, sempre di più. Nei tempi passati, il caldo era anche sinonimo di cibo che facilmente poteva alterarsi, ed essere sinonimo di intossicazioni, diarrea, ed in alcuni casi essere portati nel mondo dei defunti. Non a caso, oggi, nei periodi più caldi vediamo grande pubblicità televisiva per farmaci che bloccano la dissenteria e non negli altri mesi dell'anno. Oggi regna molta ignoranza nel modo e nei tempi per la conservazione dei cibi e al caldo, una volta aperto un **cibo in scatola, o peggio un cibo congelato o disidratato è facilmente deperibile** e in piena crisi economica difficilmente si cestina. Il cibo maggiormente ce-



stinato è il **pane**, quando questo al caldo secca è potrebbe essere riutilizzato grattugiandolo e usandolo come pan grattato in breve tempo perché se invece è presente del grasso all'interno (tipo strutto o olio di sansa) irrancidisce per ossigenazione. Ecco perché i nostri vecchi non mettevano il grasso nel pane, non perché erano poveri, semplicemente perché doveva essere conservato a lungo, inoltre doveva essere croccante e da masticarsi, oggi il pane la maggior parte della gente lo vuole morbido da masticarsi con le gengive e non con i denti. I tempi cambiano e i promotori si adeguano alle richieste del mercato che, a volte sono anche sino-

nimo di maggior utile. Quest'estate mi è capitato di andare nelle vallate e mangiare portate all'insegna di copiatura dei grandi chef televisivi, ma nessuno mi ha proposto portate che sapessero di ciò che stavo mangiando, tutti con sapori tenui, poco marcati per esempio un agnolot che sapesse di brasato, oppure una ricotta spalmabile di capra sapesse di latte di capra, un petto d'anatra avesse il gusto d'anatra, o peggio una crema di porcini dal gusto neppure di champignon, perché? Tutto ciò perché la gente vive solo più con gli occhi, tutto deve essere all'insegna del bell'aspetto, pertanto le lavorazioni maggiormente lunghe, con addensanti, con coloranti, con alternative

hanno portato dei dipinti nei piatti più idonei ad essere appesi alla parete che introdotte in bocca. Ho mangiato un gelato allo zafferano che chi vendeva il colorante a 80 euro a boccetta da 200 gr era la spesa maggiore che dei pistilli di zafferano, dichiarati prodotti in valle, (mi sarebbe piaciuto vedere la fattura o come si dovrebbe se acquistata da un contadino di poco commercio autofattura).

I CIBI DELL'ESTATE IN GRANDA

Mi sarebbe piaciuto trovare l'insalata di trote fario al cerfuiet, l'insalata di bollito alla cerea, le zucchine e uova fritte in carpione, i filetti di tinca in carpione, fettine di coccomero all'olio aceto e prez-

zemo tritato, le uova affritellate al brusch, le zucche novelle fritte e messe in carpione, le anguille in carpione e lo storico gurguillon, il giardinetto piemontese, il risotto alle zucchine e acciughe, le tagliatelle ai falsi porcini (sarebbero stati gli champignon), la trota farcita di uova ed acciuga, le quaglie farcite alla pancetta e ripiene di riso e cerfoglio, la minestra Maria, la zuppa fredda di melone e aceto, i peperoni ripieni di riso e carne cotta, gli zucchini farciti, la fiori di zucca farciti, la giardiniera appena fatta con l'aggiunta di ventresca di tonno, la macedonia di frutti di boschi in gelatina all'aceto di moscato, le ciappe d'nona, il gelato ai persi pien, la frutta fresca tipo pesca, albicocca, susine selvatiche, susine bianche di limone messe in pastella e fritte al burro e poi spolverate di zucchero a velo e cannella grattugiata, le albicocche appassite al ribes rosso, le frolle piemontesi con i frutti di bosco.

Quanto materiale storico all'indirizzo di cibo estivo piemontese non viene consultato e divulgato, perché oggi l'estetica, l'apparire, come nella vita quotidiana è la base di tutto, il resto è solo storia per amatori.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»



IL RESTO NON CONTA di François Garde

Nel 1815 Murat tenta di riconquistare il trono di Napoli che ha perso dopo sei anni di regno. L'ascesa irresistibile di questo figlio di un locandiere del Quercy, diventato generale della Rivoluzione e in seguito maresciallo dell'Impero, non ha conosciuto fino a questo momento alcun limite se non la volontà di Napoleone. Ma il destino di colui che Carolina Bonaparte, sorella dell'imperatore, aveva scelto di sposare, si interrompe brutalmente. Catturato, gettato in prigione, viene fucilato il 13 ottobre 1815. Dalla cella in cui trascorre l'ultima settimana di vita, nel castello che oggi si chiama Castello Murat a Pizzo Calabro, François Garde ricostruisce con una serie di flash back l'ascesa irresistibile e la vita avventurosa di un uomo che ha legato a filo doppio le sue sorti a quelle di Napoleone, e racconta al contempo un periodo decisivo per la storia italiana. Nell'Europa sconvolta dalla rivoluzione, un figlio di locandiere diventa re di Napoli, e cognato di Napoleone

Ed. CORBACCIO euro 16,90

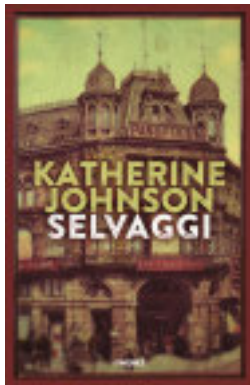


LA NAVE SEPOLTA. The Dig di John Preston

Inghilterra, estate 1939. Quando Edith Pretty, affascinata dalle leggende locali che parlano di un tesoro vichingo sepolto nella sua terra, decide di contattare l'archeologo autodidatta Basil Brown, non sa che sta per dare inizio a una delle più straordinarie avventure archeologiche del Novecento. Presto gli scavi riveleranno il

gigantesco scheletro di un'antichissima nave funeraria appartenuta a un sovrano anglosassone, che richiamerà l'interesse degli accademici più blasonati. Uniti dalla passione per l'archeologia e da un sentimento delicato e profondo che li lega l'uno all'altra, Basil e Edith lotteranno per proteggere la loro scoperta. Ma la Seconda guerra mondiale incombe e gli scavi si trasformeranno in una corsa contro il tempo, soprattutto quando dalla terra emerge qualcosa di ancor più stupefacente. Basato su fatti realmente accaduti, La nave sepolta è un romanzo in cui l'amore e la passione assumono aspetti tutt'altro che scontati e che, toccando il significato più profondo del matrimonio, del rapporto tra genitori e figli, della ricerca dell'identità personale, riesce a farci riflettere sul significato dell'essere umani e di condividere la Storia e, in ultima analisi, il dono stesso della vita.

Ed. SALANI euro 15,90



SELVAGGI di Katherine Johnson

Basato su una storia vera, "Selvaggi" ci fa viaggiare dall'Australia coloniale al cuore dell'Europa nel biennio 1882-83, quando tre giovani aborigeni furono fatti esibire in lotte, danze e lancio del boomerang davanti a un pubblico di massa nei cosiddetti "zoo umani", spettacoli etnici molto diffusi all'epoca. Bonny, Jurano e Dorondera non furono certo i soli: si stima che, tra il 1800 e il 1958, oltre 35.000

«performer esotici» furono ammirati da un miliardo di spettatori sulle due sponde dell'Atlantico. Ma in questo romanzo, per la prima volta, l'autrice predilige il punto di vista dei presunti «selvaggi», storicamente esclusi dai resoconti ufficiali di quanto avveniva nei giardini botanici, nei parchi pubblici e nelle esposizioni universali. Pur non potendo contare sulle testimonianze dirette dei tre giovani aborigeni prelevati dall'Isola di Fraser (la meravigliosa e incontaminata «isola dei dingo»), Katherine Johnson immagina la loro storia facendo interagire personaggi reali, tra cui numerosi scienziati interessati alle teorie della razza e dell'evoluzione umana, e altri di finzione; tra questi ultimi, Hilda, giovane tedesca che, dopo sei anni trascorsi nelle colonie australi della Corona d'Inghilterra, intraprende il viaggio insieme a suo padre (l'ingegnere Luis Müller, altro personaggio realmente esistito) e ai tre ragazzi aborigeni, di etnia batdjala, che ormai considera suoi amici. Una vicenda al contempo appassionante e dolorosa, in cui si alternano l'euforia della scoperta, i palpiti amorosi e il senso di impotenza di fronte alle ingiustizie e all'atavica stupidità degli uomini.

Ed. JIMENEZ euro 19

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Dante ...'n sij Alp dle Dolomiti

Dagià ch'i l'oma passà l'istà si a Cortina, davin a nòst fieul Marcello (ch'a speta sò prim cit con Roberta), am fa piasì parlé 'd coma ch'a l'é stèit arcordà Dante belessì e 'd coma ch'a speto con gran piasì nòsta dantista Sissi Bedodi pèr l'istà 2022 ant èl calendari dij event "Cortinaterzomillèno".

Le seirade dantesche, organisà da la scritis e giornalista Rosanna Raffaelli Ghedina, a son tenusse coma sempre al **Miramonti Majestic Grand Hotel**, obergi tra ij pì avosà e ch'a l'é dcò intrà 'nt la storia del cine con ij films dij nòsti ator pì famos (da Sordi a Gassman e via fòrt).

La prima a l'é tenusse merco 4 d'agost con **Giorgio Battistelli**, ch'a l'ha spiegà e peui recità 'l prim cant dël Paradis: a l'ha vorsù serni, coma ch'a l'ha spiegà, dal longh viage 'd Dante èl "vòl" con Beatrice 'n Paradis da la sima dla montagna dël Purgateuri fin-a a la ca 'd Nosgnor, traversand ij cej.

La particolarità dël Battistelli a l'é cola 'd rivé con soa bicicletta anti j pòst ch'a aceto dè scotelo, quasi a ripeti 'l longh viage 'd Dante ant èl sò esili, ospità 'nt le Cort pì avosà e ch'a savio apresià la soa genialità.

Chiel a la conòss nen tuta a memoria la Divin-a - Comedia, e gnanca (coma a spiega chiel midem) a l'ha nen aprofondì tan coma la Bedodi jè studi su Dante: pròpi pèr sòn a l'ha ciama-



me s'i pusia lasseje 'l volum romazà da Sissi ch'i l'era portame dapress.

- Lè scond ancontr organizà al Majestic an sl'euvra dël Gran Poeta a l'é stèit èl 19 d'agost. Sta vòlta con n'artista turinèis,

Enrico Mazzone, ch'a l'ha realisà gnetemeno che n'euvra longa 90 meter, ch'a ilustra tuta la Comedia 'd Dante con na tecnica 'd pontegiatura a matita realisà 'n sinch agn èd travaj (a j'era 'n Finlandia, seguitand sò

viagi ramingher da la Groenlandia, andoa ch'a l'avìa concepi st'idea fòravia bin bin anfòra da ca).

Chiel, rientrà 'n Italia, a dis "condivido ora l'opera alla quale ho dato più dedizione e autenticità, riconoscendo nella divina Commedia un'autentica guida di sopravvivenza spirituale". Amusant a l'é stèit a la fin lè scambi 'd batùe con èl presentator **Michele Mirabella** e con l'artista midem che, essand piemontèis, a l'ha apresià mé antèrvent con dè s-cianchèt an piemontèis ch'a son venù pròpi a taj: èl Mirabella a parlava dle fonsion religiose d'antan che, bele ch'a fuisso ressità da la gent ant un latin èstropià, a l'ero pì partessipà 'd cole d'ancheuj; a l'é parèj che mi i l'hai fèit l'esempi dël tantum ergo ch'a diventava: tanti merlo... ch'as lamento!

L'hai gnanca mancà 'd dì che 'l Piuvan a l'avìa traduvù la Comedia 'n piemontèis, pròpi pèr feila intré 'nt la biòca a'n sò car amis campagnin...

Èl Mirabella a l'é restà bin smaravijà a senti sta neuva, sbonand con un "bòja fauss!". Sto longh bindel disegnà ora a l'é 'n mostra fin-a ai 28 d'agost a **Monesiglio** (pròpi 'n nòsta provincia!) e parèj j' androma a visitala dagià che che al 26 i foma torna na gira... a nosta ca...

(a continua)
Candida Rabbia

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

54a puntata

Tra il 1976 ed il 1989 i lettori de “La Stampa” poterono seguire la rubrica “Cattivi pensieri” a firma di Luigi Firpo, una delle colonne del giornale. Settimanalmente, l'autore analizzava criticamente fatti e situazioni del tempo. Nel 1983 Mondadori raccolse in volume quegli articoli, riproposti nel 1999 dall'editrice Salerno a dieci anni dalla scomparsa dello scrittore. Nato a Torino il 4 gennaio 1915, diplomatosi al mitico liceo d'Azeglio, nel 1937 Firpo si laureò in Giurisprudenza con Gioele Solari, prestigiosa figura di filosofo e giurista che ebbe tra gli allievi anche Norberto Bobbio. Scarse e generiche, almeno sino al dopoguerra, sono le notizie biografiche che su Firpo oggi si possono apprendere; un fenomeno, del resto, assai diffuso quando trattasi di personaggi i quali, dopo anni di ossequio al fascismo, ricredutisi, hanno ottenuto successo e fama nel nuovo vantato ordine democratico, ricevendone gratificazioni. Durante il Secondo conflitto mondiale, richiamato alle armi, Firpo non andò a combattere per motivi di salute: rimase alla scuola d'artiglieria di Moncalieri, dove poté occuparsi degli studi su Tommaso Campanella, parte dei quali furono poi raccolti riuniti in volume una prima volta nel 1947, pubblicati dall'editrice Sansoni col titolo “Ricerche campanelliane”. Nel 1946 aveva iniziato la carriera d'insegnante di Storia delle dottrine politiche alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, avendo già curato per la UTET la traduzione italiana del primo libro del “Capitale” di Marx. Con la casa editrice torinese Firpo avrebbe consolidato, a partire dal 1948, una collaborazione che sarebbe proseguita per tutta la vita.

Nel corso degli anni, oltre a pubblicare numerose opere di carattere biografico e saggistico (su Giordano Bruno, sulla Contro-riforma, su Torino ed il Piemonte...), egli rivestì la carica di Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Einaudi, fu membro del Consiglio di amministrazione RAI e infine deputato del Partito Repubblicano Italiano dal 1987 alla morte, avvenuta nel marzo 1989. Nel 1975 ottenne la Medaglia d'Oro ai benemeriti della scuola, della cultura

del giuramento richiesta dal Governo. La “Difesa di una generazione”, raro e documentatissimo libro di Gastone Silvano Spinelli, pubblicato nel 1948 dalle Edizioni Polilibraria (Roma), contiene molti dati sulla partecipazione incondizionata alle manifestazioni del fascismo di centinaia di nomi famosi, nonché sulle loro firme riscontrate sui più importanti periodici del regime. Ed è appunto qui che, nel lungo elenco di nomi, non manca quello di Luigi Firpo, assiduo concorrente e tra

SOTTO
Roma, 18 febbraio 1969: Luigi Firpo (a destra nella foto), in occasione della consegna della propria monografia su Stupinigi al Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

A DESTRA IN ALTO
Distintivo dei Littoriali triestini, tenutisi nel 1939 e che videro la partecipazione di Luigi Firpo.

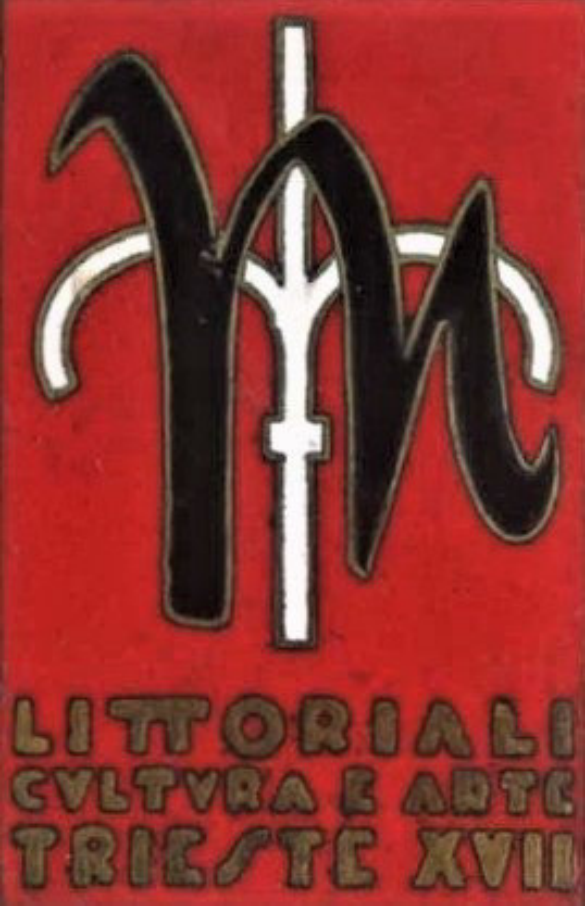
A DESTRA IN BASSO
Un numero della rivista quindicinale del GUF torinese, cui collaborava Firpo.



e dell'arte; nel 1982 fu insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Torino gli ha dedicato la “Fondazione Luigi Firpo - Centro di Studi sul Pensiero Politico” e un giardino. Almeno fino alla destituzione di Mussolini (il 25 luglio 1943), Firpo risulta aver rinnovato la tessera del PNF dimostrando adesione piena al regime, in questo confortato dalle posizioni ideologiche dell'antico maestro Solari, il quale aveva coerentemente mantenuto fedeltà al fascismo, avendo sottoscritto nel 1931, come la maggior parte dei docenti universitari, la formula

i primi classificati ai Littoriali sin dalla edizione inaugurale della cultura e dell'arte, tenutasi a Firenze nel 1934, dove si piazzò al terzo posto nel concorso di traduzione artistica. Nell'edizione napoletana del 1937 egli è terzo al concorso per una composizione narrativa e ottavo per una composizione poetica. Nel 1938, a Palermo, Firpo ottiene l'ottavo posto nel concorso per soggetto cinematografico; l'anno seguente, a Trieste, si piazza settimo nella competizione per una trasmissione radiofonica. Nell'ultima edizione prima dell'interruzione a

causa della guerra, quella di Bologna del 1940, lo troviamo non classificato al convegno di giornalismo. Vi è ancora un altro aspetto importante dell'attività intellettuale del Nostro, a quell'epoca: quello specifico dell'esperienza giornalistica, che Firpo intraprese a livello professionale divenendo redattore capo del periodico torinese “Il Lambello”, per il quale scrisse articoli dal dicembre 1938 all'ottobre 1941. L'autore aveva provveduto ad eliminare questa imbarazzante fase di impegno letterario dal proprio curriculum, ma, come recita un antico detto, “scripta manent”, così che è possibile constatare



quanto ardente fosse, allora, la sua fede nel fascismo compresa la politica razziale, d'altronde condivisa da tanti altri intellettuali ricredutisi. A sua firma, nel numero del 19 dicembre 1938 de “Il Lambello”, con il titolo “Isacco e Ismaele”, si leggeva: “Ecco gli ebrei disseminati nel mondo, già saliti ormai dai fondachi e dai ghetti agli alti gradi della vita sociale, nutrire un sogno vasto e ardito: perché il popolo ebraico che ha ormai in pegno il denaro, una delle più potenti leve della moderna società, perché non tenta dunque di costituire sulle rive mediterranee, sopra le rovine del tempio incendiato, uno Stato nuovo e potente, che rinnovi le fortune di Sionne?”. Qualche mese dopo, nel febbraio '39, Firpo esprimeva plauso all'alleanza con la Germania di Hitler sottolineando le giuste rivendicazioni di entrambi i Paesi contro la rapacità delle democrazie: “Ed ecco mentre l'Italia di Mussolini fermamente chiede che le sia finalmente dato quanto le spetta per sacrosanto diritto e ancora una volta i plutocrati rigidi come marionette scuotono il capo in puntigliosi dinieghi, ecco un Uomo levarsi in Germania e ripetere la stessa frase, confermare lo stesso patto, ripetere a tutti che è inutile sperare di dividere per poi colpire. C'è in questo disinteresse per la facile tranquillità propria, in questo sacrificio per il bene comune, un esempio di lealtà maschia che non ha riscontro nel passato. Il mito niciano della forza, della giovinezza, della gioia, armonizzato e purificato da un che di torbido e di istintivo che lo offuscava attraverso l'apporto della nostra equilibrata genialità mediterranea, rive oggi nella realtà nuova dei popoli, lieti, giovani e forti”.
(continua)

Ernesto Zucconi

Giovanna riordinava in cucina, e ogni tanto le usciva un singhiozzo; che avesse pianto lo si vedeva dagli occhi rossi. La pendola suonò le 18, ed ecco il caratteristico rumore della serranda del garage: il marito era puntualmente di rientro. Si trattava del commendatore Rodolfo, pezzo grosso della Cassa di Credito e Risparmio. Si sarebbe potuto regolare l'orologio sui suoi movimenti, tanto era preciso e metodico. Giovanna tirò sul col naso: questa volta v'era una notizia che incombeva come una spada di Damocle. “Salve Giovanna” fece il commendatore. Nessuna risposta. L'uomo alzò lo sguardo stupito e notò il viso stravolto della moglie. “Che c'è?” domandò. La moglie borbottò, senza alzare gli occhi lacrimosi: “Nostro figlio se n'è andato”. “Come, cosa significa?” “Significa che è andato a stare per conto suo; è maggiorenne, e non sopportava più di rimaner qui alla catena.....” “Alla catena ha detto? Bella riconoscenza!” - alzò la voce il commendatore. - “Io mi sbattezzo per lui, cerco di preparargli la strada per introdurlo nella mia banca, dove avrebbe potuto fare una bella carriera, e quello

BANCASTORIE L'OVILE

sciocco butta tutto all'aria! E di cosa vivrà adesso, di sceneggiature teatrali? Ma faccia come vuole: ha voluto la bici, ora pedali!”. Giovanna ribatté: “E' tutto quello che hai da dire dopo che il nostro unico figlio ci ha abbandonati, colpa anche della tua ostinazione a non lasciargli fare ciò che voleva?”. “E cosa voleva?” - scattò Rodolfo avviandosi verso il televisore. - Forse che lo sapeva? Il regista, l'attore Attività da morti di fame per chi non sia del ramo o non abbia santi in paradiso! E figurati lui, sprovvéduto com'è! Comunque, se vuol giocare al figliol prodigo, s'accomodi: capirà a sue spese da che parte è imburato il pane. E magari gli farà bene constatare che la vita non è mica rose e fiori!”. A Giovanna passò in mente di lasciar perdere la cena, di andarsene quatta quattaMa dove? E come avrebbe reagito Rodolfo? A quel punto del matrimonio la fiaccola dell'amore appariva consumata da un pezzo, tuttavia

v'era ancora quel figlio, che per lei costituiva uno sfogo all'affettività repressa, e per lui uno stimolo nel lavoro bancario. A cena il commendatore mangiava in silenzio, e Giovanna lo osservava: cosa mai l'aveva affascinato in lui? Certo era un bell'uomo: alto, distinto, una testa da Cesare romano, gli occhi che nei rari momenti di sorriso mettevano un'impensata allegria. Inoltre sapeva parlare: quante volte l'aveva ridotta all'angolo mentre lei perorava la causa del figlio, il quale aveva preso chissà dove la venatura artistica, la creatività! Tutte belle cose, le diceva il marito: però bisogna stare coi piedi per terra; l'arte, la cultura danno sì soddisfazione, ma raramente riempiono la pancia e il portafoglio. Meglio farsi prima una solida base economica, dopodiché nulla vieta di dedicarsi ai propri hobbies. Giovanna però intuiva che chiunque avrebbe potuto seguire la strada metodica del lavoro dai ritmi prescritti, mentre po-

chi riuscivano ad avviarsi sui percorsi imprevedibili ed esaltanti della creazione artistica. Ma come farlo capire al marito, quel monumento alla carriera bancaria? Lui vi si era realizzato, e in certo senso egli pure era stato un artista; il figlio invece risultava di tutt'altra pasta, non avrebbe sopportato i binari del tran-tran d'ufficio, della logica del dare e dell'avere. Gli interessavano infatti sceneggiature di film, partiture di teatro, persino testi di canzoni: però come trovarvi uno sbocco? Eppoi, andandosene di casa gli sarebbe mancata l'affettuosa comprensione della madre, e il sostegno economico del padre: due ali che, se tarpate, rischiavano di farne un fallito, uno dei tanti. Oppure, chissà, proprio perché assenti lo avrebbero sollecitato verso una meta di successo. Giovanna si asciugò gli occhi, si pose a rigovernare i piatti: era destino d'una madre di soffrire. Rodolfo la guardava di sottocchi: ma sì, magari col figlio aveva fatto un buco nell'acqua; però sua moglie, che donna! Forse la pecorella smarrita sarebbe tornata all'ovile: perché un ovile c'era, perbacco!

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



CONVINCERE

Ha detto Mark Twain: “E' più facile ingannare la gente, che convincerla che è stata ingannata”. Questa riflessione può dar da pensare nel tourbillon di giudizi, opinioni, decisioni, deduzioni e controdeduzioni del presente tempo di Covid.

APOTI

Giuseppe Prezzolini definiva “apoti” coloro che non se la bevono. Il guaio è che non sono mica tanti, ed in ogni campo: dal politico al religioso, dal mediatico al sociale. Quanti se la bevono e da quante fonti, persino inquinate!

Angelo Giudici



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

Elevata employability

Mix tra teoria e pratica

Forte enfasi sulle soft skills

Numerosi laboratori e project work

Percorso estremamente professionalizzante

Elevato coinvolgimento delle aziende partner

4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio

Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

distance learning (didattica online)

tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Pensa che la vita è troppo breve per rinunciare ai sogni, e ha deciso di coronare il suo, innamorarsi!!! Coltiva frutta, ha un carattere dolce e amorevole, sempre sorridente, bella, sensuale, stupendi occhioni verdi, 31enne, nubile, sarebbe disposta anche a sposarsi e trasferirsi, se incontrasse un uomo speciale, non importa l'età, ma con cui condividere i suoi giorni. 333 1588016

Operaia tessile, non ha bisogno di tacchi alti, trucco, vestiti scollati, per essere incantevole, conquista solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi modi gentili, bella bionda, occhi azzurri, fisico armonioso, 38enne, vive sola in casa propria, ama camminare in montagna, e sciare, ma anche cucinare, e stare con amici, incontrerebbe uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, anche più grande, ma sincero. 347 3531318

Preferisce vivere di passioni che morire di noia, e di passioni lei ne ha molte, laureata, è una brava imprenditrice nel settore informatico, nella sua vita manca solo un amore assoluto, coinvolgente, è divorziata da tempo, vive sola, non è una donna superficiale, ama la vita all'aria aperta, 44enne, bella donna, lineamenti delicati, occhi neri, fisico armonioso, vorrebbe accanto a se' un uomo, non importa se più maturo, ma semplice. 366 7423551

Solitudine è aver preparato un cibo squisito e non avere nessuno con cui dividerlo.. e lei è un'ottima cuoca, bella donna bionda, occhi celesti, visino da bambola, sempre ordinata, semplice, 50enne, vedova, non ha avuto figli, è casalinga, gioca a bocce, ama curare l'orto, vorrebbe incontrare un uomo cordiale, affettuoso, non importa l'età, ma che apprezzi il calore dei suoi gesti affettuosi, della sua buona cucina.. 346 4782069

È difficile trovare belle persone, ma quando le incontri te ne accorgi e non vorresti mai perderle, e lei è una di quelle che con il suo sorriso, porta serenità, e' una simpatica signora piemontese, 59enne, spontanea, carina, ha sempre vissuto in campagna; ora fa la casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, e siccome ha un grande cuore fa anche volontariato presso la Caritas. Nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene. 338 4953600

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di

acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 7898872

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesì terreno edificabi-

le, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanza Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

AUTOMEZZI

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Vendo mitsubishi pajero 2003 ultimo modello perfetto in tutto Tel. 337204208

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

VENDESI AUTO LANCIA YPSILON unica come nuova, data acquisto 08 giugno 2012 - percorsi km 19.762 - impianto di climatizzazione, auto radio e altri comfort - prezzo 8.500 euro - se interessati info: Cell. 366.5063530

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z.50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu - km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VARIE

VENDO SPAZIOSO SCAFFALE IN FERRO CINQUE

PIANI MISURE H 190 X. L 185 PREZZO 25 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO CREDENZINA IN LEGNO ROVERE PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DOGA RETE PER LETTO REGOLABILE MISURE H 190 X. L 80 PREZZO 45 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILE IN LEGNO INTARSATO CON CASSETTI PREZZO 30 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO SPAZIOSO ARMADIO BIANCO TRE ANTE MISURE H 240 X L 135 X P 55 PREZZO 80 EURO. - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero at-

trezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

CERCASI GESTORE per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020 **Rif. tel. 3662282724**

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

CEDESI in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata. **TELEFONARE: 3664404801**

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
 - gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
 - gestione dei siti web aziendali
 - creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
 - interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne
- Requisiti richiesti:**
- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
 - esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
 - buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
 - buone competenze di utilizzo di Power Point
 - buone competenze di video editing
 - conoscenza CMS (wordpress)
 - conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito **www.annaeanna.net** o chiama il **340 3848047**, ti daremo tutte le informazioni.

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Fabio Dutto

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail: direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la-bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917